



Comunità Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



**Programma Sviluppo Rurale Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020**

MISURA 19.2

**SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI
SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO**

MISURA 19.4

**SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE
ART.35 REG. (UE) N. 1303/2013**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

e

PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

2014/2020

GAL MAGNA GRECIA

come modificato dalle varianti alla SSL autorizzate mediante:

Determina AdG Regione Puglia n°95 del 18/04/2019,

Determina AdG Regione Puglia n°346 del 18/10/2019 e

Determina AdG Regione Puglia n°107 del 06/03/2020

Determina AdG Regione Puglia n°555 del 24/09/2021.

Determina AdG Regione Puglia n°24 del 14/03/2022.

Marzo 2022

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MAGNA GRECIA S.c.a r.l.

Via Martiri d'Ungheria n. 2 - 74023 Grottaglie (TA)

P.IVA – C.F. 03113960730 Tel. +39 099/5667149

p.e.c. galmagnagrecia@pec.it

Sommario

1. Zona geografica interessata dalla SSL.....	4
Comuni interessati dalla SSL.....	4
Superficie territoriale interessata dalla SSL.....	4
Superficie territoriale in Aree B, C, D e FEAMP.....	4
2. Analisi del contesto dell'area e SWOT.....	5
2.1 Caratteristiche fisiche, infrastrutturali e strutturali.....	5
2.2 Contesto socio-economico generale.....	7
2.4 Analisi SWOT.....	16
3. Strategia individuata: obiettivi, risultati attesi e operazioni attivate.....	19
3.1 Descrizione del/degli ambito/i tematico/i individuati per l'attuazione della strategia	19
3.2 Descrizione degli obiettivi della strategia con illustrazione delle caratteristiche integra...21	
3.3 Descrizione della scelta e della gerarchia delle misure /sottomisure, tipologia di ope.....24	
4. Attività di partenariato.....	28
4.1 Descrizione delle attività di consultazione locale (metodologia e strumenti adottati.....28	
4.2 Descrizione delle attività di coinvolgimento attivo fra gli attori dei differenti settori	29
5. Piano di Azione Locale	31
5.1 Descrizione del Piano di azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete, con indic.....31	
5.2 Eventuale Complementarietà con la PAC e PCP ed integrazione con le strategie svil	71
5.3 Piano finanziario per le misure 19.2 e 19.4 compreso la dotazione per ciascun fond	73
6. Modalità di gestione e sistema organizzativo	75
6.1 Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza delle strategie dimostrando la ca...75	
6.2 Capacità del GAL di attuare la strategia e modalità di sorveglianza	82
6.3 Il monitoraggio e la valutazione.....	86
6.4 - Diagramma di GANTT che dimostra la congruità dei tempi previsti rispetto alle att	90
7. Esperienze pregresse.....	92
7.1 Descrizione delle esperienze pregresse e delle adeguate nell'uso di fondi pubblici	92
8. Struttura del GAL e composizione del partenariato	94
8.1 Composizione del partenariato (capitale sociale) con indicazione dell'incidenza per	94
8.2 Composizione dell'organo decisionale con indicazione dell'incidenza della quota di c....96	

1. Zona geografica interessata dalla SSL.

Comuni interessati dalla SSL.

Il territorio del GAL Magna Grecia ricade nell'arco Jonico della provincia di Taranto che partendo dal mare con il litorale di Pulsano e Leporano si estende con le zone collinari di Faggiano, Roccaforzata, Monteparano, Carosino, San Giorgio Jonico, Monteiasi, Montemesola, Grottaglie, Crispiano e Statte aggregando 12 comuni ed interessando una popolazione di **119.703 abitanti**.

Superficie territoriale interessata dalla SSL.

La superficie territoriale interessata è pari a 407,07 Km², ricadente interamente nell'ambito della Provincia di Taranto. Nello specifico il 96,23% (391,74 km²) dell'intera superficie interessata dalla SSL, ad eccezione del solo comune di Leporano, è stata oggetto di interventi attuati nella passata programmazione 2007-2013 ad opera del GAL Colline Joniche, soggetto promotore del nuovo partenariato del GAL Magna Grecia.

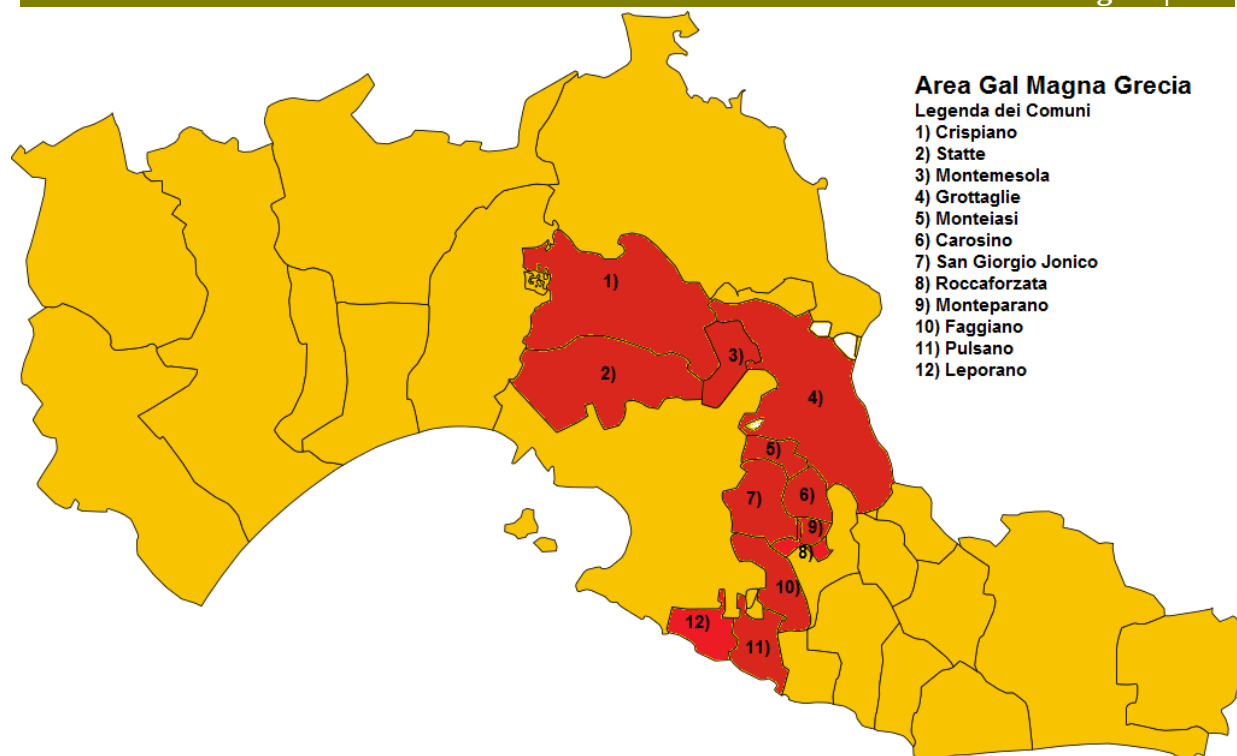
Superficie territoriale in Aree B, C, D e FEAMP.

Geograficamente, si tratta di territori comunali confinanti che seguono per estensione territoriale l'arco del Golfo di Taranto. In particolare i comuni di Faggiano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Monteparano, Monteiasi, Carosino, Leporano e Pulsano sono individuati nel PSR 2014-2020 come aree rurali intermedie (indicate nei dettagli tabellari con la lettera C), **per un totale di 108,90 Km² (26,7% del totale della superficie)**, mentre i comuni di Grottaglie, Crispiano, Statte e Montemesola come zone ad agricoltura intensiva specializzata (indicate nei dettagli tabellari con la lettera B), **per un totale di 298,17 Km² (il 73,3% della superficie totale)**. L'intera area dei 12 Comuni risulta tuttavia omogenea per caratteristiche intrinseche e fabbisogni.

Tab. 1.1 – Superficie territoriale in Aree B, C, D e FEAMP

Provincia	Comune	Superficie (Km ²)	Popolazione al 31/12/14	Popolazione al 31/12/15	Tipologia Area Rurale	Ammissibilità Feamp	Ammissibilità Feasr
Taranto	CAROSINO	10.93	7.068	7.010	C	NO	SI
Taranto	CRISPIANO	112.30	13.809	13.802	B	NO	SI
Taranto	FAGGIANO	21.06	3.599	3.542	C	NO	SI
Taranto	GROTTAGLIE	102.12	32.287	32.234	B	NO	SI
Taranto	LEPORANO	15.33	8.051	8.058	C	NO	SI
Taranto	MONTEIASI	9.75	5.599	5.623	C	NO	SI
Taranto	MONTEMESOLA	16.43	4.008	3.949	B	NO	SI
Taranto	MONTEPARANO	3.85	2.432	2.441	C	NO	SI
Taranto	PULSANO	18.27	11.396	11.311	C	NO	SI
Taranto	ROCCAForzata	6.15	1.804	1.827	C	NO	SI
Taranto	SAN GIORGIO JONICO	23.56	15.514	15.344	C	NO	SI
Taranto	STATTE	67.32	14.136	13.983	B	NO	SI
	TOTALE	407.07	119.703	119.134			

Fonte: ELABORAZIONE SU DATI ISTAT E REGIONE PUGLIA



2. Analisi del contesto dell'area e SWOT.

2.1 Caratteristiche fisiche, infrastrutturali e strutturali.

Ambiente e morfologia del territorio.

Il territorio del GAL Magna Grecia ha una estensione totale di circa 40.707 ettari, dei quali circa il 53% è concentrato nei comuni di Grottaglie e Crispiano. Il territorio presenta ampie potenzialità legate alle ricchezze paesaggistico-naturali quali le *gravine dell'Arco Jonico (zona ZPS)* di antichissima formazione e derivanti da erosioni e strappi geologici susseguiti in milioni di anni, giungendo allo stato attuale come profondi solchi nella roccia calcarea compatta. Al fine di tutelare gli insediamenti rupestri dell'area, nel 2005 è stato istituito il *Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"*, che coinvolge 4 comuni del GAL Magna Grecia ovvero Crispiano, Grottaglie, Montemesola e Statte e custodisce importanti testimonianze della civiltà rupestre.

Dal punto di vista morfologico, il territorio è caratterizzato da colline non molto elevate, da pianure con coltivazioni cromaticamente assortite e dal litorale jonico-salentino, ricco di spiagge e di rocce sul mare. In questa cornice geografica la storia ha poi realizzato con magnificenza palazzi, chiese, piazze e castelli.

Nelle zone interne risalta lo sfondo omogeneo delle zone collinari e di campagna, in contrasto col grigiore opaco dei calcari ed il biancore assoluto delle masserie. L'asprezza di questo territorio evidenzia una marcata tradizione agricola volta al lavoro duro nei campi che hanno reso fertile e variamente coltivate le colline e le pianure che digradano sino al mare. Le specie agrarie predominanti sono l'*olivo*, la *vite* e le *colture cerealicole*, mentre alcune zone collinari sono coltivate a *mandorlo* e *frutteto*. Il resto del territorio è costituito da boschi, macchia e pascoli.

La vegetazione è costituita essenzialmente da specie arbustive della macchia mediterranea, caratterizzata dalla presenza del *Lentisco*, *Fillirea*, *Alaterno*, *Corbezzolo*, *Terebinto*, *Mirto*, *Biancospino*, *Prugnolo*, *Olivastro* e *Perastro*. I boschi sono in prevalenza costituiti da alberi di *Pino d'Aleppo* e aree residue di *quer ceti sempreverdi* e *caducifoglie*.

Il paesaggio agrario è variamente scandito dalla presenza di numerose "masserie", antiche residenze di campagna, ove interi nuclei familiari vivevano della produzione e vendita dei propri prodotti agricoli e zootecnici. La masseria, articolata su più livelli su corti chiuse, presenta impianti dalla

tipologia diversa e strettamente derivante sia dalla morfologia del terreno e sia dalle attività produttive prevalenti. Nelle masserie più grandi è frequente anche trovare una cappella.

Il mare è una risorsa ambientale peculiare. Benché l'assalto alle coste non l'abbia risparmiato, il litorale, che fa capo ai comuni di Pulsano e Leporano, offre ancora scorci d'ampio respiro con uno Jonio purissimo. Tra gli scogli scolpiti ad arte dal mare vi si aprono preziose insenature sabbiose specie le spiagge della *Marina di Leporano*, di *Montedarena* e più oltre di *Lido Silvana*.

L'intreccio tra morfologia, arte e tradizioni non viene molto spesso valorizzato nell'offerta turistica dell'area e rappresenta un gap per l'economia e lo sviluppo dell'intero territorio jonico.

Strutture e infrastrutture

A pochi Km di distanza c'è Il *Porto Turistico di Taranto*, situato sulle aree del Molo Sant'Eligio, nella parte del Borgo Antico che si affaccia sul Mar Grande: questa ubicazione, consente l'osservazione dei numerosi elementi di rilevanza storica, culturale, archeologica ed architettonica che caratterizzano l'intera isola. La struttura prevede 254 posti barca ed è dotata di pontili fissi e galleggianti, di una banchina e di uno scalo di alaggio, di piazzali di rimessaggio, di parcheggi ed aree verdi attrezzate. Sono presenti inoltre servizi connessi alla ricezione, ristoro e al turismo nautico.

L'*Aeroporto di Taranto-Grottaglie* (*Iata: TAR, Icao: LIBG*) o *Aeroporto "Marcello Arlotta"* è un aeroporto pugliese di rilevanza nazionale, situato nel territorio di Grottaglie (TA), da cui dista 4 km. L'aeroporto, che vanta la pista più lunga del mezzogiorno (3.200 metri) e la cui gestione è affidata ad *Aeroporti di Puglia S.p.a. (ex S.E.A.P.)*, società a capitale pubblico, sebbene completamente fruibile e funzionante per i voli passeggeri, è adibito allo stato attuale ad uso esclusivamente cargo, destinazione che pone la Aeroporti di Puglia al centro di numerose polemiche.

I Comuni del GAL Magna Grecia sono facilmente raggiungibili grazie ad una buona *rete stradale*; si trovano infatti nei pressi dell'uscita dell'autostrada A14, le strade statali n°100 proveniente da Bari, n°7 *Appia* che collega Taranto-Brindisi-Lecce e la n°106 Litoranea Jonica per Reggio Calabria. Inoltre, si possono utilizzare la linea ferroviaria Taranto-Bari-Bologna e quella Taranto-Metaponto e gli aeroporti di Bari Palese, Taranto-Grottaglie e Brindisi.

L'analisi della rete stradale afferente ai comuni inclusi nel territorio del GAL Magna Grecia evidenzia dunque la capacità del territorio di essere accessibile dalle differenti arterie regionali sia per i visitatori provenienti dalle aree meridionali della Puglia che da quelle settentrionali.

I collegamenti con i comuni vicini facilitano il pendolarismo: infatti, tra i residenti dei comuni coinvolti, si segnalano 47.570 persone che effettuano spostamenti quotidiani verso altri comuni limitrofi (fonte ISTAT 2011).

Dal punto di vista strutturale, il GAL Magna Grecia è dotato di un ricco patrimonio paesaggistico e storico-archeologico: infatti l'area è tra le più importanti della Puglia, facendo parte del territorio della antica *Megàle Ellàs*, fiorita in riva allo Jonio e che, a partire dall'VIII secolo a.C., creò centri di intensa vita culturale e artistica. Le principali testimonianze sono raccolte nel MARTA a Taranto, uno dei musei più importanti a livello internazionale.

Uno dei simboli territoriali, in termini storici e artistici, è il pittoresco *Quartiere delle Ceramiche di Grottaglie*, che si sviluppa a ridosso del centro storico e di un maestoso Episcopio, tra cumuli di vasi accatastati nelle viuzze, nelle piazze e sui tetti delle botteghe di tufo annerito dalle fornaci. Un importante ed esclusivo attrattore è il Museo delle Ceramiche.

Il territorio del GAL vanta oltre duemilacinquecento anni di storia da raccontare .

Dalla preistoria all'età classica, dalle secolari dominazioni alternatesi dal Medioevo sino alla nascita del Regno d'Italia, non c'è lembo dell'area del territorio del GAL in cui l'incrocio tra architetture spontanee, chiese, castelli e palazzi maestosi ha dato vita ad un amalgama pittoresco di inestimabile

pregio artistico. Tracce d'età greca e romana sono presenti, solo per citarne alcune, a Pulsano (*Torre Castelluccia*) ed a Leporano (*Parco Archeologico di Saturo*). Significativo è il corredo dei *castelli, torri e fortificazioni presenti in* Montemesola, Grottaglie, San Giorgio Jonico, Roccaforzata, Monteparano, Faggiano, Pulsano, Carosino. Esempi di architettura barocca sono la “*Chiesa Madre di Grottaglie*” (la *Collegiata* ospita la Cappella barocca di San Ciro) e i “*palazzi nobiliari*” di Montemesola e Carosino, in armonia con il corposo corredo architettonico rurale, disseminato sul territorio jonico e caratterizzato dalle antiche masserie e dai tipici trulli a sezione troco conica terrazzata.

Di seguito, si riportano in tabella, i principali punti di interesse storico-culturale dei comuni del GAL Magna Grecia.

Tabella 2.1 principali punti di interesse storico-culturale dei comuni del GAL Magna Grecia

COMUNI	PUNTI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE
STATTE	Masserie fortificate, Dolmen Masseria San Giovanni, Cava di S.Francesco-Gravina Leucaspide, Gravina del Triglio con acquedotto ipogeo romano, Frantoio ipogeo Villani, Grotta dell'Angelo
CRISPIANO	Torre Cacace, Grotte del Vallone, Chiesa Vecchia, Territorio delle 100 masserie, Pentima Rossa, Statua del Cristo Redentore
MONTEMESOLA	Gravina del Marchese, villaggio rupestre e frantoio ipogeo, Centro storico con le Porta San Gennaro e Porta San Martino, Palazzo Marchesale, Chiesa della Confraternita del Santissimo Rosario
GROTTAGLIE	Gravine di Riggio e Fullonese, Cave di Fantiano e Lama Pensiero, Centro storico e Quartiere delle Ceramiche (Chiesa Madre, Chiesa San Francesco De Geronimo con la casa del Santo, Chiesa del Carmine, Castello Episcopio e Museo delle Ceramiche, Santuario della Mutata, Territorio delle masserie e dei caseddu, Pineta Frantella, Chiesa e Convento di San Francesco di Paola, Convento dei Cappuccini
MONTEIASI	Palazzo Ducale, Palazzo Lotta, Barco Taberna, Sistema dei tratturi, Necropoli in località Corte Simone
CAROSINO	Palazzo Ducale dei conti D'Ayala Valva, Chiesa di Santa Maria delle Grazie, Via Appia
SAN GIORGIO JONICO	Palazzo Imperio, Castello dei conti D'Ayala Valva, Chiesa di Santa Maria del Popolo, Parco delle Tagghjate, Museo dei mestieri in bicicletta, Parco dei siti archeologici e della necropoli
MONTEPARANO	Castello dei conti D'Ayala Valva, Santuario della Madonna della Camera
ROCCAFORZATA	Castello ducale, Belvedere Monte della Croce
FAGGIANO	Pineta di Faggiano, Borgo rurale di San Crispieri (Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli e castello)
PULSANO	Mulino Scoppetta, Castello De Falconibus, Marina di Pulsano e Torre Castelluccia, Convento dei Padri Riformati, Palazzo Giannone
LEPORANO	Parco Archeologico del Saturo, Castello dei principi Muscettola, Parco della Batteria Cattaneo, Marina di Leporano (Porto di Luogovivo, Baia del Pescatore)

2.2 Contesto socio-economico generale.

Dinamiche demografiche.

In termini demografici, la popolazione totale al 1° gennaio 2016 è pari a 119.134 residenti, con un *incremento dell'1%* rispetto al dato del 2006. Il Comune più popoloso è Grottaglie con circa 32.234 abitanti, con San Giorgio Jonico (15.344), Statte (13.983), Crispiano (13.802) e Pulsano (11.311) a seguire: il Comune con il minor numero di abitanti è Roccaforzata (1.827). Dal punto di vista del trend demografico, emerge come i comuni costieri (Pulsano e Leporano) abbiano fatto registrare l'incremento relativo maggiore rispetto al 2006 (rispettivamente + 11,2% e 7,2%) insieme a

Carosino (+11,6%), mentre i maggiori centri più vicini a Taranto, Statte e San Giorgio Jonico, fanno registrare i maggiori decrementi di popolazione in valore assoluto.

La densità media degli abitanti nel territorio dell'area è di 293 *ab./kmq*; in particolare, la densità di popolazione presenta valori molto bassi in corrispondenza di Comuni collinari quali Statte, Crispiano e Faggiano mentre i valori di densità più alti si registrano nei comuni costieri e parzialmente pianeggianti quali Carosino, Pulsano, Leporano, San Giorgio Jonico e Monteparano.

La popolazione anziana (oltre 65 anni) rappresenta circa il 20% della popolazione totale, rispetto al 16% del 2006, a testimonianza di un processo crescente di invecchiamento della popolazione. Il dato risulta comunque di poco inferiore rispetto a quello regionale, che denota un'incidenza degli over 65 pari al 21% sul totale di popolazione. Rilevante è la presenza dei giovani con oltre il 30% della popolazione rispetto all'11% del dato regionale (Fonte: ISTAT)

Secondo i dati ISTAT, l'indice di natalità (nati/popolazione media x 1000 abitanti) relativamente all'area del GAL Magna Grecia si attesta all'8%, un tasso che si colloca leggermente al di sopra di quello regionale, pari al 7,7%, e a quello dell'intera provincia di Taranto, di circa il 7,6%. Sul fronte dei decessi, l'indice di mortalità (morti/popolazione media x 1000 abitanti) per l'area del GAL Magna Grecia si attesta al 9,1% contro il dato regionale del 7,7% e quello provinciale del 9,4%.

Tab. 2.2 Distribuzione popolazione.

Distribuzione della Popolazione del GAL Magna Grecia al 1/1/2016 (Elaborazione su dati ISTAT)								
Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	%
0-14	17.216	0	0	0	8.815	8.401	34.432	14,67
15-39	25.047	10.946	28	119	18.184	17.945	72.269	30,80
40-64	4.967	34.781	1.123	992	16.789	21.474	80.126	34,15
65+	1.194	16.243	6.242	236	10.846	13.069	47.830	20,38
Totale	48.424	61.970	7.393	1.347	54.634	60.889	234.657	100

Elaborazione su dati ISTAT

Economia e mercato del lavoro.

L'economia locale è caratterizzata dal valore aggiunto prodotto, concentrato maggiormente nel settore dei Servizi, come del resto è emerso in tutto l'ambito provinciale tarantino, ma con alcune significative differenze nel settore dell'Industria (dove il dato provinciale, pari al 17%, è manifestamente più alto rispetto al dato medio dell'area del GAL) e nel settore dell'Agricoltura, dove in alcuni casi (come Grottaglie 13,9%) l'incidenza percentuale del VA è ben più alta rispetto al dato provinciale (5%).

Il trend di valore aggiunto della provincia di Taranto nel 2014 (-3,2%) è risultato inferiore rispetto sia al dato regionale (-0,8%) che a quello nazionale (+0,2%). Di converso, se si analizzano i dati del valore aggiunto nel periodo 2011-2013, quello del comparto agricoltura, silvicoltura e pesca è cresciuto del +22,9% nell'area provinciale di Taranto, registrando una performance superiore al valore medio delle ripartizioni territoriali di raffronto (Italia: +9,1%; Puglia: +18,6%), mentre il trend fatto registrare dagli altri settori, è stato leggermente più negativo rispetto al dato regionale.

Tab. 2.3 Incidenza percentuale del VA per settore economico fatto 100 il totale comunale.

Comune	Agricoltura	Costruzioni	Industria	Servizi
Carosino	7%	4,70%	3,80%	84,40%
Crispiano	5%	9%	9%	77,10%
Faggiano	8,70%	4,60%	18,50%	68,20%
Grottaglie	13,90%	4,10%	9%	73%
Monteiasi	9,40%	2,20%	6,30%	82,10%
Montemesola	5,40%	2,10%	9%	83,50%
Monteparano	4,80%	8,60%	3,80%	82,80%
Pulsano	4,20%	9,50%	5,30%	80,90%
Roccaforzata	6,70%	1,50%	3,70%	88,10%
San Giorgio Ionico	3,80%	4,60%	13,70%	77,90%
Statte	2,70%	4,40%	11,80%	81,10%

Fonte: Elaborazione della Università degli studi di Bari in collaborazione con il GAL Colline Joniche su dati IPRES 2012

Con riferimento al numero di imprese presenti nel territorio del GAL, il maggior numero è concentrato nel settore del Commercio (32%) e Agricoltura (22%), a conferma della importante vocazione agricola del territorio. I comuni con il maggior numero di imprese sono Grottaglie (2.726 unità) e Crispiano (975 unità). La concentrazione di imprese nell'area GAL rappresenta circa il 17% sul totale della provincia di Taranto e il 2,8% del totale di imprese attive in Puglia. La tabella 2.6 evidenzia inoltre l'elevata concentrazione territoriale di aziende biologiche.

Dal confronto con i dati provinciali e regionali, inoltre si evince che nel territorio del GAL Magna Grecia, le imprese operanti nel settore primario (22%) risultano in linea con i valori provinciali (22,47%) e leggermente superiori rispetto alla media regionale (20,47%). Tuttavia, la dimensione media delle imprese agricole nel territorio GAL è pari a 4,4 ha, più basso del dato regionale di 4,7 ha.

Tab. 2.4- GAL Magna Grecia - Localizzazioni d'impresa per comune e settore economico, 3° trimestre 2015.

Sezioni di attività economica	A Agricoltura, silvicoltura, pesca	B Estrazione di minerali da cave e miniere	C Attività manifatturiere e	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria cond...	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	F Costruzioni	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	H Trasporto e magazzinaggio	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	J Servizi di informazione e comunicazione	K Attività finanziarie e assicurative	L Attività immobiliari	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	O Amministrazione pubblica e difesa; Istruzione sociale...	P Sanità e assistenza sociale	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	S Altre attività di servizi	T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	X Imprese non classificate	TOTALE	
Totale Puglia	79.568	454	32.013	2.528	1.061	42.215	124.647	10.071	27.221	6.091	7.502	5.028	9.108	9.295	4	2.097	3.490	4.985	14.998	2	1.536	383.914
Totale provincia di Taranto	10.859	61	3.530	281	138	4.740	15.786	1.231	3.503	783	1.021	585	1.178	1.295	0	271	437	633	1.871	0	123	48.326
Carosino	100	1	37	5	1	41	153	16	31	5	10	4	5	10	0	2	5	8	19	0	1	454
Crispiano	162	0	77	13	3	119	316	26	84	19	21	5	24	22	0	3	13	7	59	0	2	975
Faggiano	83	0	40	7	3	45	94	6	17	3	4	3	9	9	0	1	0	4	14	0	1	343
Grottaglie	818	2	212	12	9	244	827	40	180	35	50	21	44	60	0	10	17	27	111	0	7	2.726
Leprano	37	0	23	1	1	64	118	8	81	3	7	3	2	11	0	1	3	12	14	0	0	389
Monteiasi	56	0	21	0	1	26	109	6	22	6	6	0	4	5	0	2	0	2	14	0	0	280
Montemesola	60	2	31	2	2	17	69	14	14	4	3	1	5	3	0	1	2	3	9	0	2	244
Monteparano	30	0	5	2	0	11	35	7	10	0	2	0	3	3	0	2	0	1	7	0	0	118
Pulsano	153	0	68	3	3	123	312	12	98	12	21	6	15	26	0	4	7	20	28	0	0	911
Roccaforata	24	0	6	1	0	10	26	2	8	1	1	0	4	0	0	0	0	3	0	0	0	86
San Giorgio Ionico	298	1	110	9	3	104	448	18	79	15	21	15	22	26	0	5	15	17	49	0	4	1.259
Statte	44	4	64	2	2	67	210	31	33	9	15	5	20	29	0	3	7	14	30	0	4	593
Totale GAL Magna Grecia	1.865	10	694	57	28	871	2.717	186	657	112	161	63	157	204	0	34	69	115	357	0	21	8.378

Elaborazione su dati IPRES

Tab. 2.5 GAL Magna Grecia - Localizzazioni di imprese agricole per comune. 3° trimestre 2015

Territorio	superficie totale (sat)	superficie totale (sat)																											
		superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)															coltivazioni legnose agrarie	prati permanenti e pascoli	arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata	altra superficie						
			seminativi	seminativi										coltivazioni legnose agrarie															
				cereali per la produzione di granella	legumi secchi	patata	barbabietola da zucchero	piante sarchiate da foraggio	piante industriali	ortive	fiori e piante ornamentali	piantine	foraggiere avvicendate	sementi	terreni a riposo	vite	olivo per la produzione di olive da tavola e da olio							agrumi	fruttiferi	vivali	altre coltivazioni legnose agrarie	coltivazioni legnose agrarie in serra	orti familiari
Puglia	1.388.844,95	1.285.289,90	651.404,81	405.299,32	24.040,92	1.811,26	6.384,63	3.337,94	6.550,90	58.264,65	863,32	849,60	71.045,93	1.030,43	71.925,91	526.893,79	107.469,89	373.284,95	9.322,14	35.228,42	1.356,96	148,99	62,44	3.939,70	103.051,60	842,35	48.420,67	32.991,92	21.909,91
Taranto	152.749,61	135.144,32	56.604,32	23.667,75	547,36	56,24	51,60	534,28	72,63	3.410,58	37,08	83,85	18.594,45	255,87	9.262,63	69.159,11	23.767,83	35.814,00	7.882,23	1.471,41	205,24	16,50	1,90	463,15	8.917,74	220,10	9.726,14	4.858,32	2.802,73
Carosino	769,57	746,95	339,96	40,05	1,21	-	-	0,45	-	3,33	-	-	0,66	-	294,26	406,49	273,00	112,71	20,49	0,29	-	-	0,50	-	-	-	-	14,50	8,12
Crispiano	7.192,50	6.177,34	1.716,66	690,62	1,16	-	-	1,50	-	84,57	-	-	502,26	-	436,55	3.414,67	727,41	2.487,82	60,48	137,59	1,00	0,37	-	48,96	997,05	3,00	691,94	176,60	143,62
Faggiano	1.181,96	1.121,26	263,14	88,88	0,30	-	-	-	13,12	-	-	-	10,94	0,46	149,44	760,66	951,43	204,91	3,20	1,12	-	-	2,21	95,25	0,30	0,70	35,71	23,99	
Grottaglie	6.534,48	5.789,56	1.977,76	1.111,49	4,31	-	-	1,65	1,00	104,33	-	4,06	75,71	0,70	674,51	3.504,02	1.739,40	1.708,43	7,35	28,07	19,47	1,30	-	24,35	283,43	-	76,36	553,39	115,17
Leporano	359,66	323,68	88,30	32,29	0,80	-	-	-	-	16,50	-	2,00	-	-	36,71	229,82	95,06	131,91	0,10	1,05	1,70	-	-	3,87	1,69	-	-	34,95	1,63
Montiasi	469,75	366,25	63,57	7,50	0,20	-	-	-	5,79	-	-	-	20,94	-	29,14	290,39	61,54	223,92	0,66	3,42	0,85	-	-	1,74	0,55	-	12,96	37,38	3,16
Montemesola	1.265,67	1.017,79	251,90	112,91	0,31	-	-	-	1,44	-	-	-	31,77	-	105,47	723,92	258,90	427,08	5,10	32,84	-	-	0,66	41,31	-	28,33	201,44	18,11	
Monteparano	250,36	249,10	79,38	42,12	0,60	-	-	-	0,30	-	-	-	-	-	36,36	149,09	101,95	45,73	-	1,41	-	-	-	0,13	20,50	-	-	1,16	0,10
Pulitano	519,86	468,40	121,08	36,62	0,52	-	-	-	7,73	-	-	-	-	-	76,21	346,07	281,56	63,40	0,70	0,41	-	-	-	0,73	0,52	-	-	49,35	2,11
Roccaforzata	239,49	234,29	54,36	3,08	0,56	-	-	-	1,13	-	-	-	-	-	49,59	178,07	98,94	71,68	5,10	2,35	-	-	-	0,86	1,00	-	-	-	0,45
San Giorgio Ionico	915,40	859,48	246,77	74,05	10,58	-	-	-	47,00	-	-	-	0,62	-	114,52	602,40	362,13	238,68	0,67	0,11	0,81	-	-	2,51	7,80	-	-	52,18	3,74
Statte	3.032,67	2.644,09	855,52	678,76	50,72	-	-	-	4,00	-	-	59,00	-	63,04	1.599,24	243,70	1.084,41	228,13	11,00	2,00	-	-	2,90	216,43	30,00	132,68	130,92	34,98	
Totale GAL	22.671,37	19.988,19	6.058,40	2.918,37	71,27	-	-	3,60	1,00	289,24	-	6,06	701,90	1,16	2.065,90	12.174,84	4.795,02	6.800,68	331,98	219,66	25,83	1,67	-	89,42	1.665,53	33,30	1.002,97	1.291,73	355,18

Fonte: Elaborazione su dati IPRES

Tab. 2.6 Superficie delle aziende agricole biologiche per comune e per modalità di utilizzazione del terreno (ettari)

Territorio	tutte le voci	cereali per la produzione di granella	legumi secchi	patata	barbabietola da zucchero	piante da semi oleosi	ortive	foraggiere avvicendate	vite	olivo per la produzione di olive da tavola e da olio	agrumi	fruttiferi	prati permanenti e pascoli, esclusi i pascoli magri	altre coltivazioni
Puglia	119.421,74	41.349,71	5.958,96	340,29	162,06	215,69	3.562,57	6.857,42	6.906,16	40.330,85	958,15	6.028,13	6.086,06	665,69
Taranto	14.310,73	3.730,55	121,39	10,00	-	6,00	335,33	1.766,62	2.115,74	4.640,34	785,31	216,14	507,62	75,69
Carosino	20,39	-	-	-	-	-	-	-	0,59	-	19,80	-	-	-
Crispiano	1.246,06	211,02	-	-	-	-	0,20	50,59	113,48	718,54	-	41,29	110,94	-
Faggiano	65,35	19,50	-	-	-	-	-	-	35,52	10,33	-	-	-	-
Grottaglie	620,91	223,50	-	-	-	-	-	41,04	69,89	273,52	-	4,96	8,00	-
Leporano	26,65	-	-	-	-	-	-	-	14,98	11,46	-	-	0,21	-
Montemesola	278,18	65,01	-	-	-	-	-	-	33,23	136,57	-	2,90	40,47	-
Monteparano	9,67	-	-	-	-	-	-	-	9,47	0,20	-	-	-	-
Roccaforzata	4,30	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00	3,30	-	-	-
San Giorgio Ionico	62,39	2,00	8,72	-	-	-	0,40	-	29,04	22,23	-	-	-	-
Statte	941,09	255,66	20,72	-	-	-	-	-	90,38	484,10	26,62	3,50	60,11	-
Totale GAL Magna Grecia	3.274,99	776,69	29,44	-	-	-	0,60	91,63	396,58	1.657,95	49,72	52,65	219,73	-

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT 2011

In conclusione, l'analisi del numero di imprese per settore (Tab.2.4) dimostra che i principali settori chiave dell'economia locale del GAL Magna Grecia sono nell'ordine i seguenti:

1) Commercio all'ingrosso e al dettaglio (2717 imprese pari al 32%), 2) Agricoltura, silvicoltura e pesca (1865 imprese pari al 22% tot imprese), 3) Turismo: attività di alloggio, ristorazione, agenzie di viaggi, attività di noleggio e servizi a supporto delle imprese (976 imprese pari al 11%). A questi settori prevalenti va aggiunto l'artigianato

Il settore artigianale, estremamente legato alla natura storico-morfologica del territorio, trova la sua massima espressione nella Città di Grottaglie con il *Quartiere delle Ceramiche, posto all'interno di un'antica gravina ed a ridosso del centro storico*. Il quartiere conta più di sessanta botteghe, delle quali circa l'85% sono classificate come laboratori per la "ceramica ornamentale". Il restante 15% è costituito da studi d'arte. La totalità delle botteghe commercializza i propri prodotti attraverso la vendita diretta e soltanto il 30% riesce a raggiungere i mercati internazionali, denotando che azioni mirate ed integrate potrebbero ottimizzare l'elevato potenziale di internazionalizzazione commerciale. Negli ultimi anni, molti giovani si stanno riavvicinando alle botteghe anche se l'età media degli artigiani è ancora molto alta (circa 54 anni). Questo aspetto evidenzia che il territorio

del GAL Magna Grecia, in linea con quanto avviene nel comparto agricolo, è condizionato da un lento ricambio generazionale. Processi di accelerazione di tale conversione sarebbero molto utili a rilanciare ed innovare l'intero settore.

Il settore della lavorazione del tufo, seppur meno noto rispetto a quello della ceramica artistica, presenta una radicata tradizione nel territorio del GAL Magna Grecia. Grazie alla versatilità della materia prima e all'equilibrio tra antico e moderno, questa antica arte abbraccia diversi campi di applicazione: dalla oggettistica alle lavorazioni connesse alle ristrutturazioni di interni, alle componenti d'arredo e ai restauri. Negli ultimi anni si è assistito ad un maggiore avvicinamento dei giovani al settore soprattutto nella fascia d'età tra i 16 e i 35 anni, anche attraverso percorsi formativi e di avvicinamento alla professione.

Il settore del turismo, attualmente al terzo posto nel ranking dei principali settori economici del territorio del GAL, è certamente uno dei comparti assieme all'artigianato locale, con il maggiore potenziale di crescita. Dal punto di vista della ricettività turistica, da elaborazione su dati ISTAT, come si può notare dalla tabella 2.7, il territorio del GAL copre circa il 15% dei posti letto disponibili in provincia di Taranto e l'1% del totale regionale.

Tab. 2.7 - GAL Magna Grecia – Capacità degli esercizi ricettivi per tipo di alloggio

Tipo di esercizio ricettivo	Provincia di Taranto				Comune di Cansino				Comune di Crispiano				Comune di Grottaglie				Comune di Leporano				Comune di Montesani				Comune di Pulsano				Comune di S. Giorgio Ionico				Comune di Statte				GAL MAGNA GRECIA									
	2014		2015		2014		2015		2014		2015		2014		2015		2014		2015		2014		2015		2014		2015		2014		2015		2014		2015											
	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto	Numero esercizi	Posti letto										
Esercizi alberghieri	95	10388	95	10536	0	0	0	0	3	104	3	104	2	121	2	121	2	119	2	119	1	16	1	16	6	493	6	635	1	49	1	49	0	0	0	0	15	902	15	1044						
Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso	4	869	4	869																																										
Alberghi 4 stelle	44	6.461	45	6.796					3	104	3	104					1	94	1	94					2	234	3	445										6	432	7	643					
Alberghi 3 stelle	33	1790	32	1.747									1	99	1	99					1	16	1	16	4	239	3	190											6	374	5	305				
Alberghi 2 stelle	7	139	7	139									1	22	1	22	1	25	1	25																				2	47	2	47			
Residenze tur. Alberghiere	7	1129	7	995																								1	49	1	49										1	49	1	49		
Esercizi extra alberghieri	396	7564	474	8273	2	11	2	11	10	103	12	127	15	109	20	148	10	1312	10	1314	0	0	0	0	11	155	13	172	2	13	2	13	2	21	2	23	52	1724	61	1808						
Alloggi agrituristici	39	534	49	666					2	40	3	56			1	20																														
Bed & breakfast	205	2093	323	2.332	2	11	2	11	8	63	8	63	13	77	15	86	7	57	7	59					8	83	9	94	1	7	1	7									39	298	42	320		
Campaggi e villaggi turistici	10	3718	10	3.768													2	1100	2	1100					1	38	1	38														3	1138	3	1138	
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	61	1195	91	1483									1	8	2	32	4	42	1	155			1	155																			7	237	11	263
Ostelli della gioventù	1	24	1	24																																							0	0	0	0
TOTALI	491	17952	569	18809	2	11	2	11	13	207	15	231	17	230	22	269	12	1431	12	1433	1	16	1	16	17	648	19	807	3	62	3	62	2	21	2	23	67	2636	76	2852						

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

In riferimento ai flussi turistici, nel 2015 molti dei Comuni interni (eccetto Grottaglie) hanno registrato decrementi dei flussi compensati dall'incremento dei visitatori nelle aree costiere. Crispiano ad esempio, ha registrato un consistente decremento degli arrivi e presenze dei turisti italiani (rispettivamente -15% e -22%) e degli arrivi stranieri (-2,1%), compensati in parte da un incremento delle presenze straniere (+7,3%). A differenza degli altri comuni interni, Grottaglie evidenzia un saldo complessivo positivo tra presenze e arrivi. I comuni costieri (Leporano e Pulsano) denotano prevalentemente un netto incremento degli arrivi (rispettivamente +2,7 e +4,1%). In particolare, Pulsano ha registrato anche un incremento dei turisti stranieri sia in termini di arrivi (+3,3%) che di presenze (+2,0%).

Tab 2.8 GAL Magna Grecia – Arrivi e Presenze 2015.

COMUNI	2014						2015					
	ITALIANI		STRANIERI		Totale		ITALIANI		STRANIERI		Totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Totale Prov. TARANTO	214.828	882.117	46.080	238.947	258.894	1.121.064	226.495	887.248	41.170	171.197	267.665	1.058.445
CRISPIANO	2.359	6.143	380	1.233	2.739	7.376	1.997	4.782	372	1.323	2.369	6.105
GROTTAGLIE	3.527	7.105	371	1.964	3.898	9.069	3.746	8.535	243	1.711	3.989	10.246
LEPORANO	3.766	41.102	631	2.441	4.397	43.543	4.036	42.830	480	2.509	4.516	45.339
PULSANO	10.079	49.593	849	3.332	10.928	52.925	10.875	47.377	877	3.398	11.752	50.775
SAN GIORGIO JONICO	1.329	2.957	171	569	1.500	3.526	1.315	2.933	185	571	1.500	3.504
Totale GAL	21.060	106.900	2.402	9.539	23.462	116.439	21.969	106.457	2.157	9.512	24.126	115.969

Fonte: Elaborazione su dati Osservatorio Turismo Regione Puglia.

Tuttavia, i primi dati del 2016, l'appel legato al territorio della "Magna Grecia, murgia e Gravine" è risultato **in crescita** rispetto al 2015, sia in termini di presenze che di arrivi. Tra il 2015 e il 2016 la variazione delle presenze per la categoria "Magna Grecia, murgia e Gravine" è pari ad un incremento del 5,1% mentre la variazione degli arrivi per la medesima categoria è pari ad un incremento del 4,6% (Fonte: osservatorio turistico regionale).

Per quanto riguarda il *Mercato del Lavoro*, si rileva che il numero di occupati nell'area GAL è maggiormente concentrato nella categoria "Altre attività" (32%) e nel settore "Industria" (26%), mentre gli occupati del settore agricolo rappresentano circa il 11% del totale. Ovviamente il dato è condizionato dalla presenza dell'ILVA e relativo indotto. La tabella 2.9 mostra il trend del tasso di occupazione nel territorio del GAL tra il 1991 e il 2011. L'analisi dei dati aggregati mostra che il rapporto percentuale tra gli occupati e il totale della popolazione residente nel territorio del GAL ha registrato un leggero aumento tra il 1991 (31,72%) e il 2001 (31,82%), mentre ha manifestato una crescita sostanziale (di circa 4 punti percentuali) tra il 2001 e il 2011, raggiungendo il 35,56% di occupati, in linea con il livello provinciale (35,06%) e con quello regionale (35,45%).

Tab. 2.9 Trend occupati GAL Magna Grecia 1991 – 2011 (rapporto % sul totale della popolazione).

Comuni GAL Magna Grecia	1991	2001	2011
Carosino	32,3	30,8	37,8
Crispiano	32,3	34,2	37,4
Faggiano	33,1	32,8	34,8
Grottaglie	35,9	35,8	37,9
Leporano	33,4	34	39,3
Monteiasi	30,7	31,2	36,3
Montemesola	33,4	28,9	31,9
Monteparano	28,3	29	33,2
Pulsano	30,6	31,4	34,7
Roccaforzata	30,2	31	34,1
San Giorgio Jonico	31,2	32,6	36,9
Statte	29,2	30,1	31,8
Totale	31,72	31,82	35,56

Fonte: Censimento ISTAT 2011.

Tab. 2.10 Numero di Occupati del GAL Magna Grecia per settore economico.

Sezioni di attività economica	Totale	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Totale industria (b-f)	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	Trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione (h,j)	Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (k-n)	Altre attività (o-u)
Provincia Taranto	181.582	23.099	42.604	29.116	10.101	17.753	58.909
Carosino	2.172	183	469	357	173	174	816
Crispiano	4.313	280	1.439	687	276	359	1.272
Faggiano	1.062	145	345	147	48	54	323
Grottaglie	10.441	2.331	2.373	1.410	387	920	3.020
Leporano	2.602	98	568	449	147	299	1.041
Monteiasi	1.726	222	559	276	77	100	492
Montemesola	1.140	109	346	168	92	81	344
Monteparano	685	54	182	104	43	52	250
Pulsano	3.290	239	819	707	138	307	1.080
Roccaforzata	533	50	151	87	30	26	189
San Giorgio Ionico	4.887	321	1.066	806	315	373	2.006
Statte	3.782	229	1.293	561	328	291	1.080
Totale GAL	36.633	4.261	9.610	5.759	2.054	3.036	11.913

Fonte: Censimento ISTAT 2011.

Il trend sul tasso di **disoccupazione**, rappresentato nella tabella 2.11, denota che dal 1991 il territorio del GAL ha manifestato una consistente riduzione del numero di disoccupati, raggiungendo nel **2011 la percentuale del 19,2%**. Il dato tuttavia **risulta ancora alto** se confrontato con quello provinciale (11,1%) e con quello regionale (13,84%). Nella provincia di Taranto, il rapporto tra occupazione e disoccupazione è fortemente segnato dall'andamento economico dell'ILVA, che da sola assorbe circa 11.500 lavoratori², ed incide in maniera significativa sull'occupazione dell'intero settore manifatturiero provinciale (circa 30.000 unità nel 2013), a cui si aggiungono i valori connessi al relativo indotto.

Tab. 2.11 Trend disoccupati GAL Magna Grecia 1991 – 2011 (rapporto % sul totale della popolazione).

Comuni GAL Magna Grecia	1991	2001	2011
Carosino	31,9	21,8	17,9
Crispiano	27,4	16,8	14,3
Faggiano	32,5	19,5	17,4
Grottaglie	27,1	20,2	19
Leporano	28,5	20,7	18,7
Monteiasi	35,3	27,2	18,4
Montemesola	31,2	22	19,2
Monteparano	34,9	22,8	26,3
Pulsano	36,1	22,7	21,1
Roccaforzata	33,4	24,8	20,4
San Giorgio Ionico	30,9	23,1	17,9
Statte	36,2	23,7	19,8
Totale	29,62	22,11	19,20

Fonte: Censimento ISTAT 2011.

Tab. 2.12 Popolazione e tasso di disoccupazione del GAL Magna Grecia.

Comune	Popolazione 2006 (dati ISTAT)	Popolazione 2015 (dati ISTAT)	Variazione demografica	Densità popolazione al 2015	Tasso di disoccupazione al 2013 (Urbistat)
Carosino	6.283	7.010	11,6%	641	16,8
Crispiano	13.283	13.802	3,9%	123	14,6
Faggiano	3.518	3.542	0,7%	168	17,0
Grottaglie	32.746	32.234	-1,6%	316	14,4
Leporano	7.254	8.068	11,2%	526	14,9
Monteiasi	5.318	5.623	5,7%	577	18,5
Montemesola	4.212	3.949	-6,2%	240	16,4
Monteparano	2.361	2.441	3,4%	634	18,1
Pulsano	10.549	11.311	7,2%	619	19,0
Roccaforzata	1.815	1.827	0,7%	297	17,7
San Giorgio Ionico	15.906	15.344	-3,5%	651	16,2
Statte	14.666	13.983	-4,7%	208	15,8
Totale	117.911	119.134	1,0%	293	

Fonte: ISTAT 2015.

Tab. 2.13 – Tasso di disoccupazione giovanile del GAL Magna Grecia (valore in percentuale).

	Carosino	Crispiano	Faggiano	Grottaglie	Leporano	Monteiasi	Montemesola	Monteparano	Pulsano	Roccaforzata	San Giorgio Ionico	Statte	Gal	Puglia
Tasso di disocc. maschile (da 15 anni in poi)	14,5	11	13	15,9	13,4	13,4	15,4	20,2	16,5	16,6	11,8	16,2	14,8	13,9
Tasso di disocc. femminile (da 15 anni in poi)	23,6	20	25,8	23,8	28	27	26,4	36,5	29,5	28,1	28,1	27,2	27,0	22,8
Tasso di disocc. giovanile	49,6	35,8	42,9	45,2	51,8	44,5	46,6	56,7	53,5	43,6	45,7	51,9	47,3	43,1

Fonte: Censimento ISTAT 2011.

A fronte di una elevato livello di disoccupazione complessiva e specifica per i giovani, dai dati Infocamere relative al registro delle imprese start up innovative, aggiornato al 27/02/2017, si evince che la Puglia conferma un trend positivo di nascita di start-up, contando ad oggi 250 start up innovative che coinvolge il territorio GAL. Importanti iniziative anche a livello associativo (es. puglia start up) sul territorio tarantino stanno stimolando i giovani verso l'autoimprenditorialità.

A conclusione dell'analisi di contesto gli elementi rilevanti di sintesi sono:

- settori economici rilevanti, soprattutto per numero di imprese sono Commercio (32%), agricoltura (22%), turismo (11%) con un evidente rilevanza del settore artigianato
- mercato del lavoro fortemente concentrato su servizi e industria (presenza ILVA), ma con dati importanti per commercio, incluso alberghi e ristoranti(15%) e agricoltura (11%)
- Tendenziale crescita dei flussi turistici (2016) con particolare attenzione a cultura e tradizioni (artigianato e agricoltura e masserie)
- Importante presenza di giovani (30% popolazione) superiore al dato regionale e di anziani;
- Valore aggiunto del sistema economico in continua decrescita e più basso del dato regionale;
- Disoccupazione pari al 19,2% nettamente superiore al dato regionale (13,8)

2.3 Elementi specifici relativi agli ambiti tematici individuati.

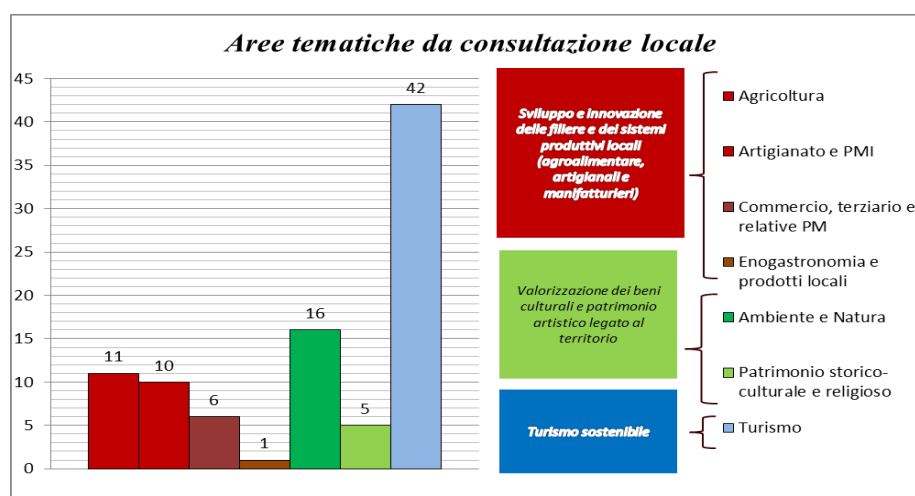
L'individuazione degli ambiti tematici connessi alla strategia di sviluppo locale del GAL Magna Grecia è associata a due attività preliminari condotte a monte: la *consultazione pubblica* e l'*analisi desk di contesto*. Tali attività, nel rispetto della valutazione sistemica e dell'approccio partecipativo,

hanno fornito importanti indicatori per l'individuazione degli ambiti tematici, nell'ottica di formulare una strategia capace di rispondere ai bisogni del territorio e alle priorità dell'Unione Europea in tema di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Durante la consultazione locale è stato chiesto alla società civile e ai principali attori del territorio di esprimere una preferenza sugli ambiti tematici ritenuti più idonei al contesto territoriale. Lo svolgimento di questa attività, che sarà descritta dettagliatamente nel paragrafo 4, ha permesso di ottenere un'indicazione delle principali esigenze e delle aspettative di base della società civile e degli stakeholders. I questionari hanno evidenziato una prevalenza del “*turismo sostenibile*”, seguito dal tema dello “*sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali*”.

Il seguente grafico mostra la suddivisione delle indicazioni pervenute:

GRAFICO DEI QUESTIONARI PERVENUTI



In relazione ai risultati ottenuti dai questionari, sono stati eseguiti approfondimenti specifici sui primi due ambiti segnalati dalla comunità attraverso un'analisi desk e organizzazione di focus group. L'analisi di approfondimento dei prevalenti contesti tematici ha definito i seguenti aspetti:

Turismo sostenibile.

Il mercato turistico nel territorio del GAL Magna Grecia ha registrato dati sui flussi di visitatori coerenti con gli andamenti regionali. Infatti, secondo quanto emerge dai dati di *Puglia Promozione* sui primi mesi del 2016, l'appello legato al territorio della “Magna Grecia, murgia e Gravine” è risultato **in crescita** rispetto al 2015, sia in termini di presenze che di arrivi. Nel caso specifico del GAL Magna Grecia, il segnale più evidente riguarda la **forte stagionalità** delle presenze e degli arrivi. La problematica della concentrazione di visitatori nei mesi estivi è anch'essa in linea con l'andamento regionale. Nel territorio del GAL, spiccano gli incrementi di arrivi e presenze nei comuni di Leporano e Pulsano, a dimostrazione di un turismo balneare estivo. Tuttavia l'indagine svolta dall'osservatorio turistico regionale denota che nel 2016 c'è stato un promettente ridimensionamento del “turismo agostano” in favore dei mesi invernali e primaverili.

Nell'area del GAL, l'unica eccezione rispetto ai dati appena esposti, riguarda il caso specifico di Grottaglie. La “*Città delle Ceramiche*” infatti ha registrato nel 2015 un netto incremento del turismo domestico, sia in termini di presenze che di arrivi. Questo aspetto è legato prevalentemente alla tendenza, confermata a livello regionale, della crescita del “turismo culturale” ed “esperienziale”. In linea coi principi della *green economy* e del *turismo sostenibile*, il progetto strategico “*Green Road*”, sviluppato dal GAL Colline Joniche, nella programmazione 2007-2013 ha finanziato diverse iniziative orientate alla riqualificazione di masserie polifunzionali (agricole,

zootecniche, agrituristiche e masserie didattiche) e di affittacamere, favorendo la mobilità dei visitatori dalle coste verso le aree più interne.

Altro elemento importante è quello legato alle prospettive afferenti al mercato del lavoro. Il turismo infatti è un settore estremamente trasversale e ha quindi la caratteristica di offrire opportunità occupazionali in diversi segmenti di attività. Le statistiche di settore inoltre dimostrano che il turismo attira, dal punto di vista lavorativo, soprattutto le fasce più giovani della popolazione, con un elevato tasso di occupazione femminile. Questi dati, rapportati all'analisi sulla popolazione dell'area GAL, che mostra una importante presenza della fascia di giovani tra i 15 e i 39 anni (30% della popolazione), evidenziano che il turismo può contribuire in modo sostanziale allo sviluppo dell'occupazione locale dei più giovani.

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.

I sistemi produttivi prevalenti nell'area GAL sono quello *agricolo* e dell'*artigianato*.

Nel territorio del GAL Magna Grecia, il *settore primario* ha un peso specifico sul valore aggiunto corrispondente in media a circa il 6,5% dell'intero indotto economico, un dato leggermente più alto di quello provinciale (5%) e di quello regionale (4%). Dal punto di vista produttivo, la superficie agricola utilizzata mostra una prevalenza delle produzioni di *olive da tavola* e da *olio* e da *uva da tavola*, in linea quindi con le principali attività colturali della Puglia. Altro aspetto caratterizzante è la dimensione aziendale: la dimensione media delle imprese agricole nel territorio GAL è pari a 4,4 ha, più basso del dato regionale di 4,7 ha. Pertanto, lo sviluppo del settore agricolo è inevitabilmente legato a **produzioni di qualità e diversificazione** delle attività produttive che garantiscono potenzialmente redditi superiori per dimensione aziendale.

Al riguardo, interessante è la crescita dell'*agricoltura biologica*, a dimostrazione anche di una forte sensibilità ambientale. Il dato è significativo poiché, dal censimento ISTAT 2011, si evince che la superficie di utilizzazione del terreno dell'area GAL Magna Grecia associata a produzioni biologiche (3.275 ettari) corrisponde a circa il 23% del totale provinciale e a circa il 2,8% del totale regionale (119.421,74 ettari). L'importante contributo in termini di produzione non si riflette efficacemente sul piano commerciale, ancora molto critico. Alcune iniziative pioniere di vendita di prodotti biologici (portali web specializzati, attività commerciali specifiche, gruppi di acquisto solidale, ristoranti bio) e la crescita dei prodotti bio nella grande distribuzione sottolineano importanti prospettive di sviluppo economico, ambientale e di sicurezza alimentare specie in quest'area compromessa da elevati livelli di inquinamento.

Il settore dell'**artigianato artistico**, grazie prevalentemente alle famose ceramiche di Grottaglie, rappresenta un vero e proprio esempio di concreto sviluppo economico, sociale ed ambientale per il territorio. L'importanza del settore artigianale del GAL Magna Grecia è associata alla storia che questa porzione di territorio ha manifestato sin dai tempi d'epoca greca e romana. La città di Grottaglie è riconosciuta a livello regionale e nazionale come importante centro di specializzazione nella produzione e nella lavorazione della ceramica artigianale. Il borgo ha sviluppato grande abilità nell'approvvigionamento e nella lavorazione della ceramica. Il "*Quartiere delle ceramiche*", sviluppatosi all'interno dell'antica "*Gravina San Giorgio*", ancora oggi rappresenta infatti un caso unico nel suo genere. Nelle botteghe, scavate nella roccia in ambienti ipogei, i ceramisti di Grottaglie continuano a conservare un ingente patrimonio artistico e culturale, fatto di competenze e segreti, manualità e forza. Le numerose famiglie impiegate in questo settore ancora oggi resistono alle avversità economiche e sociali e, in contro tendenza rispetto al panorama locale, sempre più giovani tornano in bottega ravvivando il Quartiere. Con loro portano un bagaglio moderno e ricco di novità, fatto di studi ed esperienze artistiche diverse, capaci di apportare innovazione in un'arte antichissima che non ha mai perso il suo fascino. Il processo di ammodernamento della filiera continua comunque a custodire la componente tradizionale attraverso l'abilità manuale dei tornianti,

e le fasi di smaltatura e decorazione garantiscono la permanenza nel tempo dell'”artigianalità” di processo. Tutto ciò crea alto valore aggiunto ai prodotti, caratterizza fortemente il territorio e offre anche la possibilità d'interazione con altre filiere come quella agroalimentare, grazie alle notevoli caratteristiche che questi manufatti hanno nella protezione degli alimenti e dei rispettivi valori organolettici. La tutela e lo sviluppo di questo comparto è quindi importante per garantire la sopravvivenza dell'arte artigiana e di tutto l'indotto, attirando continuamente l'attenzione di buyers specializzati e dei mercati nazionali e internazionali. Qualche passo in questo senso è stato già avviato nella passata programmazione dal GAL Colline Joniche, attraverso la costituzione del *Consorzio delle Ceramiche*.

Interessante è anche la crescita di imprese giovanili nella valorizzazione del tufo, con diverse tipologie di prodotto artigianale ma anche di utilizzo innovativo nel settore edile.

Integrazione degli ambiti tematici.

Al termine dell'analisi desk di approfondimento, al fine di verificare, discutere e validare quanto emerso, è stato organizzato un apposito focus group, aperto a 15 stakeholders. I partecipanti sono stati selezionati in base alle proprie esperienze e conoscenze specifiche sugli ambiti tematici emersi dalle segnalazioni della società civile. Il focus group si è avviato sottoponendo all'attenzione del team di lavoro gli approfondimenti svolti sulla base dell'analisi desk rispetto agli ambiti tematici scelti. Durante la discussione, sono emersi alcuni aspetti rilevanti legati alla necessità di azioni più sistemiche tra turismo e sistemi produttivi in quanto lo sviluppo di questi comparti è strettamente connesso. La crescita del turismo è sostanzialmente legata all'offerta esperienziale e della destagionalizzazione la quale può essere garantita da uno sviluppo e diversificazione del sistema produttivo agricolo e artigianale, in termini soprattutto sia di accoglienza e coinvolgimento dei turisti che di adeguamento tecnologico. Strategia confermata dai dati di contesto che dimostrano una crescita del turismo dell'area trainata non solo dal settore balneare (Leporano e Pulsano) ma anche dalla attrattività dell'artigianato (crescita presenze a Grottaglie) e dalla accoglienza nelle Masserie (Crispiano). L'ulteriore conferma è derivata da riflessioni degli stakeholders sulle esperienze della precedente programmazione del GAL Colline Joniche. Infatti, i buoni riscontri in termini di attrattività del territorio, registrati nell'avvio di più forti relazioni settoriali, indicano la necessità di consolidare il processo di aggregazione e favorire sistemi inter- settoriali. Pertanto, l'ambito tematico individuato è il seguente: ***“Sviluppo, innovazione ed integrazione dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato) per rafforzare l'attrattività del territorio”***. La scelta effettuata rappresenta l'esito di un lavoro di ponderazione delle indicazioni emerse dalla consultazione locale rispetto alla rappresentazione analitica delle vocazioni e delle peculiarità territoriali, basata su parametri oggettivi e dettagliati.

2.4 Analisi SWOT.

L'analisi SWOT si basa su quanto emerso sia dall'*analisi di contesto* (caratteristiche salienti del territorio GAL, il contesto socioeconomico e ambientale, la rassegna delle politiche applicabili al territorio e le esperienze passate) e sia dalla *consultazione pubblica con la comunità e i soggetti interessati e dai contributi apportati dagli esperti*. Dal punto di vista metodologico, l'analisi è stata svolta attraverso 3 fasi operative:

La prima fase ha incrociato e sistematizzato le indicazioni dell'analisi di contesto con le indicazioni provenienti dal territorio mediante la consultazione della società civile, di associazioni, di operatori economici, amministrazioni pubbliche, ecc. La seconda fase, attraverso la consultazione diretta di esperti di settore, ha permesso di completare l'analisi ed effettuare la valutazione qualitativa e la gerarchizzazione dei singoli punti. La terza fase ha invece riguardato l'identificazione dei fabbisogni della comunità attraverso l'organizzazione di un focus group.

Durante la prima fase sono stati organizzati 4 incontri tematici specificamente dedicati all'analisi SWOT. A seguito della prima fase è stato possibile proseguire il lavoro di analisi mediante la consultazione e la collaborazione diretta di esperti e portatori di interessi. La gerarchizzazione dei singoli punti emersi nella SWOT è avvenuta attraverso l'organizzazione di un focus group finalizzato all'attribuzione di pesi specifici per i singoli punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce. Al focus group hanno partecipato 11 soggetti, rappresentativi dei principali settori socio-economici del territorio. E' stato chiesto ai partecipanti di discutere i singoli punti attribuendo un valore di priorità da 1 (poco importante) a 5 (molto importante). Questo sistema ha permesso di classificare dal punto di vista tecnico, qualitativo e quantitativo, i risultati della SWOT ponendo le basi per una più accurata individuazione dei fabbisogni locali.

Si riportano di seguito i risultati dell'analisi SWOT gerarchizzata. I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono elencanti in senso decrescente partendo dagli elementi a cui sono stati attribuiti i valori più alti:

ANALISI SWOT

Punti di Forza	peso	Punti di debolezza	peso
F1 - Ricchezza del patrimonio storico-architettonico, culturale e naturalistico.	53	D1 - Mancanza di attività coinvolgenti per i turisti	52
F2 - Presenza di prodotti agro-alimentari tipici e di qualità, specialmente Uva da tavola, vino ed olio d'oliva e consistente presenza di aziende biologiche	53	D2 - Difficoltà delle aziende nella presentazione e commercializzazione dei prodotti/servizi	51
F3 - Flussi turistici crescenti in aree ad alta vocazione artigianale.	42	D3 - Aziende spesso non pronte a soddisfare le aspettative dei turisti	51
F4 - Buona propensione al lavoro da parte dei giovani nel settore agricolo e artigianale	42	D4 - Mancanza di strutture per facilitare l'occupazione giovanile	51
F5 - Presenza di spazi pubblici, laboratori urbani, aree e immobili di pregio potenzialmente convertibili in botteghe ad uso artigianali e/o piccolo commercio.	41	D5 - Assenza di azioni promozionali collettive nel settore commerciale	51
F6 - Buoni risultati commerciali dei prodotti "green" e maggiore interesse dei mercati verso la sostenibilità ambientale dell'artigianato locale	38	D6 - Produzioni tipiche poco valorizzate e poco integrate con l'offerta turistica a causa della scarsa capacità comunicativa verso gli acquirenti potenziali	51
F7 - Forte presenza di produzioni tipiche artigianali eco-sostenibili riconosciute in tutto il mondo (Ceramiche di Grottaglie)	38	D7 - Processo di invecchiamento degli addetti nel settore agricolo e mancanza di un ricambio generazionale.	48
F8 - Territorio dotato di una buona infrastruttura stradale e ben connesso con i principali Hub aeroportuali (Bari e Brindisi) e portuali (Taranto e Brindisi) della Regione.	38	D8 - Bassa propensione alla cooperazione orizzontale e verticale tra gli operatori del settore.	48
F9 - Buone pratiche e strutture informative (punti IAT e CIT, Laboratorio urbano) di valorizzazione delle produzioni artigianali e commerciali di qualità a fini turistici	36	D9 - Presenza di aree residenziali turistiche in aree naturali sensibili.	47
F10 - Presenza di aree ed elementi del paesaggio di valore ambientale	36	D10 - Scarsa competitività delle imprese agricole anche a causa di una bassa fiducia nell'innovazione tecnologica	44
F11 - Buona incidenza di popolazione tra i 15/40 anni	34	D11 - Alto tasso di disoccupazione femminile e giovanile.	42
F12 - Forte presenza di imprese artigianali e del settore agro-alimentare.	33	D12 - Scarso utilizzo del marchio/riconoscimento legato al tema dell'artigianato artistico locale.	42
F13 - Crescenti flussi turistici della Regione Puglia	32	D13 - Scarsa fruibilità e manutenzione degli itinerari turistici e culturali.	41
F14 - Viabilità rurale estesa, efficiente e adatta anche a percorsi ciclabili e podistici.	28	D14 - Mancanza di servizi turistici e culturali integrati.	38
F15 - Presenza di vaste aree di specializzazione agricola.	27	D15 - Produzioni tipiche poco valorizzate ed integrate con l'offerta turistica ed il settore artigianale.	37
F16 - Presenza di poli museali d'eccellenza ed aree archeologiche ad alto valore storico-culturale.	11	D16 - Stato di abbandono di alcuni siti di interesse storico paesaggistico.	36
F17 - Buona capacità di ricezione turistica.	11	D17 - Scarse conoscenze informatiche/web degli operatori locali	36
		D18 - Scarsa propensione all'associazionismo ed alla creazione di reti anche in rapporto con le istituzioni, specie in funzione dell'innovazione e dello sviluppo.	36
		D19 - Nanismo delle imprese agricole.	34
		D20 - Basso livello di preparazione degli operatori economici locali	34
		D21 - Basso livello di supporto per facilitare la tutela ambientale	27
Opportunità	peso	Minacce	peso
O1 - Maggiore capacità di raggiungere i target attraverso l'utilizzo dei sistemi tecnologici e digitali per la promozione integrata del territorio	52	M1 - Fragilità e rischio di abbandono delle aree di pregio ambientale e naturalistico.	44
O2 - Possibilità di creare sinergie tra il settore agricolo, quello artigianale e turistico in chiave di sostenibilità ambientale	51	M2 - Basso livello di innovazione delle imprese	48
O3 - Crescente attenzione alla valorizzazione eco-sostenibile del patrimonio rurale ai fini turistici e didattici.	51	M3 - Riduzione del presidio ambientale dovuto al progressivo abbandono delle campagne da parte dei contadini.	51
O4 - Evoluzione dei consumi verso una maggiore domanda di prodotti alimentari di qualità con requisiti di sicurezza, tipicità e tracciabilità	50	M4 - Persistenza degli effetti recessivi della crisi economica.	50
O5 - Relazioni tra le imprese e maggiore competitività attraverso l'utilizzo di spazi comuni e scambio di conoscenze	50	M5 - Perdita del patrimonio delle conoscenze legato alle attività artigianali	45
O6 - Trend positivo di crescita in Puglia delle imprese Start-up con ottime opportunità per i giovani del territorio	48	M6 - Invecchiamento della popolazione e carenza di servizi sociali adeguati	29
O7 - Strategia regionale per incentivare la destagionalizzazione dei flussi turistici.	47		
O8 - Progetti di cooperazione, promozione e commercializzazione integrata di artigianato artistico e piccolo commercio.	40		
O9 - Buona presenza di organizzazioni rivolte alle tematiche sociali e alle pratiche di inclusione sociale.	37		
O10 - Buone potenzialità di luoghi e siti dove ospitare eventi culturali, sportivi e adatti per il tempo libero.	27		
O11 - Crescenti sinergie con settori turistici per l'offerta turistica di natura esperienziale tipo le botteghe nel Quartiere delle Ceramiche a Grottaglie.	11		
O12 - Investimenti realizzati per lo sviluppo del territorio	11		

In seguito alla gerarchizzazione della SWOT, il gruppo di lavoro ha proseguito l'analisi per definire la lista dei fabbisogni e delineare la base per la strategia di intervento. Dall'analisi SWOT gerarchizzata è emerso che il principale punto di debolezza è la mancanza di attività coinvolgenti per i turisti, che si associa coerentemente all'ambito tematico individuato. A fronte di tale criticità, la scansione degli indicatori emersi denota un'ampia ricchezza del patrimonio storico-architettonico, culturale e naturalistico (F1), la presenza di prodotti agro-alimentari di qualità (F2) e la concentrazione di attività artigianali ecosostenibili e altamente attrattive per i visitatori (F7). Al fine di massimizzare l'attrattività turistica del territorio è tuttavia necessario rispondere efficacemente ad un altro importante punto di debolezza emerso dalla SWOT, ovvero la mancanza di strutture per facilitare l'occupazione giovanile (D4-D11). La capacità del GAL Magna Grecia di innovare e rafforzare i propri prodotti e servizi a fini turistici dipende dalle azioni rivolte alle fasce più giovani della popolazione che, come emerge dai punti di forza, risultano molto propense ad intraprendere attività lavorative nei settori più "tradizionali" del territorio (F4). Il settore dell'imprenditoria privata è inoltre condizionato da una difficoltà delle aziende di presentare e commercializzare i propri prodotti (D2) e da una mancanza di aggregazione tra operatori (D8). Le principali opportunità emerse (O1, O2) delineano una traccia di sviluppo per il territorio: il GAL Magna Grecia, attraverso processi innovativi di promozione e basando le prospettive di crescita del territorio sulle sinergie eco-sostenibili tra settore agricolo, artigianato e turismo, può rilanciare l'economia locale. Partendo da questa analisi, il gruppo di lavoro ha definito la lista dei principali fabbisogni gerarchizzata:

F1 Necessità di creare occupazione giovanile;

F2 Favorire processi di innovazione e aggregazione delle filiere;

F3 Ridurre impatto ambientale delle imprese;

F4 Favorire processi di innovazione sociale delle imprese e comunità locali;

F5 Scarsa attrattività del territorio per carenza di servizi e fruibilità dei beni comuni.

3. Strategia individuata: obiettivi, risultati attesi e operazioni attivate.

3.1 Descrizione del/degli ambito/i tematico/i individuati per l'attuazione della strategia e loro connessioni.

Percorso di individuazione dell'ambito tematico.

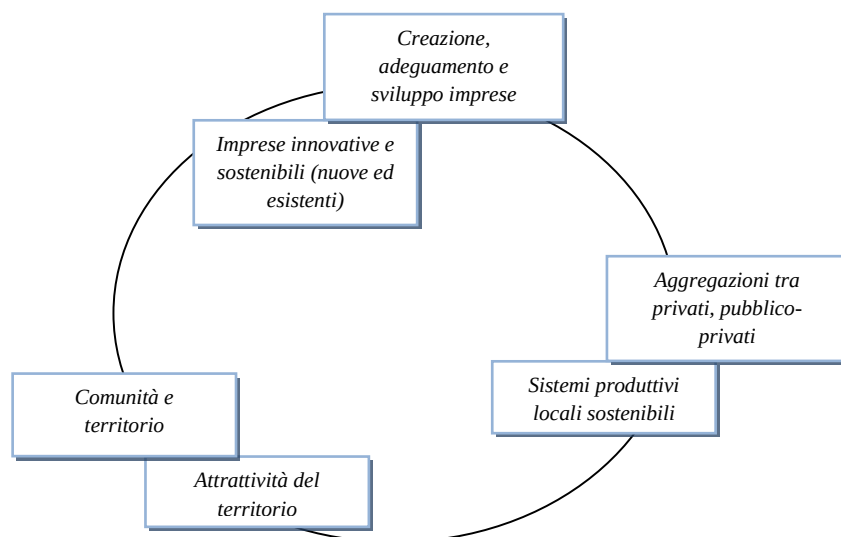
L'ambito tematico individuato per la strategia di sviluppo locale del GAL Magna Grecia è frutto dei risultati ottenuti a valle di un preciso processo *bottom-up* che ha permesso di tener conto delle esigenze e delle potenzialità locali, mediante il coinvolgimento attivo della comunità. L'analisi preliminare dei dati rilevanti del contesto socio-economico, utili per sviluppare il profilo del territorio e della stessa SSL, è stata quindi supportata dal coinvolgimento di uno spaccato rappresentativo della comunità locale e di esperti. Una delle principali componenti del processo di consultazione pubblica è stata l'analisi SWOT che, tramite il contributo collaborativo di esperti e portatori di interesse, ha permesso di individuare le sfide e le opportunità di sviluppo del territorio, facendo emergere gli aspetti prioritari che costituiscono le fondamenta della strategia stessa. Analisi che non ha trascurato le esperienze maturate e gli investimenti effettuati sul territorio nella programmazione 2007-2013.

Una rilevante e determinante consultazione pubblica ha permesso a società civile, imprese, organizzazioni locali e portatori di interesse economico-sociale di fornire il proprio contributo attraverso un lungo processo partecipativo. In questo arco temporale, i principali attori del territorio, hanno contribuito attivamente al processo di definizione dell'impianto strategico da seguire per la

programmazione 2014-2020, contribuendo alla definizione del seguente ambito tematico, alla base della SSL del GAL Magna Grecia: ***“Sviluppo, innovazione ed integrazione dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato) per rafforzare l’attrattività del territorio”***.

L’ambito tematico alla base della strategia riflette un aspetto molto importante, emerso con forza durante le fasi di consultazione pubblica e di interlocuzione con gli stakeholders del territorio. Esso infatti risponde direttamente alla necessità e alla voglia, da parte dell’intera comunità, di sostenere forme di valorizzazione territoriale che possano invertire l’attuale tendenza ad identificare il territorio dell’area tarantina con le produzioni industriali e l’inquinamento ambientale, con le conseguenti problematiche economiche e sociali. L’ambito tematico è letto quindi come una reale opportunità per manifestare la propensione dell’intera comunità, incluso le imprese, ad uno sviluppo sostenibile integrato basato sul rispetto delle risorse naturali e culturali.

La scelta emersa dalla consultazione pubblica è stata quella di attivare dal basso, con i giovani e le Imprese (innovazione sociale), un processo di conversione ambientale e, in maniera più ampia, di sostenibilità del territorio per renderlo più attrattivo anche per turisti e nuovi insediamenti produttivi. Una strategia che parte dalla sostenibilità (ambientale e socio-economica) della singola impresa (nuova ed esistente), rafforzata attraverso un processo di aggregazione (sistema produttivo locale), che supera anche i confini tematici con collaborazioni e percorsi integrati per incidere sull’intero territorio e la sua attrattività.



Una strategia che pone al centro dello sviluppo il rafforzamento dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, artigianato, agricoltura) per migliorare l’attrattività del territorio, considerate le piccole dimensioni aziendali. Strategia che intende capitalizzare quanto già fatto durante la precedente programmazione in termini di valorizzazione sostenibile del territorio e delle filiere produttive locali.

Per rafforzare i sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura e artigianato) e favorire le relazioni intersettoriali, in linea con i fabbisogni emersi e descritti nel paragrafo precedente, occorrerà agire sia migliorando ed ampliando il sistema imprenditoriale locale e sia intensificando le aggregazioni tra operatori privati e/o enti pubblici al fine di raggiungere migliori livelli di innovazione, sostenibilità ambientale e integrazione sociale. L’innovazione tecnologica costituirà uno strumento importante per migliorare la capacità di offerta di servizi e prodotti aziendali, ma anche per agevolare processi collaborativi sul territorio finalizzati alla creazione di un’offerta integrata. Rispetto a quest’ultimo punto, saranno creati non solo ambienti digitali ma anche fisici per agevolare conoscenze, contaminazioni, sviluppo di idee e collaborazioni fra imprese.

L'impegno delle imprese e dei sistemi produttivi locali per l'attrattività del territorio non può prescindere da interventi di miglioramento dell'accessibilità, fruizione e valorizzazione di beni comuni ambientali e culturali. Aspetto rilevante sono quindi le risorse produttive endogene del territorio che non solo contribuiscono in maniera rilevante dal punto di vista occupazionale ed economico (valore aggiunto delle produzioni) ma definiscono in modo simbiotico l'identità tipica, unica e qualificata, necessaria per avvicinare i visitatori, sempre più alla ricerca di specificità autoctone e attività esperienziali. L'attrattività del territorio va pertanto commisurata alla capacità degli imprenditori locali di valorizzare al meglio le proprie "specializzazioni produttive", di essere più accoglienti e di saper cooperare con altri operatori e soggetti pubblici.

L'ambito tematico scelto rappresenta il primo livello programmatico della strategia, delineando ***l'obiettivo generale*** della SSL del GAL Magna Grecia: ***“Sviluppo, Innovazione ed integrazione dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato) per rafforzare l'attrattività del territorio: servizi e ambienti collaborativi per la creazione di imprese innovative, reti fra imprese, territori sostenibili”***.



3.2 Descrizione degli obiettivi della strategia con illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati.

Il GAL Magna Grecia intende valorizzare, attraverso la propria SSL, il patrimonio di risorse endogene già esistente e le risorse meno esplorate secondo un'ottica che si sposti dalla promozione dei singoli elementi verso la valorizzazione del territorio e del sistema produttivo nel suo complesso. Si cercherà quindi non solo di creare nuova occupazione tramite l'attuazione diretta della strategia ma anche realizzare i presupposti affinché la SSL produca effetti di *spillover* sull'occupazione anche successivamente alla sua attuazione.

Su tali basi sono state individuate le aree strategiche di intervento che hanno l'obiettivo di indebolire gli elementi detrattori del processo di sviluppo e di potenziare quelli che possono produrre effetti positivi sul tessuto socio-economico-ambientale.

Pertanto, rilevati i fabbisogni e definito l'obiettivo generale della strategia, si individuano i seguenti obiettivi specifici dai quali, come di seguito si vedrà, discenderanno le azioni previste nel PAL

descritte nel capitolo 5. I seguenti obiettivi specifici sono riportati in ordine prioritario in stretta relazione alla gerarchia dei fabbisogni (cfr. paragrafo 2.4):

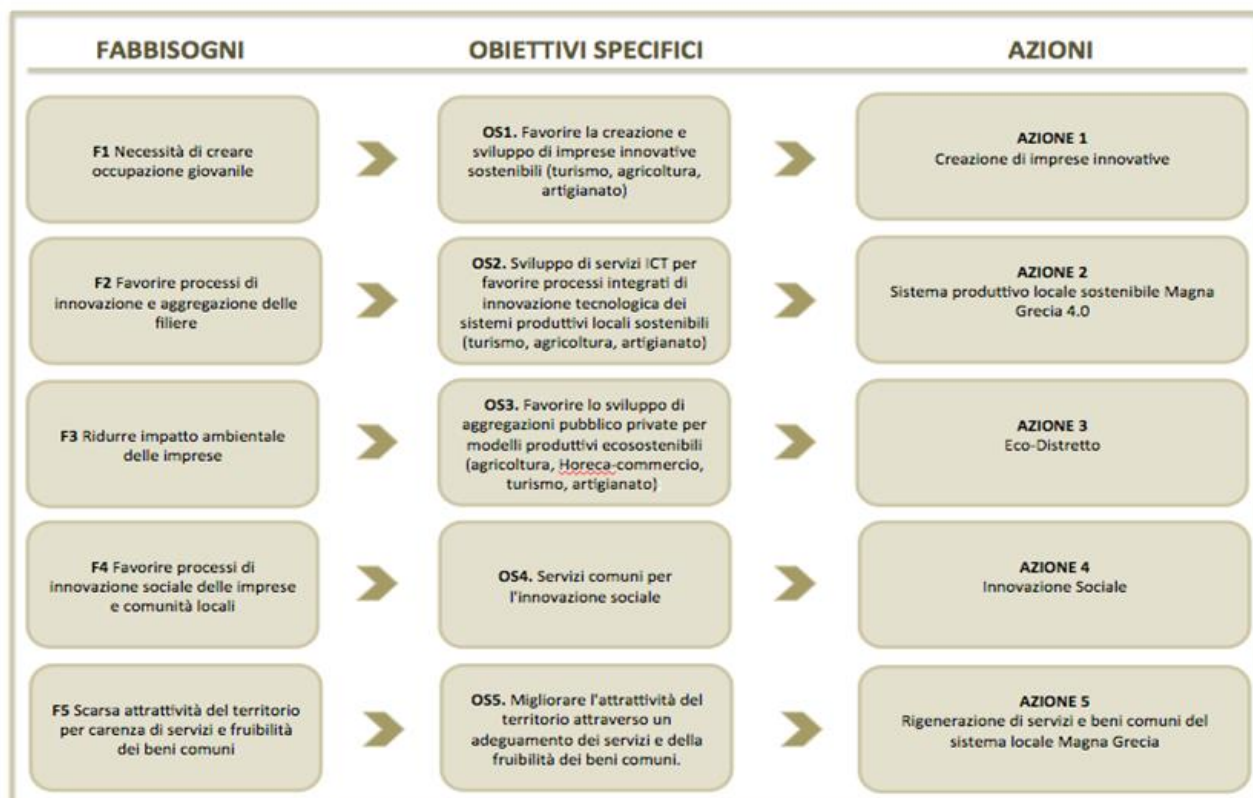
OS1. Favorire la creazione di imprese innovative sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato);

OS2. Sviluppo di servizi ICT per favorire processi integrati di innovazione tecnologica dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato);

OS3. Favorire lo sviluppo di aggregazioni pubblico private per promuovere modelli produttivi ecocompatibili (agricoltura biologica, Horeca-commercio, turismo, artigianato);

OS4. Servizi comuni per l'innovazione sociale;

OS5. Migliorare l'attrattività del territorio attraverso un adeguamento dei servizi e della fruibilità dei beni comuni.



Le principali caratteristiche integrate e innovative della strategia riguardano lo sviluppo di approcci collaborativi per una nuova economia, più responsabile da un punto di vista ambientale e sociale, basata sulla capacità dei sistemi (ambienti comuni fisici e digitali) piuttosto che delle singole imprese. Una strategia finalizzata a rendere più attrattivo il territorio attraverso impegno sinergico delle imprese in termini di interventi concreti per l'ambiente, il sociale e l'occupazione.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche degli obiettivi della strategia:

- **OS1-Favorire la creazione di imprese innovative sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato): spazi attrezzati e servizi comuni per facilitare l'orientamento al lavoro giovanile e la creazione di imprese innovative**, mediante interventi destinati a far emergere idee creative ed innovative dei giovani rispetto ai principali sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato). Lo scopo è favorire la creazione di imprese al fine di contrastare l'esodo dei giovani dal territorio nonché favorire il rientro dei giovani locali da altri territori. Lo spazio servirà anche per favorire il job matching con le imprese del territorio, favorendo occupazione giovanile e innovazione nelle imprese esistenti.

AZIONE	INTERVENTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE
1. CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE	1.1 Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro	N.1 centro polifunzionale
	1.2 Avviamento start-up innovative	N.26 start-up avviate
	1.3 Iniziative di accompagnamento per start-up e imprese innovative (mentoring e coaching)	N.3 iniziative di accompagnamento per start-up e imprese innovative

- **OS2-Sviluppo di servizi ICT per favorire processi integrati di innovazione tecnologica dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato):** è necessario adeguare tecnologicamente le singole imprese per favorire la loro connessione al sistema nonché migliorare la comunicazione dei propri prodotti e accoglienza a clienti/turisti. Ciò consentirà di agevolare i processi collaborativi inter-intra filiera al fine di costruire un'offerta integrata del GAL Magna Grecia funzionale anche a favorire l'attrattività turistica del territorio.

AZIONE	INTERVENTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE
2. SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0	2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)	N.70 interventi di adeguamento aziendale

- **OS3-Favorire lo sviluppo di aggregazioni pubblico private per promuovere modelli produttivi ecocompatibili (agricoltura biologica, Horeca-commercio, turismo, artigianato):** realizzazione di un nuovo modello distrettuale attraverso la collaborazione delle imprese e enti pubblici per favorire la conversione ambientale dei processi produttivi (agricoltura, artigianato, turismo-Horeca), accordi economici tra aziende (es. agricoltura biologica e Horeca) per consumare prodotti locali eco-compatibili e attivare iniziative di educazione alimentare e ambientale, costruire una offerta aggregata per i visitatori (eco-itinerario).

AZIONE	INTERVENTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE
3. ECO-DISTRETTO	3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio	N. 1 Rete di operatori e soggetti pubblici
	3.2 Adeguamento ecocompatibile delle imprese	N. 40 interventi di adeguamento ambientale delle imprese
	3.3 Itinerario Eco-Turistico	N.1 Itinerario Eco-turistico (20 km)

- **OS4-Servizi comuni per l'innovazione sociale:** progetti di innovazione sociale attuati attraverso aggregazioni tra imprese agricole, operatori privati e/o enti pubblici. Condivisione, confronto, networking, collaborazione per nuove attività economiche rivolte alla risoluzione di bisogni sociali, dalla didattica ed educazione, ai servizi per la persona, all'agricoltura sociale, all'artigianato sociale, alla gestione del verde pubblico e al turismo accessibile.

AZIONE	INTERVENTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE
4. INNOVAZIONE SOCIALE	4.1 Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati	N. 1 progetto di innovazione sociale
	4.2 Iniziative di informazione e accompagnamento agli operatori locali e start up di orientamento all'innovazione sociale	N.1 Iniziativa di accompagnamento per imprese locali
	4.3 Creazione di imprese (start-up) orientate all' innovazione sociale	N. 9 start-up di innovazione sociale avviate

- **OS5-Migliorare l'attrattività del territorio attraverso un adeguamento dei servizi e della fruibilità dei beni comuni.** Esecuzione di piccoli interventi per rendere più fruibili i beni culturali e ambientali nonché adeguamenti per ospitare eventi pubblici. Laboratori esperienziali (artigianato e agricoltura) e centri accoglienza favoriranno il coinvolgimento dei turisti. Sarà proposto un completamento della rete di piste ciclabili con la realizzazione di aree di sosta.

AZIONE	INTERVENTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE
5. RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA	5.1 Punti di informazione e di accoglienza turistica	N. 2 Punti di informazione e accoglienza
	5.2 Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile	N. 1 Tracciato di mobilità lenta (15 km)
	5.3 Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture per la cultura e il tempo libero	N. 5 edifici pubblici ripristinati per attività inerenti alla cultura e al tempo libero
	5.4 Laboratori esperienziali comuni per turisti	N.1 edificio ripristinato per ospitare i laboratori esperienziali N. 2 Laboratori esperienziali comuni per turisti

La strategia mira ad incrementare l'attrattività del territorio in termini di giovani, imprenditori e visitatori. In particolare la strategia Magna Grecia si rivolge a:

- Giovani che troveranno nella disponibilità degli ambienti e delle misure di supporto allo sviluppo delle idee imprenditoriali l'occasione per ritornare sul territorio Magna Grecia o restarci sviluppando attività economiche;
- Imprenditori che, attraverso le collaborazioni intra ed intersettoriali, riusciranno a migliorare la competitività delle aziende anche grazie alle misure di supporto allo sviluppo delle imprese in termini di diversificazione delle attività, innovazione tecnologica, comunicazione dei prodotti, conversione ambientale (*viaggi esperienziali*);
- Viaggiatori nazionali ed internazionali, con una particolare propensione al turismo culturale, ambientale ed enogastronomico e quindi con interesse per la storia, l'archeologia, le professionalità/competenze locali e le peculiarità enogastronomiche di qualità da gustare in località di valenza storica come le masserie e le residenze rurali;
- Visitatori "short break", quindi residenti in aree e regioni limitrofe (Basilicata e Calabria) con una particolare attitudine verso le "nuove mete", alla conoscenza esperienziale delle tradizioni e dell'artigianato locale;
- Visitatori "green" che si concedono weekend a piedi o in bicicletta.

Si riportano di seguito gli indicatori di risultato cumulativi delle azioni del PAL che si riferiscono alle disposizioni normative del lead-fund *FEASR relative al Reg.UE 808/14 (Allegato IV)*:

Indicatori di risultato:

- R23 – Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 4,2%.
- R24 – Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader): 153.
- R25 – Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (tecnologie dell'informazione e della comunicazione – TIC): 0,6%.

3.3 Descrizione della scelta e della gerarchia delle misure /sottomisure, tipologia di operazione in coerenza con il PSR, con il PO FEAMP (per le strategie plurifondo) e con gli obiettivi generali della Strategia europea per affrontare la situazione del territorio rurale nonché il loro peso finanziario giustificato dall'analisi dei punti di forza e di debolezza, facendo riferimento al piano finanziario.

La gerarchia delle azioni e degli interventi è scaturita dalla lista dei fabbisogni (in ordine di priorità), a sua volta emersa dall'analisi SWOT. Successivamente, la lista gerarchizzata degli interventi è stata sottoposta ad un focus group rappresentativo degli stakeholders del territorio supportato dallo staff interno del GAL.

L'obiettivo del focus group è stato quello di discutere la lista degli interventi e condividerne la gerarchia finale. Di seguito la gerarchia degli interventi condivisa al termine del focus group:

N	Interventi
1	2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)
2	1.2 Avviamento start-up innovative
3	1.1 Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro
4	1.3 Iniziative di accompagnamento per start-up e imprese innovative
5	3.2 Adeguamento ecocompatibile delle imprese
6	3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio
7	5.2 Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile
8	5.4 Laboratori esperienziali per turisti
9	3.3 Itinerario turistico Eco-Distretto
10	4.1 Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati
11	4.2 Iniziative di informazione e accompagnamento agli operatori locali e start up nel campo dell'innovazione sociale
12	5.3 Miglioramento dell'accessibilità, ampliamento e adeguamento di strutture per la cultura e il tempo libero
13	4.3 Creazione di imprese (start-up) orientate all' innovazione sociale
14	5.1 Punto di informazione e di accoglienza turistica in rete

Si riportano in ordine i tratti essenziali delle azioni e degli interventi del PAL in relazione all'analisi SWOT, ai fabbisogni, agli obiettivi specifici, alle connessioni reciproche e agli importi finanziari:

Azione 1 - Creazione di imprese innovative.

La presente azione risponde all'*OS1-Favorire la Creazione e sviluppo di imprese innovative sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato)*, in relazione diretta al soddisfacimento del fabbisogno *F1-Necessità di creare occupazione giovanile*. L'OS1 sarà perseguito attraverso l'attivazione e l'implementazione dei seguenti interventi:

SWOT F/D/O/M	INTERVENTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	SPESA PUBBLICA
F11-O5-D4	1.1 Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro	N.1 centro polifunzionale	340.000 €
F4-O6-M4	1.2 Avviamento start-up innovative	N.26 start-up avviate	390.000 €
D20-M2-M5	1.3 Iniziative di accompagnamento per start-up e imprese innovative (mentoring e coaching)	N.3 iniziative di accompagnamento per start-up e imprese innovative	70.000 €

Azione 2 – Sistema Produttivo Locale Sostenibile Magna Grecia 4.0.

La presente azione risponde all'OS2-Sviluppo di servizi ICT per favorire processi integrati di innovazione tecnologica dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato), in relazione diretta al soddisfacimento del fabbisogno F2-Favorire processi di innovazione e aggregazione delle filiere. L'OS2 sarà perseguito attraverso l'attivazione e l'implementazione dei seguenti interventi:

SWOT F/D/O/M	INTERVENTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	SPESA PUBBLICA
F12-D2-D3-D6-M3	2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)	N.70 interventi di adeguamento aziendale	1.050.000 €

Azione 3 – Eco-Distretto.

La presente azione risponde all'OS3-Favorire lo sviluppo di aggregazioni pubblico private per promuovere modelli produttivi ecocompatibili (agricoltura biologica, Horeca-commercio, turismo, artigianato), in relazione diretta al soddisfacimento del fabbisogno F3-Ridurre impatto ambientale delle imprese. L'OS3 sarà perseguito attraverso l'attivazione e l'implementazione dei seguenti interventi:

SWOT F/D/O/M	INTERVENTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	SPESA PUBBLICA
F2-F7-F15-O2-O3	3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio	N. 1 Rete di operatori e soggetti pubblici	60.000 €
F3-F6-O4	3.2 Adeguamento ecocompatibile delle imprese	N. 40 interventi di adeguamento ambientale delle imprese	600.000 €
F1-F7-F9-F10-O7-D16-M1	3.3 Itinerario Eco-Turistico	N.1 Itinerario Eco-turistico (20 km)	40.000 €

Azione 4 – Innovazione sociale.

La presente azione risponde all'OS4-Servizi comuni per l'innovazione sociale, in relazione diretta al soddisfacimento del fabbisogno F4-Favorire processi di innovazione sociale delle imprese e comunità locali. L'OS4 sarà perseguito attraverso l'attivazione e l'implementazione dei seguenti interventi:

SWOT F/D/O/M	INTERVENTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	SPESA PUBBLICA
O9-D18	4.1 Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati	N. 1 progetto di innovazione sociale	50.000 €
D20	4.2 Iniziative di informazione e accompagnamento agli operatori locali e start up di orientamento all'innovazione sociale	N.1 Iniziativa di accompagnamento per imprese locali	20.000 €
F11	4.3 Creazione di imprese (start-up) orientate all' innovazione sociale	N. 9 start-up di innovazione sociale avviate	90.000 €

Azione 5 - Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.

La presente azione risponde all'OS5-Migliorare l'attrattività del territorio attraverso un adeguamento dei servizi e della fruibilità dei beni comuni, in relazione diretta al soddisfacimento del fabbisogno F5-Scarsa attrattività del territorio per carenza di servizi e fruibilità dei beni comuni. L'OS5 sarà perseguito attraverso l'attivazione e l'implementazione dei seguenti interventi:

SWOT F/D/O/M	INTERVENTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	SPESA PUBBLICA
F3-F9-O11	5.1 Punti di informazione e di accoglienza turistica	N. 2 Punti di informazione e accoglienza	100.000 €
F1-F14	5.2 Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile	N. 1 Tracciato di mobilità lenta (15 km)	150.000 €
O10	5.3 Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture per la cultura e il tempo libero	N. 5 edifici pubblici ripristinati per attività inerenti alla cultura e al tempo libero	230.000 €
F7-F12-D1	5.4 Laboratori esperenziali comuni per turisti	N.1 edificio ripristinato per ospitare i laboratori esperenziali N. 2 Laboratori esperenziali comuni per turisti	250.000 €

Gli obiettivi, le azioni e gli interventi del GAL Magna Grecia risultano coerenti al PSR PUGLIA 2014-2020 ed agli obiettivi generali della Strategia europea 2020:

Strategia Europea 2020.

Il PAL Magna Grecia concorre al raggiungimento degli Obiettivi tematici (OT) della Strategia Europea 2020. Nello specifico, OT2 “*Migliorare l’accesso alle TIC*”, OT3 “*Competitività delle PMI*”; OT6 “*Tutela dell’ambiente ed efficienza delle risorse*”; OT7 “*Sistemi di trasporto sostenibili*”; OT8 “*Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori*”; OT9 “*Inclusione sociale e lotta alla povertà*”. Il PAL, infatti, mira a **sviluppare, innovare ed integrare i sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato) per rafforzare l’attrattività del territorio, creando imprese innovative, reti pubblico-private e territori sostenibili**. Diventa necessario investire sull’innovazione e la creatività giovanile, sull’utilizzo dei servizi tecnologici a fini promozionali, sulla diversificazione delle strutture e dei servizi e sulle tipicità eco-sostenibili, al fine di espandere le opportunità di mercato e avvicinare visitatori attenti al rispetto dell’ambiente e delle peculiarità storico-culturali del territorio.

Sviluppo rurale e PSR Puglia 2014-2020.

Al fine di favorire la crescita delle aree rurali ed innalzare gli standard occupazionali e di vita, la politica di sviluppo rurale dell’Unione europea ha fissato tre obiettivi generali: *il miglioramento della competitività dell’agricoltura, il conseguimento della gestione sostenibile delle risorse naturali e dell’azione climatica e lo sviluppo territoriale equilibrato delle aree rurali* (Regolamento Generale n°1305/2013-articolo 4).

Il PAL Magna Grecia concorre al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità strategiche del PSR regionale: 1)promuovere il trasferimento di conoscenze e l’innovazione nel settore agricolo; 2)potenziare la competitività dell’agricoltura; 3)promuovere l’organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione del rischio nel settore agricolo; 4)preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall’agricoltura e dalle foreste; 6)adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali. Nello specifico, si considerano le Focus area 1A “*Stimolare l’innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali*”; 2A “*Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l’ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l’orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività*”; 2B “*Favorire il ricambio generazionale*”; 3A “*Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali*”; 4A “*Salvaguardia e ripristino della biodiversità*”, 4B “*Migliore gestione delle risorse idriche*”, 4C “*Migliore gestione del suolo*” e Focus area 6A “*Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo economico delle aree rurali*”, Focus area 6B “*Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*”, 6C “*Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*”.

Il PAL, infatti, attraverso la propria strategia di sviluppo, favorisce interventi rivolti ad arricchire e rafforzare l’offerta turistica e la creazione di servizi innovativi ed integrati che accrescono la competitività con una forte impronta di sostenibilità. Il principio della sostenibilità ambientale riveste un ruolo fondamentale all’interno della strategia del PAL. Esso infatti risulta strettamente legato alle produzioni artigianali ed agroalimentari del territorio, connotate da una forte impronta eco-sostenibile. Gli obiettivi specifici indicati nel PAL risultano, infine, adeguati in termini occupazionali in quanto prevedono un’implementazione delle politiche di sviluppo dell’imprenditoria giovanile con azioni integrate all’intero comparto socio-economico esistente.

. Attività di partenariato

4.1 Descrizione delle attività di consultazione locale (metodologia e strumenti adottati per il coinvolgimento).

Il GAL *Colline Joniche*, per conto del GAL “*Magna Grecia*”, ha gestito l’avvio e lo sviluppo di attività connesse al processo di elaborazione della SSL del GAL attraverso il metodo della consultazione pubblica nell’ambito della Misura 19 del PSR 2014 – 2020 della Regione Puglia. Durante il percorso di definizione della Strategia di Sviluppo Locale si è data opportuna rilevanza all’approccio partecipativo: oltre alla fase di ascolto è stata adottata una metodologia in grado di stimolare attivamente la comunità mediante l’approccio metodologico del “bottom up”.

Tale strategia di animazione territoriale è riuscita a coinvolgere oltre 200 soggetti/stakeholders ed ha arricchito e rinnovato il dialogo tra cittadini, istituzioni, associazioni ed imprese, raccogliendo contributi concreti e costruttivi per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale.

Questo percorso partecipativo ha permesso di identificare i fabbisogni e problemi principali percepiti dagli attori e dai portatori di interesse del territorio e di focalizzare la propria attenzione su alcuni specifici ambiti d’intervento.

Il percorso di ascolto territoriale ha consentito da un lato di individuare i tematismi unificanti e definire l’insieme di azioni più efficaci da realizzare e dall’altro di rafforzare la condivisione della popolazione delle scelte di strategia adottate nella medesima.

Da un punto di vista strumentale sono stati, invece adottati strumenti e metodologie partecipative sia in modalità live con seminari informativi, SWOT partecipate, focus group sia, in modalità on line, attraverso modelli di e-participation sul web e sui social media.

L’intero processo è stato, inoltre, inserito in un piano di comunicazione integrato e multicanale che ne ha amplificato i relativi effetti durante l’elaborazione permettendo di raggiungere efficacemente gli obiettivi prefissati.

4.2 Descrizione delle attività di coinvolgimento attivo fra gli attori dei differenti settori dell’economia locale (numero e frequenza di incontri pubblici, laboratori, popolazione potenzialmente coinvolta, etc.)

Il percorso di consultazione pubblica è stato ufficialmente avviato in data 23 febbraio 2016 per poi terminare con gli ultimi focus group di marzo 2017.

Dopo aver acquisito le manifestazioni di interesse all’adesione al partenariato da parte dei soggetti privati e pubblici si è proceduto alla sua strutturazione e delineazione di assetto con la successiva definizione della composizione dell’organo decisionale del GAL Magna Grecia, *costituitosi in data 03 marzo 2017*.

Il percorso di consultazione pubblica si è articolato attraverso le seguenti azioni:

Focus group: la prima azione è consistita nell’organizzazione di una serie di incontri/seminari informativi nella forma dei focus group, nei quali sono stati definiti i target di riferimento in modo da assicurare un elevato livello di diversificazione dei soggetti coinvolti e sono stati lanciati tutti gli strumenti di consultazione on-line (*e-participation*). I seminari formativi sono stati necessari per attirare l’attenzione dei principali stakeholder locali sulla nuova programmazione 2014-2020 facendo comprendere l’opportunità di partecipare attivamente alla stesura della SSL e successivamente del PAL. Ciascun focus group si è composto da un numero limitato di partecipanti, preventivamente selezionati dal GAL in relazione alle categorie rappresentate, agli interessi ed al valore aggiunto ipotizzato che gli stessi avrebbero portato alla discussione – vedasi allegato

“Elenco dettagliato delle attività svolte ai sensi della misura 19.1 – “sostegno preparatorio al PSR Puglia 2014/2020”.

Durante questi incontri, tenuti dal personale e dai collaboratori tecnici e dai consiglieri di amministrazione del GAL Colline Joniche, sono stati illustrati i risultati conseguiti con la precedente programmazione 2007-2013, i possibili vantaggi della nuova programmazione 2014-2020 ed il percorso da compiere verso la presentazione del Piano di Azione Locale. In particolare, sono stati illustrati e analizzati i tematismi indicati dal PSR della Regione Puglia in merito alla costruzione della SSL. L'attività svolta dai focus group è stata quella della raccolta e strutturazione dei fabbisogni degli operatori locali nelle principali filiere produttive dell'area, determinando la scelta/individuazione di tematismi mediante la somministrazione di questionari e la loro successiva gerarchizzazione mediante l'uso dell'analisi SWOT terminando con la definizione della gerarchia degli interventi.

Incontri di ascolto territoriali itineranti: la seconda azione è consistita nella fase di ascolto territoriale attraverso l'organizzazione di una serie di *incontri informativi pubblici itineranti* dallo slogan *“Costruiamo insieme il nuovo PAL 2014 - 2020: obiettivi, idee progettuali e azioni concrete”* tenuti nei 12 Comuni afferenti l'area “Magna Grecia”. Le singole sessioni di lavoro hanno sviluppato un confronto diretto, guidato e interattivo, fondato sugli strumenti base del coaching (ascolto attivo/domande efficaci) e orientato a far emergere gli aspetti, i punti di forza e di debolezza rivenienti da un'analisi attenta dei fattori identitari di ciascun comune e sulla realtà territoriali intese però come unico soggetto.

Il primo incontro in programma si è tenuto con la *Comunità dei Sindaci* in data 23 giugno 2016 presso la sede del Gal Colline Joniche in Grottaglie ed a seguire sono stati coinvolti tutti i portatori di interesse (*organizzazioni sindacali, organizzazioni datoriali agricole e non, organismi CNEL, altri Enti e soggetti privati del settore agricolo e non*) del territorio del Gal – vedasi allegato *“Elenco dettagliato delle attività svolte ai sensi della misura 19.1 – “sostegno preparatorio al PSR Puglia 2014/2020”.*

La realizzazione di questo 2° Ciclo di incontri per la strategia partecipata *“PSR 2014 - 2020 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATA, MISURA 19 - APPROCCIO LEADER”* ha permesso di acquisire numerose idee progettuali proprio dai soggetti pubblici e privati, espressione dei territori afferenti l'area GAL e questo attraverso spazi dedicati alla discussione con il pubblico, aperti al termine di ogni seminario. Con la raccolta di tutte le proposte progettuali si è data l'opportunità a tutti i soggetti interessati di concerto con il GAL di individuare le linee strategiche di intervento e delle progettualità per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale e del Programma di Azione Locale 2014 - 2020 del GAL.

Metodologie e strumenti innovativi nella consultazione locale: la terza azione è consistita nell'uso dello strumento della *e-partecipation*. Sono stati attivati due diversi strumenti di consultazione on line: la somministrazione di un *questionario multimediale* e l'acquisizione delle *schede delle idee progettuali*. Per quanto attiene il questionario multimediale, tale strumento è stato fondamentale per le attività d'indagine territoriale con l'obiettivo di acquisire dalla cittadinanza, testimonianze e preferenze legate ai seguenti elementi: *Ambiti tematici da includere nella Strategia di Sviluppo Locale e *Proposte, note e suggerimenti. La somministrazione del questionario attraverso la rete si è rivelata molto utile nella raccolta diffusa dei risultati (30 risposte) e le relative risultanze sono state rese disponibili sul sito web ufficiale del GAL. Per quanto attiene l'insieme delle *schede delle idee progettuali*, queste sono state acquisite in forma cartacea durante i focus e gli incontri territoriali ed in forma digitale utilizzando l'apposito modulo scaricabile sul sito web del Gal Colline Joniche oltre che con i canali di comunicazione tradizionali, ovvero via mail all'indirizzo segreteria@galcollinejoniche.it. L'utilizzo dei sistemi innovativi di raccolta dati attraverso

l'utilizzo di strumenti web e tecnologie digitali ha facilitato la partecipazione pubblica degli attori locali e di conseguenza un maggiore contributo sulle principali criticità e opportunità del territorio, specie in rapporto al grado di diversificazione dei soggetti coinvolti del contesto sociale, economico ed ambientale di riferimento.

Contemporaneamente alle attività di consultazione, il GAL ha attuato un **piano di comunicazione integrato multicanale**, a carattere trasversale con le azioni precedentemente descritte, al fine di accelerare i processi partecipativi e di coinvolgimento dei portatori d'interesse ed istituzioni.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- **media:** è stato attivato un ufficio stampa con l'ausilio di un giornalista professionista che ha curato la pubblicizzazione dell'intera campagna di informazione, sensibilizzazione e comunicazione con la pubblicazione di newsletter e la realizzazione di comunicati stampa al fine di pubblicizzare eventi, convegni ed iniziative inerenti la costruzione della SSL;
- **sito web:** è stata inserita una sezione digitale dedicata all'interno del portale web istituzionale del soggetto capofila Gal Colline Joniche ove sono stati inseriti gli inviti digitali e comunicati stampa, le newsletter e le locandine in merito al piano di comunicazione ed informazione e di raccolta ed archivio delle proposte e delle idee progettuali;
- **social network:** parallelamente alle attività dei media sulla comunicazione a mezzo stampa e/o on-line, è stata avviata un'attività sui social tramite il canale Facebook per stimolare i processi di e-partecipation per la condivisione del percorso e della formazione della strategia, offrendo un luogo virtuale dove individuare, con immediatezza e semplicità, le principali attività inerenti la nuova strategia di sviluppo.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle attività svolte, suddivise per fase di intervento, data, luogo, oggetto dell'intervento e indicatori di target coinvolto. Oltre alle attività indicate nella seguente tabella, si precisa che durante tutto il periodo di consultazione sono state svolte anche operazioni trasversali (stampa delle locandine informative, comunicati stampa, elaborazione dati di questionari e laboratori, monitoraggio attività di consultazione).

5. PIANO DI AZIONE LOCALE (P.A.L.).

5.1 Descrizione del Piano di azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete, con indicazione di tutte le possibili attività e strumenti finalizzate all'attuazione della strategia di sviluppo locale, attraverso il finanziamento di un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali.

Il GAL Magna Grecia, abbraccia un territorio che nonostante i notevoli sforzi degli operatori locali e del sistema istituzionale di far emergere e consolidare un sistema locale di qualità produttiva e turistica, soffre per un'immagine e una reputazione sul mercato condizionata dalla negativa situazione ambientale. Nella precedente programmazione si è molto lavorato sul concetto della "Green Economy". Si intende quindi dar seguito al percorso avviato in passato attraverso azioni di accompagnamento e orientamento degli operatori territoriali verso logiche di rete (economia collaborativa), al fine di far crescere nel suo complesso l'attrattività del territorio. In questo processo strategico, particolare attenzione è stata data al fattore giovanile, sostenendo il loro ingresso nei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato) con la loro carica di creatività, innovazione e cultura. Gli obiettivi del PAL trovano la loro connessione attraverso lo sviluppo, l'innovazione e l'integrazione del tessuto imprenditoriale locale. L'intero processo è sostenuto dalla attivazione di servizi e ambienti comuni che favoriranno incontro, scambio, collaborazione e accompagnamento degli operatori (nuove imprese ed imprese esistenti), rafforzando il legame con le istituzioni, verso una promozione territoriale integrata e coordinata. Un

sistema basato sulla sostenibilità ambientale e sociale, a supporto delle eccellenze produttive e del patrimonio naturalistico, storico-culturale e dei saperi locali.

AZIONE 1. CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE.

Nel territorio del GAL Magna Grecia, il mercato del lavoro, seppur con buoni riscontri nel settore agricolo e artigianale, è fortemente condizionato dal comparto industriale (ILVA e indotto) e dalle conseguenti criticità socio-economiche ed ambientali. La capacità del territorio di rinnovarsi e diversificare le attività economiche nel rispetto delle “culture locali”, assume quindi un peso specifico notevole in rapporto alle prospettive di sviluppo futuro delle prossime generazioni. La presente azione punta allo sviluppo di un sistema per stimolare e creare nuova imprenditorialità giovanile extra-agricola, a supporto ed integrazione dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato). L'azione prevede la realizzazione e l'allestimento di uno spazio fisico comune e l'avviamento di percorsi di accompagnamento e orientamento dei giovani innovatori e delle start-up, al fine di sostenere la fattibilità dei progetti di impresa e la collaborazione e integrazione con le realtà imprenditoriali esistenti sul territorio.

L'azione risponde direttamente al fabbisogno 1 (Necessità di creare occupazione giovanile), infatti come dimostrato ampiamente dall'analisi di contesto, il territorio del GAL è condizionato da un tasso di disoccupazione significativamente più alto della media provinciale e regionale, a dispetto di una buona concentrazione di popolazione giovanile. Il GAL pertanto con questa azione vuole innescare processi virtuosi di innovazione del tessuto economico locale, perseguendo l'OS1: favorire la creazione di imprese innovative sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato). L'azione sarà realizzata attraverso i seguenti interventi:

1.1 Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro

1.2 Avviamento start-up innovative

1.3 Iniziative di accompagnamento per start-up e imprese innovative (mentoring e coaching)

Gli interventi sono correlati ma non dipendenti l'uno dall'altro avendo finalità autonome.

INTERVENTO 1.1: Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro.

Base giuridica
Art.20, paragrafo 1 d) ; 2 e 3 del Reg. (UE) n.1305/2013
Descrizione del tipo di intervento:
L'intervento punta al ripristino, al miglioramento e all'allestimento di un edificio pubblico per la creazione di uno spazio polifunzionale indirizzato all'orientamento al lavoro giovanile, al supporto per la nascita e lo sviluppo di start-up innovative e per servizi socio-culturali dedicati all'intera popolazione del GAL Magna Grecia. L'analisi SWOT conferma quanto emerso nell'analisi di contesto, evidenziando che il territorio del GAL è condizionato da un elevato tasso di disoccupazione giovanile [cfr. SWOT D11-F11] e dalla mancanza di spazi moderni ed efficaci di incontro, scambio e orientamento lavorativo per i giovani e per le nuove imprese del territorio [cfr. SWOT D4]. Allo stesso tempo innescare processi di inserimento lavorativo, crescita professionale e condivisione tra i giovani di talento, significa porre le basi per migliorare la competitività e il grado di innovazione dell'economia locale [cfr. SWOT O5]. L'intervento quindi, sulla base delle ottime esperienze riscontrate a livello nazionale ed internazionale, intende creare un centro polifunzionale, quale principale luogo di riferimento sul territorio Magna Grecia, per i giovani innovatori, le start-up innovative e le attività di confronto e aggregazione sociale.
Lo spazio sarà dotato dei seguenti elementi minimi:
- Front desk informativo e di orientamento al lavoro;

- Area coworking;
- Allestimento informatico;
- Postazioni attrezzate;
- Area workshop;
- Area conferenze.

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

Beneficiari

Enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata.

Costi ammissibili

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- ristrutturazione, recupero, adeguamento, ammodernamento e allestimento di immobili o spazi pubblici da destinare alla fruizione pubblica di carattere sociale con particolare riferimento all'orientamento lavorativo dei giovani e all'accompagnamento di start-up innovative;
- Attrezzature e materiali per l'allestimento delle strutture ripristinate;
- spese generali

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.)

Il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara:

- le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazioni di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL, che nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto

nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, i consulenti e i membri del CdA. Infine si rimanda alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti dalla disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Condizioni di ammissibilità

- i fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge;
- gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo;
- gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- Il sostegno riguarda infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'Art. 20 comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013
- Gli investimenti di cui al presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'Art. 20 comma 3
- Gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n° 3 16/01/2017)

In riferimento agli impegni, ai criteri e agli obblighi dei beneficiari di cui al presente intervento vedasi allegato "ICO- impegni, criteri, obblighi".

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso (P)	condizione	Valore (V)	punteggio (P*V)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie).	16	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato per i lavori, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	1	16
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	0,5	8
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento).	30	1 punto per ogni 1% di cofinanziamento	1	30
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap.	30	* LIVELLO IV Protocollo ITACA Puglia	0,5	15
		* LIVELLO III Protocollo ITACA Puglia	0,3	9
		* LIVELLO II Protocollo ITACA Puglia	0,2	6
		* LIVELLO I Protocollo ITACA Puglia	0,1	3
		Applicazione delle condizioni ed indicazioni contenute nella Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	0,5	15
Soggetto pubblico aggregato.	20	partecipazione in forma associata e convenzionata	1	20

		partecipazione come ente singolo	0	0
	totale	96		

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n°1147 Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n°13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI".

(come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*).

La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti è pari a 30 punti.

Importi e aliquote di sostegno

Importo pubblico complessivo: € 340.000

Investimento massimo ammissibile: € 340.000

Aliquota di sostegno: 100%

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione delle Azioni del PAL"

Misure di attenuazione

Vedasi Allegato "Misure di attenuazione delle Azioni del PAL"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l'Art.20, paragrafo 1, lett.d) 2 e 3 del Reg.(UE) n°1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto. L'intervento è realizzato dagli enti pubblici pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell'Art. 107 del TFUE.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione:

- Numero interventi di ripristino e allestimento di edifici pubblici: 1

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n. 808/2014 - Allegato IV):

- R23 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 0,6%

INTERVENTO 1.2: Avviamento Start-up innovative.

Base giuridica

Art.19, paragrafi 1a) ii, 2, 3 e 4; del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento:

L'intervento punta alla nascita e allo sviluppo di nuova imprenditorialità per favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, la diversificazione produttiva, il rafforzamento della competitività e lo start-up d'impresa. L'obiettivo è quello di favorire la creazione, lo sviluppo e l'implementazione di servizi e idee d'impresa innovative a supporto ed integrazione del tessuto economico locale, con particolare riferimento al settore agricolo (extra), commerciale, turistico e artigianale.

L'analisi SWOT dimostra che il territorio ha una buona propensione dei giovani al lavoro nei settori economici menzionati [cfr. SWOT F4] a fronte di una persistenza degli effetti recessivi della crisi economica e la dipendenza occupazionale dal comparto industriale [cfr. SWOT M4]. Inoltre nell'analisi di contesto, sono emerse ottime opportunità per la nascita e lo sviluppo delle start-up nel territorio Magna Grecia [cfr. SWOT O6].

L'aiuto sarà destinato ad attività extra-agricole con forte carattere innovativo che possano migliorare l'attrattività del territorio e arricchire l'offerta integrata di prodotti e servizi per i

visitatori e le imprese esistenti. Nello specifico, saranno finanziate start-up innovative con le seguenti finalità:

- servizi turistici, culturali e di intrattenimento ad alto contenuto innovativo e/o tecnologico;
- servizi e soluzioni nel campo dell'economia digitale finalizzati a favorire l'attrattività del territorio; servizi e-commerce e promozione online; attività in campo elettronico e informatico; servizi educativi e didattici ad alto contenuto ludico-creativo; attività multimediali innovative per la fruizione del territorio;
- soluzioni innovative di organizzazione aziendale e/o tecniche produttive per allargare il target di riferimento dei sistemi produttivi locali sostenibili (agricoltura, artigianato, turismo);
- servizi innovativi ed informatici per promuovere l'artigianato artistico;
- sistemi innovativi di analisi di mercato e mappatura dei bisogni e delle aspettative dei clienti;
- attività di diversificazione agricola finalizzata alla fornitura di servizi ricreativi, didattici e turistici;
- servizi di guida ed informazione turistica;
- servizi di trasporto sostenibili;
- servizi innovativi e sostenibili di accoglienza e ospitalità extra-alberghiera.

Tipo di sostegno

L'aiuto sarà corrisposto nella forma di un premio unico di 15.000 € e sarà erogato in due rate. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

Beneficiari

- agricoltori o coadiuvanti familiari che avviano nuove attività extra-agricole.
- microimprese e piccole imprese che avviano o implementano attività extra-agricole.
- persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole.

(come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°346 del 18/10/2019.*)

Costi ammissibili

Non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un aiuto forfettario non collegato a investimenti per i quali è necessaria la rendicontazione delle spese.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.)

Per identità di contenuti e modalità di attuazione si richiama quanto già indicato nella scheda di Intervento 1.1.

Condizioni di ammissibilità

Il richiedente non dovrà rientrare nei casi previsti dall'Art.106 del Reg.(UE) n.966/2012.

Il sostegno è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg.(UE) 702/2014 Allegato I.

Il richiedente dovrà:

- rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'Art. 2, par. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- avere i requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/C;
- l'impresa dovrà presentare un piano aziendale che dovrà contenere, ai sensi dell'Art. 5 del Reg. 807/2014 con i seguenti elementi minimi:
- situazione di partenza della persona o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;
- tappe essenziali e obiettivi per lo sviluppo della nuova attività della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;

- particolari delle azioni richieste, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale e agricola o della micro o piccola impresa, quali i particolari di investimenti, formazione, consulenza.

L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno e deve concludersi entro 24 mesi.

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- che l'impresa risulti essere regolarmente costituita ed iscritta ai registri della Camera di Commercio, al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno;
- che l'impresa rimanga attiva per almeno 5 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale;

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE; il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato 1 al TFUE.

In riferimento agli impegni, ai criteri e agli obblighi dei beneficiari di cui al presente intervento vedasi allegato "ICO- impegni, criteri, obblighi".

Si specifica che, come disposto dalla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG Regione Puglia n°107 del 06/03/2020, "Per garantire maggiore efficacia delle iniziative, concentrazione delle risorse, supporto compiuto agli start-up di imprese, nelle SSL che prevedono anche aiuti all'avviamento (cfr. Misura 6.2, art.19 del Reg.(UE) 1305/2013) i relativi interventi debbano essere collegati a quelli ascrivibili alla misura 6.4 con univoci: criteri di selezione, condizioni di ammissibilità, graduatoria, ecc."*

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di selezione riportati nella tabella seguente.

Descrizione	Peso (P)	condizione	Valore (V)	punteggio (P*V)	
Qualità, chiarezza e completezza degli interventi programmati e illustrati nel Piano Aziendale.	30	sostenibilità ambientale (prevenzione dell'inquinamento, risparmio energetico, cambiamenti climatici)	si	10	
			no	0	
		sostenilità sociale (miglioramento delle condizioni di lavoro, sicurezza sul lavoro, miglioramentodelle condizioni di igiene e salute sul lavoro, formazione, welfare)	si	10	
			no	0	
		sostenibilità economica (creazione/miglioramento dei prodotti/servizi offerti, miglioramentotecnologico, nuovi sbocchi di mercato che portano alla riduzione dei costi)	si	10	
			si	0	
Grado di innovazione dell'idea progettuale rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge	20	cantierabilità dell'intervento: possibilità concreta di una sua implementazione, nel contesto e secondo i tempi e procedure individuate		0,15	3
		innovatività, intesa in termini di valore aggiunto rispetto alle esperienze già maturate: questo requisito può essere ulteriormente distinto in:			
		*relativa, quando attiene all'importazione di modelli che sono già stati validati in settori, destinatari o contesti geografici eterogenei;	0,15	3	
		* assoluta, quando non ravvisa precedenti esperienze analoghe.	0,3	6	
		sostenibilità: capacità del progetto e dei suoi risultati a persistere nel tempo, anche dopo il termine delle azioni programmate e l'esaurimento delle risorse stanziare	0,35	7	
		trasferibilità: attitudine ad essere esportata in contesti diversi, per affrontare e risolvere efficacemente problematiche analoghe	0,2	4	

Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento)	20	ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA: (sviluppo aziendale quali: 1. adeguamenti tecnologici e informatici; 2. adeguamenti strutturali e funzionali di spazi fisici aziendali)		
		1). ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E INFORMATICI		
		Introduzione di tecnologie pulite (quali fotovoltaico, minieolico, solare termico, geotermia, etc.....)	0,3	6
		Riciclo e riutilizzo nel ciclo dello smaltimento dei rifiuti aziendali	0,1	2
		Packaging ecologici	0,1	2
		Riciclo delle acque reflue a fini produttivi	0,1	2
		Adozione di certificazioni ambientali	0,1	2
		2). ADEGUAMENTI STRUTTURALI E FUNZIONALI DI SPAZI FISICI AZIENDALI		
		accessibilità div.abili	0,15	3
		realizzazione di cartellonistica, immagine unificata interni - esterni, sistemi di illuminazione ed insegne, etc.....	0,15	3
Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali in relazione al piano aziendale proposto	10	profilo di studio attinente (laurea, master, diploma) del richiedente	0,25	2,5
		attinenti esperienze professionali certificate del richiedente	0,25	2,5
		Consulenza qualificata	0,5	5
Investimenti per la creazione di una nuova impresa (Investimenti presentati da persona fisica o impresa costituita successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico)	5	SI	1	5
		NO	0	0
Età del soggetto richiedente*	7,5	< 40 anni	1	7,5
		≥ 40 anni	0,5	3,75
Presenza femminile del soggetto richiedente**	7,5	> 50%	1	7,5
		< 50%	0,5	3,75
totale	100			

* nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci alla data di presentazione della DdS

** nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci

(come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG Regione Puglia n°107 del 06/03/2020*).

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a 30 punti (come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°346 del 18/10/2019*).

Importi e aliquote di sostegno

Importo pubblico complessivo: € 585.000 (cinquecentoottantacinquemilaeuro/00), importo adeguato mediante la variante alla SSL assentita con la *Determina AdG n°24 del 14/03/2022*).

Il premio allo start-up di impresa è fissato in € 15.000 erogato secondo la seguente modalità: 60% dell'importo a seguito dell'assegnazione e 40% a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

Aliquota di sostegno: 100%

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione delle Azioni del PAL"

Misure di attenuazione

Vedasi Allegato "Misure di attenuazione delle Azioni del PAL"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi

SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art.19, paragrafi 1 a) ii) del Reg. (UE) n.1305/2013 con carattere di straordinarietà e funzionalità rispetto al progetto nel suo complesso. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:**Indicatori di realizzazione:**

- Numero di start-up innovative avviate: 39

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n.808/2014 – Allegato IV):

- R24 Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader): 39

INTERVENTO 1.3: Iniziative di accompagnamento per start-up e imprese innovative (mentoring e coaching).**Base giuridica**

Art. 14 par. 1 e 2 Reg. (UE) n. 1305/2013; con carattere di straordinarietà

Descrizione del tipo di intervento:

L'intervento intende incrementare il tasso di successo delle start-up già costituite, delle imprese e dei giovani imprenditori potenziando il livello di competitività del tessuto economico locale [cfr. SWOT D8]. L'analisi SWOT denota una realistica minaccia di perdita della competitività delle imprese locali a causa di una bassa predisposizione all'innovazione [cfr. SWOT M2]. Un altro elemento che conferma la necessità di un trasferimento di conoscenze specifiche riguarda il rischio di perdita dei saperi locali a causa di un mancato ricambio generazionale [cfr. SWOT M5]. Tra i punti di debolezza della SWOT, associati a tale intervento, rientra anche il basso livello di preparazione degli operatori locali in relazione alle attuali caratteristiche del mercato [cfr. SWOT D20].

Il GAL provvederà a supportare start-up già costituite ed imprese innovative (addetti al settore agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altre PMI operanti nell'area) attraverso iniziative di trasferimento di competenze e accompagnamento imprenditoriale, allo scopo di favorire la emersione e la raccolta di idee innovative di prodotti e servizi a supporto dei sistemi produttivi locali sostenibili (agricoltura, artigianato, turismo). Dette idee saranno sostenute attraverso percorsi di mentoring e coaching, al fine di consolidare e rafforzare le idee di business innovativi.

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

Beneficiari

Il GAL con la formula a regia diretta.

Costi ammissibili

Le spese ammissibili nella presente operazione sono:

- spese di personale per la realizzazione delle attività del progetto,
- spese di affitto/noleggio di sale e attrezzature per organizzazione delle attività,
- spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.
- spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa,

- mentoring e coaching per imprese esistenti,
- spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo,
- spese di organizzazione delle visite studio (ivi compresi costi per supporti informativi e multimediali),
- costi di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti alle visite studio,
- progettazione e produzione di supporti didattici e divulgativi,

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.)

Per identità di contenuti e modalità di attuazione si richiama quanto già indicato nella scheda di Intervento 1.1.

Condizioni di ammissibilità

Non applicabile trattandosi di intervento a regia diretta. La Regione Puglia selezionerà i progetti esecutivi ai sensi dell'Art.49 Reg.UE 1305/2013.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Non applicabile trattandosi di intervento a regia diretta la Regione Puglia selezionerà i progetti esecutivi ai sensi dell'Art.49 Reg.UE 1305/2013. Inoltre nel caso in cui il GAL avrà la necessità di avvalersi di consulenti esterni, attingerà dall'apposito albo di fornitori e consulenti e selezionerà le figure professionali specifiche per l'attuazione dell'intervento, attraverso valutazione comparativa di curriculum e/o richieste di preventivi.

Importi e aliquote di sostegno

Importo pubblico complessivo: € 180.000000 (centottantamila euro/00), importo adeguato mediante la variante alla SSL assentita con la *Determina AdG n°24 del 14/03/2022*.

Aliquota di sostegno: 100%

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione delle Azioni del PAL"

Misure di attenuazione

Vedasi Allegato "Misure di attenuazione delle Azioni del PAL"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art.14, paragrafi 1 del Reg.(UE) n.1305/2013 con carattere di straordinarietà e funzionalità rispetto al progetto nel suo complesso. Le attività previste verteranno su percorsi dimostrativi e iniziative di accompagnamento, di mentoring e coaching per le start-up già costituite e le imprese locali e quindi riguardano attività differenti rispetto a quelle previste dalla Misura 1.2 del PSR Puglia. L'intervento deve essere altresì considerato nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione:

- Numero di iniziative di accompagnamento, mentoring e coaching: 2

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n.808/2014 – Allegato IV):

- R23 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 0,5
- R24 - Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader): 2

AZIONE 2. SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0.

Il territorio del GAL Magna Grecia è un sistema articolato, ricco di peculiarità positive e realtà economiche ad alto valore aggiunto, tuttavia risente di un forte elemento di negatività: non è un sistema. L'Azione mira a interconnettere e collegare le realtà economiche e le risorse del territorio all'esterno, con le logiche di marketing e di promozione integrata, e all'interno, con processi di collaborazione fra gli attori del territorio, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative e la condivisione di ambienti (fisici e virtuali) comuni. L'azione è dedicata a migliorare la redditività, la competitività delle imprese rafforzando l'integrazione dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato); migliorare l'accesso ai servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e promozionale delle imprese; supportare l'utilizzo di soluzioni ICT, coerentemente con la strategia di smart specialization; sostenere i processi di internazionalizzazione commerciale delle produzioni locali di alto pregio qualitativo.

L'azione risponde direttamente al fabbisogno 2 (Favorire processi di innovazione e aggregazione delle filiere), infatti dalla consultazione pubblica e dall'analisi di contesto, è emerso che il territorio del GAL è condizionato da un carente livello di connessione inter-intra settoriale. L'azione interviene quindi sui processi collaborativi tra le filiere al fine di costruire un'offerta integrata qualificata del GAL Magna Grecia funzionale anche a favorire l'attrattività turistica del territorio.

Il GAL pertanto con questa azione vuole migliorare le opportunità di innovazione e aggregazione delle imprese agricole ed extra-agricole, attraverso l'utilizzo condiviso di spazi fisici e virtuali comuni, mediante l'adeguamento tecnologico, accoglienza aziendale e rafforzamento delle competenze specifiche degli operatori. L'azione persegue l'OS2: sviluppo di servizi ICT per favorire processi integrati di innovazione tecnologica dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato). L'azione sarà realizzata attraverso il seguente intervento:

2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole);

INTERVENTO 2.1: SVILUPPO E ADEGUAMENTO DI IMPRESE PER FAVORIRE LA CONOSCENZA DEI PRODOTTI E FACILITARE ADESIONE A SISTEMI TECNOLOGICI INNOVATIVI DI PROMOZIONE AGGREGATA DEI PRODOTTI (AGRICOLE ED EXTRAGRICOLE).

Base giuridica
Art.19, paragrafi 1b) del Reg. (UE) n.1305/2013 con carattere di straordinarietà
Descrizione del tipo di intervento:
L'intervento include investimenti di innovazione, adeguamento tecnologico e attivazione servizi per le imprese agricole ed extra-agricole del territorio. In particolare il sostegno punta ad allineare le aziende del territorio con le nuove esigenze del mercato, sempre più dipendenti dalle nuove tecnologie e dalla fornitura di servizi innovativi di comunicazione, accoglienza, accessibilità e fruizione turistico esperienziale. Gli investimenti di adeguamento aziendale permetteranno alle imprese di comunicare in modo innovativo ed efficace con i potenziali acquirenti/fruitori di servizi e agevoleranno l'allestimento di spazi aziendali destinati all'accoglienza dei visitatori e alla presentazione dei prodotti/servizi offerti. L'analisi SWOT infatti sottolinea una trasversale carenza nelle aziende locali di strumenti di comunicazione efficaci e di spazi aziendali per l'accoglienza dei visitatori [cfr. SWOT D6-D3-D2]. L'impatto dell'intervento sul territorio potrebbe quindi aiutare le numerose aziende specializzate nelle produzioni tipiche agroalimentari e artigianali a valorizzare al meglio i propri prodotti attraverso moderni strumenti digitali ed informatici [cfr. SWOT F12]. Altro gap che l'intervento intende colmare riguarda il settore agricolo, dove si rileva una forte mancanza di fiducia degli operatori nell'utilizzo delle moderne tecnologie e nelle possibilità offerte dalla

diversificazione funzionale a fini turistici.

L'obiettivo dell'intervento è quello di fornire le imprese locali con le dotazioni minime necessarie di adattamento al nuovo scenario di competitività internazionale, adottando modelli con solide basi tecnologiche e organizzative che consentano il miglioramento dei livelli di comunicazione on-line e la predisposizione di processi promozionali scalabili per l'offerta aggregata del sistema produttivo locale. In particolare l'intervento prevede le seguenti modalità di sviluppo aziendale:

- adeguamenti tecnologici e informatici (acquisto hardware e software, attrezzature e macchinari di comunicazione digitale, sistemi informativi di aggregazione e comunicazione tra operatori);
- adeguamenti strutturali di spazi fisici aziendali (accoglienza visitatori, accessibilità disabili, attrezzature audio-video di presentazione aziendale, spazi per degustazioni e laboratori);

Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e aliquote di sostegno" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questo intervento è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg.(UE) 1305/13

Beneficiari

- agricoltori o coadiuvanti familiari che avviano nuove attività extra-agricole;
- microimprese e piccole imprese che avviano o implementano attività extra-agricole;
- persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole.

Costi ammissibili

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n.1305/2013 sono i seguenti:

- acquisto sistemi e attrezzature hardware e software;
- acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore,
- marchi commerciali, realizzazione di siti internet;
- acquisto di attrezzature e macchinari per la comunicazione digitale;
- spese di adeguamento, rifunzionalizzazione e miglioramento di beni immobili;
- acquisto di materiali per l'allestimento di spazi adibiti all'accoglienza dei visitatori.
- *acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature strettamente funzionali all'attività;*
- *acquisto di materiali per l'allestimento di spazi adibiti strettamente funzionali all'attività;*
- *le spese generali.*

(come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°346 del 18/10/2019*).

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.)

Per identità di contenuti e modalità di attuazione si richiama quanto già indicato nella scheda di Intervento 1.1.

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 Allegato I.

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- nel caso in cui il beneficiario sia una micro impresa piccola impresa la stessa deve essere regolarmente costituita ed iscritta ai registri della Camera di Commercio, al momento di della presentazione della domanda di saldo;
- che l'impresa rimanga attiva per almeno 3 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale;
- regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);
- assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006,n. 163);

- assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato I al TFUE;

Sono escluse le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

In riferimento agli impegni, ai criteri e agli obblighi dei beneficiari di cui al presente intervento vedasi allegato "ICO- impegni, criteri, obblighi".

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di selezione riportati nella tabella seguente.

Descrizione	Peso (P)	condizione	Valore (V)	punteggio (P*V)
Qualità, chiarezza e completezza degli interventi programmati e illustrati nel Piano Aziendale.	30	sostenibilità ambientale (prevenzione dell'inquinamento, risparmio energetico, cambiamenti climatici)	si	10
			no	0
		sostenibilità sociale (miglioramento delle condizioni di lavoro, sicurezza sul lavoro, miglioramento delle condizioni di igiene e salute sul lavoro, formazione, welfare)	si	10
			no	0
		sostenibilità economica (creazione/miglioramento dei prodotti/servizi offerti, miglioramento tecnologico, nuovi sbocchi di mercato che portano alla riduzione dei costi)	si	10
			si	0
Grado di innovazione dell'idea progettuale rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge	20	cantierabilità dell'intervento: possibilità concreta di una sua implementazione, nel contesto e secondo i tempi e procedure individuate	0,15	3
		innovatività , intesa in termini di valore aggiunto rispetto alle esperienze già maturate: questo requisito può essere ulteriormente distinto in:		
		*relativa , quando attiene all'importazione di modelli che sono già stati validati in settori, destinatari o contesti geografici eterogenei;	0,15	3
		* assoluta , quando non ravvisa precedenti esperienze analoghe.	0,3	6
		sostenibilità: capacità del progetto e dei suoi risultati a persistere nel tempo, anche dopo il termine delle azioni programmate e l'esaurimento delle risorse stanziate	0,35	7
		trasferibilità: attitudine ad essere esportata in contesti diversi, per affrontare e risolvere efficacemente problematiche analoghe	0,2	4
Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento)	20	ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA: (sviluppo aziendale quali: 1. adeguamenti tecnologici e informatici; 2. adeguamenti strutturali e funzionali di spazi fisici aziendali)		
		1). ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E INFORMATICI		
		Introduzione di tecnologie pulite (quali fotovoltaico, minieolico, solare termico, geotermia, etc.....)	0,3	6
		Riciclo e riutilizzo nel ciclo dello smaltimento dei rifiuti aziendali	0,1	2
		Packaging ecologici	0,1	2
		Riciclo delle acque reflue a fini produttivi	0,1	2
		Adozione di certificazioni ambientali	0,1	2
		2). ADEGUAMENTI STRUTTURALI E FUNZIONALI DI SPAZI FISICI AZIENDALI		
		accessibilità div.abili	0,15	3
		realizzazione di cartellonistica, immagine unificata interni - esterni, sistemi di illuminazione ed insegne, etc.....	0,15	3

Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali in relazione al piano aziendale proposto	10	profilo di studio attinente (laurea, master, diploma) del richiedente	0,25	2,5
		attinenti esperienze professionali certificate del richiedente	0,25	2,5
		Consulenza qualificata	0,5	5
Investimenti per la creazione di una nuova impresa (Investimenti presentati da persona fisica o impresa costituita successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico)	5	SI	1	5
		NO	0	0
Età del soggetto richiedente*	7,5	< 40 anni	1	7,5
		≥ 40 anni	0,5	3,75
Presenza femminile del soggetto richiedente**	7,5	> 50%	1	7,5
		< 50%	0,5	3,75
totale	100			

* nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci alla data di presentazione della DdS

** nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci

come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG Regione Puglia n°107 del 06/03/2020*.

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a 30 punti come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

Importi e aliquote di sostegno.

Importo pubblico complessivo: € 855.000 (importo variato come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°24 del 14/03/2022*).

Investimento massimo ammissibile € 50.000 (quota pubblica + quota privata).

Aliquota di sostegno: 50%.

Rischi inerenti l'attuazione.

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione delle Azioni del PAL".

Misure di attenuazione.

Vedasi Allegato "Misure di attenuazione delle Azioni del PAL".

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato.

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art.19, paragrafi 1 b), 2 e 3 del Reg.(UE) n.1305/2013 con carattere di straordinarietà e funzionalità rispetto al progetto nel suo complesso. Le attività previste verteranno su investimenti relativi ad attività differenti da quelle previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia. L'intervento deve essere altresì considerato nell'unicità del progetto integrato proposto dalla presente azione.

L'intervento è compatibile con il Reg.(UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione:

- Numero interventi di adeguamento aziendale: 35

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n.808/2014 – Allegato IV):

- R24 Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader): 35

-R25 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o

migliorati (tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC): 0,6%

AZIONE 3. ECO-DISTRETTO.

L'Azione si riferisce direttamente al rilancio dell'immagine del GAL Magna Grecia in un'ottica di sostenibilità ambientale e rispetto del patrimonio naturalistico del territorio. L'Eco-Distretto infatti intende massimizzare l'attrattività del territorio attraverso un processo in cui agricoltori, cittadini, operatori turistici, Ho.Re.Ca, artigiani, commercianti, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la valorizzazione e gestione integrata sostenibile delle risorse locali.

Nell'Eco-distretto sono messe in rete le risorse naturali, culturali, produttive di un territorio e sono valorizzate da politiche locali orientate alla salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali. L'analisi di contesto e la consultazione pubblica hanno delineato il fabbisogno 3 (Ridurre impatto ambientale delle imprese) a cui fa riferimento la presente azione. L'iniziativa proposta parte anche dalle esperienze pregresse associate localmente al progetto "Green Road" e a livello nazionale ed internazionale ai Bio-distretti.

In particolare, l'Eco-Distretto è un progetto territoriale attuato da una rete pubblico-privata, che condivide principi, finalità e azioni comuni finalizzate a promuovere modelli produttivi ecocompatibili (agricoltura biologica, Horeca-commercio, turismo, artigianato), accordi tra imprese e tra imprese e istituzioni pubbliche per la valorizzazione e vendita di prodotti locali ecocompatibili, consumo di prodotti locali ecocompatibili, azioni educative, sviluppo di iniziative di turismo legato all'ambiente e alle risorse locali. L'azione sarà realizzata attraverso i seguenti interventi:

3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio;

3.2 Adeguamento ecocompatibile delle imprese;

3.3 Itinerario Eco turistico.

Gli interventi sono correlati ma non dipendenti l'uno dall'altro avendo finalità autonome.

INTERVENTO 3.1: Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio.

Base giuridica

Art.35, par. 1 e 2 lett k) e par. 5 del Reg. (UE) n.1305/2013;

Descrizione del tipo di intervento:

L'intervento prevede la creazione di una rete di operatori pubblici e privati che siglano un accordo e un piano di attività per la valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse locali.

La rete è quindi finalizzata alla valorizzazione dell'agricoltura di qualità (in particolare biologica) e degli altri settori produttivi locali (in particolare artigianato, Horeca), alla tutela della biodiversità locale, alla valorizzazione del turismo eco-compatibile e in generale all'adozione di nuove metodologie per stimolare la partecipazione attiva dei cittadini nel processo di sviluppo sostenibile del territorio. L'intervento si propone quindi come un modello innovativo in grado di dare risposte concrete alle aspettative della comunità locale, al mondo rurale sempre meno popolato e alle emergenze ambientali. L'analisi SWOT, come descritto precedentemente, dimostra che l'intera comunità del GAL Magna Grecia è fortemente orientata alla valorizzazione eco-compatibile del territorio a fini turistici e didattici [cfr. SWOT O3]. L'analisi sottolinea inoltre le potenziali opportunità di sviluppo sostenibile perseguibili attraverso sinergie tra i settori chiave dell'economia locale [cfr. SWOT F15-O2].

Le principali finalità dell'intervento, nel rispetto dell'accordo e piano di attività, riguarderà attività di animazione e accompagnamento agli attori locali verso soluzioni ecocompatibili, sostenere le imprese nella conversione di prodotti e servizi eco, favorire accordi fra imprese e fra imprese e istituzioni pubbliche per il consumo di prodotti eco, attuazione di iniziative di educazione

alimentare e ambientale, gestione di spazi e servizi comuni, elaborazione di un piano di marketing territoriale e brand territoriale, iniziative collettive di promozione territoriale. Dette finalità saranno raggiunte attraverso la presentazione di un progetto da parte del partenariato pubblico/privato.

Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale

Beneficiari

Associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S), costituite o da costituirsi, tra imprese agricole (anche sotto forma di reti di imprese) in partenariato con associazioni, cooperative, consorzi, enti pubblici e/o privati.

Costi ammissibili

Per il seguente intervento sono finanziabili le seguenti tipologie di costo:

- studi preliminari, di fattibilità, indagini di marketing, progettazione;
- costituzione, funzionamento e gestione del partenariato compreso il costo di coordinamento del progetto;
- animazione territoriale;
- esercizio della cooperazione (spese amministrative, legali e personale coinvolto nelle attività);
- missioni;
- materiale didattico/informativo o promozionale;
- spese generali;
- attrezzature;
- acquisizione di servizi a supporto delle iniziative previste;
- acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività del progetto.

Non sono ammesse le spese relative dell'attività ordinaria di produzione o di servizio dei soggetti coinvolti nel partenariato. Non sono ammissibili gli acquisti di attrezzature usate.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.)

Per identità di contenuti e modalità di attuazione si richiama quanto già indicato nella scheda di Intervento 1.1.

Condizioni di ammissibilità

I partecipanti al raggruppamento devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- per le imprese agricole avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'Art.2135 del codice civile;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'Art. 1, comma 553 della L. 266/05 al momento della verifica per la concessione del contributo e nelle successive fasi di liquidazione;
- essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.), territorialmente competente, qualora previsto dalla legge;
- essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

La proposta progettuale presentata deve contenere i seguenti elementi minimi:

- analisi del contesto territoriale di riferimento;
- analisi di mercato coerente con il progetto presentato;
- descrizione del progetto (fasi, obiettivi e risultati attesi);
- elenco e descrizione dei soggetti coinvolti nel partenariato, esperienze pregresse e ruolo specifico nel progetto proposto;
- attività previste e distribuzione tra i partner;
- budget di progetto per attività e per partner;

- cronoprogramma attività;
- target di progetto.

In riferimento agli impegni, ai criteri e agli obblighi dei beneficiari di cui al presente intervento vedasi allegato "ICO- impegni, criteri, obblighi".

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di selezione riportati nella tabella seguente.

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)	25	attività di animazione e accompagnamento agli attori locali verso soluzioni ecocompatibili	0,2	5
		attività di sostegno alle imprese nella conversione di prodotti e servizi eco	0,25	6,25
		attività per favorire accordi fra imprese e fra imprese e istituzioni pubbliche per il consumo di prodotti eco	0,15	3,75
		attuazione di iniziative di educazione alimentare e ambientale	0,1	2,5
		attività e servizi localizzati in spazi comuni	0,1	2,5
		elaborazione di un piano di marketing territoriale e brand territoriale	0,1	2,5
		iniziative collettive di promozione territoriale	0,1	2,5
Grado di innovazione dell'idea progettuale	25	cantierabilità dell'intervento: possibilità immediata e concreta di una sua implementazione, nel contesto e secondo i tempi e procedure individuate	0,2	5
		innovatività , intesa in termini di valore aggiunto rispetto alle esperienze già maturate: questo requisito può essere ulteriormente distinto in:		
		*relativa , quando attiene all'importazione di modelli che sono già stati validati in settori, destinatari o contesti geografici eterogenei;	0,15	3,75
		* assoluta , quando non ravvisa precedenti esperienze analoghe.	0,2	5
		sostenibilità: capacità del progetto e dei suoi risultati a persistere nel tempo, anche dopo il termine delle azioni programmate e l'esaurimento delle risorse stanziate	0,35	8,75
Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetto)	30	"IQP" incidenza quantitativa pubblico ($1 \leq IQP \leq 3 = 5$ punti; $4 \leq IQP \leq 6 = 10$ punti; $IQP > 6 = 20$ punti)	0,67	20
			0,33	10
			0,17	5
		esperienze pregresse di collaborazione tra i partner	0,17	5
		coerenza della composizione del partenariato rispetto agli obiettivi del progetto	0,17	5
Congruità e sostenibilità del piano economico finanziario	10	coerenza del quadro economico progettuale (ottimo = 10 punti; sufficiente = 5 punti; insufficiente = 0 punti)	1	10
			0,5	5
			0	0
Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali e/o alimentari	10	possesso di Certificazioni AMBIENTALI	0,5	5
		possesso di Certificazioni ALIMENTARI	0,5	5
totale	100			

come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a 30 punti come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

Importi e aliquote di sostegno

Importo pubblico complessivo: € 60.000

Investimento massimo ammissibile: € 75.000 (quota pubblica + quota privata)

Aliquota di sostegno: 80%

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi Allegato “Rischi inerenti l’attuazione delle Azioni del PAL”

Misure di attenuazione

Vedasi Allegato “Misure di attenuazione delle Azioni del PAL”

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L’intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 35, par. 1, 2 lett k e par. 5; del Reg. (UE) n. 1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell’unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione:

- Numero di reti di operatori e soggetti pubblici: 1

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n.808/2014 – Allegato IV):

- R23 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 0,4%
- R24 Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati (Leader): 2

INTERVENTO 3.2: ADEGUAMENTO ECOCOMPATIBILE DELLE IMPRESE.

Base giuridica

Art. 19, paragrafi 1b) 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013; con carattere di straordinarietà

Descrizione del tipo di intervento:

L’intervento riguarda investimenti di adeguamento ambientale delle imprese agricole ed extra-agricole. Per le imprese locali, tali adattamenti hanno un duplice scopo: il miglioramento interno degli standard ambientali e la crescita di competitività sui mercati garantita da una migliore referenza aziendale. Infatti, per le aziende del GAL Magna Grecia, riuscire ad incrementare il tasso di innovazione ambientale attraverso adattamenti di prodotto e di processo, significherebbe proiettarsi verso nuovi mercati particolarmente sensibili alla tematiche e ai prodotti eco-sostenibili. La maggiore domanda di prodotti e servizi basati sul rispetto delle risorse naturali e su processi eco-compatibili è anche confermata dall’analisi SWOT, che denota un crescente interesse commerciale verso le produzioni tipiche sostenibili come le ceramiche di Grottaglie, caratterizzate da una duplice sostenibilità ambientale, di processo e di prodotto [cfr. SWOT F3]. Anche dal punto di vista della filiera agroalimentare, la SWOT segnala l’evoluzione dei consumi verso una maggiore domanda di prodotti alimentari di qualità (biologici) con requisiti di sicurezza, tipicità e tracciabilità [cfr. SWOT F6-O4].

L’intervento prevede sia operazioni di adeguamento strutturale (standard ambientale degli immobili, eco-design, miglioramento dell’accessibilità, ecc.) che adeguamenti dei servizi e dei prodotti offerti (progettazione di prodotti o di servizi verdi, introduzione di tecnologie pulite, riciclo delle acque, recupero degli scarti di produzione, packaging ecologici, ecc.).

L’obiettivo dell’intervento è quello di stimolare le aziende del territorio a sposare le tecnologie pulite e l’uso razionale di risorse, la riduzione di emissioni, reflui e rifiuti, economia circolare. I principali benefici a cui tali adattamenti puntano sono: minori costi di smaltimento dei rifiuti e minori consumi di risorse; migliore immagine verso clienti e turisti; maggiore accesso al mercato degli acquisti “green” e migliori rapporti con le autorità pubbliche.

Tipo di sostegno

L’aiuto è concesso in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo “Importi e aliquote

di sostegno” ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questo intervento è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13

Beneficiari

- agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano l'attività avviando nuove attività extra-agricole
- microimprese e piccole imprese che avviano o implementano attività extra-agricole
- persone fisiche nelle zone rurali che avviano nuove attività extra-agricole

Costi ammissibili

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili aziendali, attività ristorative, locali artigianali e attività ricettive extra-alberghiere per l'adeguamento agli standard di sostenibilità ambientale;
- modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
- interventi di adeguamento per favorire il riciclo dei rifiuti prodotti;
- interventi per ottimizzare il consumo e favorire il riciclo delle risorse naturali ed energetiche utilizzate nel processo produttivo, eliminando gli sprechi ed i costi ad essi legati;
- interventi per favorire il riutilizzo delle acque reflue a fini produttivi;
- adozione di certificazioni ambientali;
- spese generali.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.)

Per identità di contenuti e modalità di attuazione si richiama quanto già indicato nella scheda di Intervento 1.1.

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg.(UE) 702/2014 Allegato I.

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- nel caso in cui il beneficiario sia una micro impresa piccola impresa la stessa deve essere regolarmente costituita ed iscritta ai registri della Camera di Commercio, al momento di della presentazione della domanda di saldo;
- che l'impresa rimanga attiva per almeno 5 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale;
- regolarità contributiva (L.27 dicembre 2006, n°296);
- assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir.2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n°163);
- assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n.163);

Sono escluse le attività inerenti:

- ☐ il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- ☐ il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato 1 al TFUE;

Sono escluse le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

In riferimento agli impegni, ai criteri e agli obblighi dei beneficiari di cui al presente intervento vedasi allegato "ICO- impegni, criteri, obblighi".

Importi e aliquote di sostegno

Importo pubblico complessivo: € 600.000

Investimento massimo ammissibile € 50.000 (quota pubblica più quota privata)

Aliquota di sostegno: 50%

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione delle Azioni del PAL"

Misure di attenuazione

Vedasi Allegato "Misure di attenuazione delle Azioni del PAL"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art.19, paragrafi 1 b) , 2 e 3 del Reg. (UE) n.1305/2013 con carattere di straordinarietà e funzionalità rispetto al progetto nel suo complesso. Le attività previste verteranno su investimenti relativi ad attività differenti da quelle previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia. L'intervento deve essere altresì considerato nell'unicità del progetto integrato proposto dalla presente azione.

L'intervento è compatibile con il Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:**Indicatori di realizzazione:**

- Numero interventi di adeguamento aziendale: 24

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n.808/2014 – Allegato IV):

- R24 Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader): 24

INTERVENTO 3.3: ITINERARIO ECO-TURISTICO.

Intervento soppresso mediante la variante alla SSL autorizzata con la *Determina AdG n°555 del 24/09/2021*).

AZIONE 4. INNOVAZIONE SOCIALE.

L'analisi di contesto e l'analisi SWOT evidenziano nell'area del GAL Magna Grecia una crescente disoccupazione, fenomeni di esclusione sociale/isolamento in particolare per le fasce più deboli, invecchiamento della popolazione e mancanza di servizi, in particolare quelli primari di cura del benessere della persona. Il contesto di riferimento richiede quindi soluzioni innovative che prevedano l'attivazione e organizzazione dei cittadini e delle imprese in risposta al fabbisogno 4 (Favorire processi di innovazione sociale delle imprese e delle comunità locali), in risposta ad una sempre maggiore carenza di fondi pubblici. Analisi bibliografiche approfondite, progetti di ricerca e analisi di esperienze e buone pratiche di innovazione sociale in ambito rurale, hanno evidenziato come soluzioni di innovazione sociale possano contribuire a dare risposte concrete all'opportunità per le aziende agricole e, più in generale per gli operatori locali, di diversificare le attività e migliorare il reddito nonché contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e favorire le attività per categorie svantaggiate della popolazione. L'intervento intende favorire aggregazioni pubblico-private per la creazione di nuove attività economiche in grado di soddisfare bisogni sociali. In tale prospettiva, si pensa ad una nuova generazione di imprese locali collegate al settore agricolo, al turismo e all'artigianato che mutano il loro fare impresa e integrano nuovi

prodotti e servizi in risposta alle evoluzioni sociali della comunità locale, dalla didattica ed educazione, ai servizi per la persona, all'agricoltura e all'artigianato sociale.

L'azione sarà realizzata attraverso i seguenti interventi:

4.1 Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati;

4.2 Iniziative di informazione e accompagnamento agli operatori locali e start-up nel campo dell'innovazione sociale;

4.3 Creazione di imprese (start-up) orientate all'innovazione sociale.

Gli interventi sono correlati ma non dipendenti l'uno dall'altro avendo finalità autonome.

INTERVENTO 4.1: INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SOCIALE ATTIVATE DA PARTENARIATI DI IMPRESE AGRICOLE CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI.

Base giuridica

Art.35, par. 1 e 2 lett k) e par.5 del Reg. (UE) n.1305/2013;

Descrizione del tipo di intervento:

L'intervento promuove l'avvio di progetti di innovazione sociale attuati da aggregazioni di imprese agricole con altri soggetti pubblici e privati. Ai partenariati sarà quindi richiesto di proporre progetti integrati di innovazione sociale connessi ai sistemi produttivi locali (turismo, agricoltura, artigianato). A titolo indicativo i progetti potranno riguardare: iniziative didattiche ed educative, servizi per la persona, nuove attività economiche con il coinvolgimento di persone svantaggiate, agricoltura, artigianato sociale, servizi ambientali e di valorizzazione di beni comuni ad uso collettivo. L'intervento permetterà ai partenariati di proporre servizi e soluzioni di innovazione sociale in grado di rispondere alle criticità della comunità del GAL Magna Grecia, descritte nell'analisi di contesto ed indicate nella descrizione della presente azione. La SWOT inoltre evidenzia che nel territorio c'è un'alta concentrazione di associazioni e operatori impegnati nel sociale [cfr. SWOT O9], infatti l'intervento, attraverso l'avvicinamento degli operatori sociali ad altri soggetti pubblici-privati (partenariati e progetti condivisi di innovazione sociale), prevede di innescare nuove opportunità lavorative e servizi sociali più completi ed integrati alle specifiche problematiche della popolazione locale. Al centro di tali percorsi di aggregazione ci sono le imprese agricole del territorio, che svolgeranno un ruolo chiave all'interno dei partenariati mediante attività di diversificazione nell'ambito agri-sociale e didattico [cfr. SWOT D18].

Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale.

Beneficiari

Associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S), costituite o da costituirsi, tra imprese agricole (anche sotto forma di reti di imprese) in partenariato con associazioni, cooperative, consorzi, enti pubblici e/o privati.

Costi ammissibili.

Per il seguente intervento sono finanziabili le seguenti tipologie di costo:

- studi preliminari, di fattibilità, indagini di marketing, progettazione;
- costituzione, funzionamento e gestione del partenariato compreso il costo di coordinamento del progetto;
- animazione territoriale;
- esercizio della cooperazione (spese amministrative, legali e personale coinvolto nelle attività);
- missioni;

- materiale didattico/informativo o promozionale;
- attrezzature
- spese generali
- acquisizione di servizi a supporto delle iniziative previste;
- acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività del progetto.

Non sono ammesse le spese relative dell'attività ordinaria di produzione o di servizio dei soggetti coinvolti nel partenariato. Non sono ammissibili gli acquisti di attrezzature usate.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.).

Per identità di contenuti e modalità di attuazione si richiama quanto già indicato nella scheda di Intervento 1.1.

Condizioni di ammissibilità

I partecipanti al raggruppamento devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- per le imprese agricole avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'Art.2135 del codice civile;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'Art. 1, comma 553 della L. 266/05 al momento della verifica per la concessione del contributo e nelle successive fasi di liquidazione;
- essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.), territorialmente competente, qualora previsto dalla legge;
- essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

La proposta progettuale presentata deve contenere i seguenti elementi minimi:

- analisi del contesto territoriale di riferimento;
- analisi di mercato coerente con il progetto presentato;
- descrizione del progetto (fasi, obiettivi e risultati attesi);
- elenco e descrizione dei soggetti coinvolti nel partenariato, esperienze pregresse e ruolo specifico nel progetto proposto;
- attività previste e distribuzione tra i partner;
- budget di progetto per attività e per partner;
- cronoprogramma attività;
- target di progetto.

In riferimento agli impegni, ai criteri e agli obblighi dei beneficiari di cui al presente intervento vedasi allegato "ICO- impegni, criteri, obblighi".

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili).

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di selezione riportati nella tabella seguente.

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)	25	artigianato sociale	0,1	2,5
		agricoltura sociale (orti sociali, città in transizione, etc.....)	0,3	7,5
		nuove attività economiche con il coinvolgimento di persone svantaggiate in favore di persone socialmente deboli della popolazione (anziani, bambini e div.abili)	0,25	6,25
		iniziative didattiche ed educative	0,2	5
		servizi per la persona	0,075	1,875

		servizi ambientali e di valorizzazione di beni comuni ad uso collettivo.	0,075	1,875
Grado di innovazione dell'idea progettuale	25	cantierabilità dell'intervento: possibilità immediata e concreta di una sua implementazione, nel contesto e secondo i tempi e procedure individuate	0,2	5
		innovatività , intesa in termini di valore aggiunto rispetto alle esperienze già maturate: questo requisito può essere ulteriormente distinto in:		
		* <i>relativa</i> , quando attiene all'importazione di modelli che sono già stati validati in settori, destinatari o contesti geografici eterogenei;	0,15	3,75
		* <i>assoluta</i> , quando non ravvisa precedenti esperienze analoghe.	0,2	5
		sostenibilità: capacità del progetto e dei suoi risultati a persistere nel tempo, anche dopo il termine delle azioni programmate e l'esaurimento delle risorse stanziare	0,35	8,75
		trasferibilità: attitudine ad essere esportata in contesti diversi, per affrontare e risolvere efficacemente problematiche analoghe	0,25	6,25
Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetto)	30	"IQP" incidenza quantitativa pubblico (1≤ IQP≤3 = 5 punti; 4≤IQ≤6 = 10 punti; IQP>6 = 20 punti)	0,67	20
			0,33	10
			0,17	5
		esperienze pregresse di collaborazione tra i partner	0,17	5
		coerenza della composizione del partenariato rispetto agli obiettivi del progetto	0,17	5
Congruità e sostenibilità del piano economico finanziario	10	coerenza del quadro economico progettuale (ottimo = 10 punti; sufficiente = 5 punti; insufficiente = 0 punti)	1	10
			0,5	5
			0	0
Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali e/o alimentari	10	possesso di Certificazioni AMBIENTALI	0,5	5
		possesso di Certificazioni ALIMENTARI	0,5	5
totale	100			

come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a 30 punti come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

Importi e aliquote di sostegno

Importo pubblico complessivo: € 50.000.

Investimento massimo ammissibile: € 62.500 (quota pubblica + quota privata).

Aliquota di sostegno: 80%.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione delle Azioni del PAL"

Misure di attenuazione

Vedasi Allegato "Misure di attenuazione delle Azioni del PAL"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 35, par.1 e 2 lett k) e par. 5 del Reg.(UE) n.1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:
Indicatori di realizzazione:

- Numero progetti di innovazione sociale: 1

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n.808/2014 – Allegato IV):

- R23 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 0,1%
- R24 Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader): 1

INTERVENTO 4.2: INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO AGLI OPERATORI LOCALI E START UP NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE SOCIALE.

Intervento soppresso mediante la variante alla SSL autorizzata con la *Determina AdG n°555 del 24/09/2021*).

INTERVENTO 4.3: Creazione di imprese (start-up) orientate all'innovazione sociale.

Intervento soppresso mediante la variante alla SSL autorizzata con la *Determina AdG n°555 del 24/09/2021*).

AZIONE 5. RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA.

Il GAL Magna Grecia, intende con la presente azione, ottimizzare la fruizione e l'utilizzo dei beni comuni per qualificare l'offerta turistica aggregata e valorizzare l'attrattività del territorio. Il miglioramento di servizi comuni per accoglienza, fruizione, accessibilità e utilizzazione dei luoghi pubblici per attività culturali e ricreative (rigenerazione) e il rafforzamento delle connessioni tra aree costiere e zone interne attraverso la mobilità lenta, concorrono a soddisfare il fabbisogno 5 (scarsa attrattività del territorio per carenza di servizi e fruibilità dei beni comuni). La rigenerazione dei beni comuni non prescinde da un forte ruolo dei sistemi produttivi locali, soprattutto nell'offrire attività esperienziali di arricchimento dell'offerta turistica per adattarla alle più recenti richieste del mercato.

L'azione sarà realizzata attraverso i seguenti interventi:

5.1 *Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.*

5.2 *Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile.*

5.3 *Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero.*

5.4 *Laboratori esperienziali comuni per turisti.*

Gli interventi sono correlati ma non dipendenti l'uno dall'altro avendo finalità autonome.

INTERVENTO 5.1: Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.
Base giuridica

Art.20, paragrafo 1, e) par. 2) e 3) del Reg. (UE) n.1305/2013;

Descrizione del tipo di intervento:

L'intervento intende ottimizzare la capacità del territorio di accoglienza e fornitura di informazioni turistiche ai visitatori. In particolare l'intervento si riferisce al miglioramento, all'espansione e all'integrazione territoriale dell'attuale rete di punti di informazione e accoglienza turistica. L'obiettivo è quello di adeguare i centri di informazione turistica [cfr. SWOT F9], rafforzando la messa in rete di informazioni e servizi, implementandone la funzionalità rispetto all'allargamento

del territorio di riferimento e alla domanda e caratteristiche specifiche dei flussi turistici locali [cfr. SWOT F3]. Nello specifico l'intervento prevede il finanziamento di piccole opere infrastrutturali di beni pubblici, in particolare presso i principali luoghi di attrazione, lungo la costa e le aree artigianali, capaci di intercettare i principali flussi turistici del GAL Magna Grecia per fornire ai visitatori informazioni adeguate e favorire obiettivi di diversificazione turistica e destagionalizzazione.

Tipo di sostegno.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

Beneficiari.

Enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata

Costi ammissibili.

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- lavori edili per la realizzazione e l'adeguamento di strutture di informazione turistica per favorire la fruibilità del territorio e del sistema locale Magna Grecia;
- macchinari ed attrezzature, software e hardware funzionali alla realizzazione dell'investimento;
- spese generali.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.).

Per identità di contenuti e modalità di attuazione si richiama quanto già indicato nella scheda di Intervento 1.1.

Condizioni di ammissibilità.

- i fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge;
- gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo;
- gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- il sostegno riguarda infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'Art. 20 comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013
- gli investimenti di cui alla presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'Art. 20 comma 3
- gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n° 3 16/01/2017).

In riferimento agli impegni, ai criteri e agli obblighi dei beneficiari di cui al presente intervento vedasi allegato "ICO- impegni, criteri, obblighi".

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Peso (P)</i>	<i>condizione</i>	<i>Valore (V)</i>	<i>punteggio (P*V)</i>
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie).	16	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato per i lavori, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	1	16
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	0,5	8
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento).	30	1 punto per ogni 1% di cofinanziamento	1	30
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap.	30	* LIVELLO IV Protocollo ITACA Puglia	0,5	15
		* LIVELLO III Protocollo ITACA Puglia	0,3	9
		* LIVELLO II Protocollo ITACA Puglia	0,2	6
		* LIVELLO I Protocollo ITACA Puglia	0,1	3
		Applicazione delle condizioni ed indicazioni contenute nella Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	0,5	15
Qualità dell'intervento previsto	20	attivazione di nuovo centro	0,75	15
		affiliazione ad Agenzie nazionali e/o regionali del Turismo e reti di valorizzazione e promozione turistica	0,25	5
		adeguamento solo funzionale di centro già esistente con allargamento dei servizi	0,25	5
totale	96			

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n°1147 Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n°13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI".

come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a 30 punti come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

Importi e aliquote di sostegno

Importo pubblico complessivo: € 100.000

Investimento massimo ammissibile € 50.000

Aliquota di sostegno: 100%

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione delle Azioni del PAL"

Misure di attenuazione

Vedasi Allegato "Misure di attenuazione delle Azioni del PAL"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l'Art. 20, paragrafo 1, lett. e) 2 e 3 del Reg.(UE) n.1305/2013. L'intervento è realizzato dalle amministrazioni comunali ovvero da operatore che svolge attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopi di lucro. Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell'Art.107 del TFUE.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi

o quantitativi:**Indicatori di realizzazione:**

- Numero punti di informazione e accoglienza dei visitatori: 1

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n.808/2014 – Allegato IV):

- R23 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 0,1%

INTERVENTO 5.2: Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile.

Base giuridica

Art.20, paragrafo 1, e) par. 2) e 3) del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Descrizione del tipo di intervento:

L'analisi del contesto territoriale ha evidenziato la presenza di una vasta rete di percorsi rurali presenti nell'area del GAL Magna Grecia, contornati dalle principali ricchezze naturalistiche e storico-architettoniche del territorio [cfr. SWOT F1]. Il principale problema è spesso quello di collegare funzionalmente e logisticamente tali percorsi ai luoghi di transito dei turisti, spesso concentrati nelle aree balneari, con relativi problemi di superamento della capacità di carico delle zone costiere [cfr. SWOT M1]. L'intervento intende quindi valorizzare le aree di maggiore transito turistico attraverso la realizzazione di tracciati a mobilità lenta (pedonali e cicloturistici) che sostanzialmente fungeranno da "porte di accesso" alle aree più interne, meno frequentate e meno conosciute [cfr. SWOT F14].

L'obiettivo è quello di collegare il più possibile le aree turisticamente congestionate del territorio con quelle meno visitate al fine di riequilibrare le visite turistiche e soprattutto per offrire concrete possibilità ai turisti di esplorare ed apprezzare le aree meno note (ma ad altissimo potenziale attrattivo) del GAL Magna Grecia, in un'ottica di diversificazione dell'offerta turistica (siti culturali, naturalistici, esperienziali) e di fruizione sostenibile del territorio.

Tipo di sostegno.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

Beneficiari.

Enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata.

Costi ammissibili.

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- creazione, miglioramento e rinnovo di percorsi ciclabili e pedonali ad uso turistico e integrazione con i tracciati esistenti;
- segnaletica ecosostenibile per la fruizione dei percorsi ciclabili e pedonali e connessioni con i punti di informazione turistica;
- piccole opere di manutenzione straordinaria sui tracciati per emergenze storico culturali, architettoniche e naturalistiche;
- interventi per garantire l'accessibilità e fruibilità ad utenti con esigenze complesse e differenziate come (rampe di accesso per disabili, attrezzature per i non vedenti e non udenti, ecc.);
- spese generali.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.).

Per identità di contenuti e modalità di attuazione si richiama quanto già indicato nella scheda di

Intervento 1.1.

Condizioni di ammissibilità.

- i fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge;
- gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo;
- gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- Il sostegno riguarda infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'Art. 20 comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013
- Gli investimenti di cui alla presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'Art. 20 comma 3
- Gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n° 3 16/01/2017).

In riferimento agli impegni, ai criteri e agli obblighi dei beneficiari di cui al presente intervento vedasi allegato "ICO- impegni, criteri, obblighi".

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili).

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	punteggio attribuito
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie).	20	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato per i lavori, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	1	20
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	0,5	10
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento).	30	1 punto per ogni 1% di cofinanziamento	1	30
Progetti rivolti alla mobilità lenta di valorizzazione naturalistica e culturale, del paesaggio e delle tipicità produttive eco-sostenibili. Progetti di integrazione dei sentieri esistenti.	30	integrazione con i tracciati esistenti	0,3	9
		segnaletica ecosostenibile ed innovativa per la fruizione dei percorsi ciclabili e pedonali	0,3	9
		connessioni con i punti di informazione turistica	0,15	4,5
		Applicazione delle condizioni ed indicazioni contenute nella Legge 9 gennaio 1989, n°13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	0,15	4,5
		inserimento di aree protette (zone SIC-ZPS, oasi WWF, etc....)	0,1	3
Soggetto pubblico aggregato.	20	partecipazione in forma associata e convenzionata	1	20
		partecipazione come ente singolo	0	0
totale	100			

come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a 30 punti come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

Importi e aliquote di sostegno

Importo pubblico complessivo: € 150.000

Investimento massimo ammissibile € 150.000

Aliquota di sostegno: 100%

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione delle Azioni del PAL"

Misure di attenuazione

Vedasi Allegato "Misure di attenuazione delle Azioni del PAL"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l'Art.20, paragrafo 1, lett.e) del Reg.(UE) n.1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto. L'intervento è realizzato dal GAL ovvero da operatore che svolge attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopi di lucro. Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell'Art. 107 del TFUE.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:**Indicatori di realizzazione:**

- Numero tracciati a mobilità lenta: 1
- Km totali di tracciati a mobilità lenta: 15 km

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n.808/2014 – Allegato IV):

- R23 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 0,8%

INTERVENTO 5.3: Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero.**Base giuridica**

Art.20, paragrafo 1 d) ; 2 e 3 del Reg. (UE) n.1305/2013

Descrizione del tipo di intervento:

L'intervento contribuisce ad arricchire l'attrattività del territorio soprattutto in riferimento ai visitatori provenienti da aree e regioni limitrofe, incentivando la quantità e la qualità degli eventi culturali [cfr. SWOT F8]. L'analisi SWOT infatti ha segnalato che il territorio del GAL Magna Grecia dispone di un buon numero di strutture, attualmente inutilizzate, che potrebbero essere adibite all'ampliamento dell'offerta culturale e al miglioramento dell'attrattività del territorio [cfr. SWOT O10]. Nello specifico saranno finanziati piccoli interventi di ristrutturazione e allestimento di edifici pubblici (incluso gli spazi di pertinenza all'aperto) da utilizzare per finalità culturali e ricreative (eventi, spettacoli, concerti, ecc.) intervenendo sui principali elementi ostativi: accessibilità, adeguamento e allestimento spazi per eventi (palco, attrezzature per assistere agli eventi, adeguamento tecnologico (video-audio), ecc..

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

Beneficiari.

Enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata

Costi ammissibili.

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- ristrutturazione, recupero, adeguamento, ammodernamento e allestimento di immobili o spazi pubblici da destinare alla fruizione pubblica di carattere socio-culturale e ricreativo (eventi, spettacoli, concerti);
- attrezzature e materiali per l'allestimento delle strutture ripristinate;
- spese generali.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.).

Per identità di contenuti e modalità di attuazione si richiama quanto già indicato nella scheda di Intervento 1.1.

Condizioni di ammissibilità.

- i fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge;
- gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo;
- gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- il sostegno riguarda infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'Art. 20 comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013
- gli investimenti di cui alla presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'Art. 20 comma 3
- gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili Feasr (ai sensi dell'allegato D della determina n° 3 16/01/2017).

In riferimento agli impegni, ai criteri e agli obblighi dei beneficiari di cui al presente intervento vedasi allegato "ICO- impegni, criteri, obblighi".

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili).

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso (P)	condizione	Valore (V)	punteggio (P*V)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie).	16	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato per i lavori, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	1	16
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	0,5	8
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento).	30	1 punto per ogni 1% di cofinanziamento	1	30
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap.	20	* LIVELLO I Protocollo ITACA Puglia	0,25	5
		Applicazione delle condizioni ed indicazioni contenute nella Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	0,75	15

	Qualità dell'intervento previsto	30	interventi di ristrutturazione e allestimento di edifici pubblici (incluso gli spazi di pertinenza all'aperto) da utilizzare per finalità culturali e ricreative (eventi, spettacoli, concerti, ecc.)	1	30
			interventi di rivalizzazione ed allestimento di soli spazi di pertinenza all'aperto di edifici pubblici da utilizzare per finalità culturali e ricreative (eventi, spettacoli, concerti, ecc.)	0,75	22,5
			interventi di ristrutturazione e allestimento di edifici pubblici senza la disponibilità di spazi o luoghi di pertinenza posti all'aperto da utilizzare per finalità culturali e ricreative (eventi, spettacoli, concerti, ecc.)	0,25	7,5
	totale	96			

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n°1147 Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n°13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI".

come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a 30 punti come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

Importi e aliquote di sostegno.

Importo pubblico complessivo: € 270.522,64 (duecentosettantamilaacinquecentoventidueeuro/64), importo adeguato mediante la variante alla SSL assentita con la *Determina AdG n°555 del 24/09/2021*).

Investimento massimo ammissibile € 46.000.

Aliquota di sostegno: 100%

Rischi inerenti l'attuazione.

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione delle Azioni del PAL"

Misure di attenuazione.

Vedasi Allegato "Misure di attenuazione delle Azioni del PAL"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato.

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l'Art. 20, paragrafo 1, lett.d) 2 e 3 del Reg.(UE) n°1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto. L'intervento è realizzato dagli enti pubblici Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell'Art.107 del TFUE.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione:

- Numero interventi di ripristino e allestimento di edifici pubblici: 5

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n.808/2014 – Allegato IV):

- R23 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 0,3%

INTERVENTO 5.4: Laboratori esperienziali comuni per turisti.

Base giuridica.

Art.20, paragrafo 1, e) par. 2) e 3) del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Descrizione del tipo di intervento:

L'intervento intende valorizzare a fini turistici, in maniera integrata ed innovativa, le due principali risorse tipiche ed identitarie del territorio: l'artigianato artistico e l'agroalimentare di qualità [cfr. SWOT F7-F12]. Negli ultimi anni si sta definendo con insistenza un nuovo modo di viaggiare attraverso il turismo esperienziale. Nel mercato turistico moderno infatti, i visitatori richiedono sempre più di essere protagonisti in prima persona ai processi di realizzazione degli oggetti e alle pratiche culinarie, con l'obiettivo di imparare divertendosi [cfr. SWOT D1]. Le sinergie tra la creatività artistica, produzione artigianale e tipicità agroalimentari locali sono alla base di tale iniziativa. Si intende a tal fine effettuare investimenti materiali ed immateriali per creare un contenitore comune da adibire alla realizzazione di laboratori esperienziali artigianali ed agroalimentari per turisti. Lo spazio dovrà essere collocato in un luogo caratteristico, con una forte identità, con buoni flussi turistici e capacità ricettiva. Lo spazio sarà quindi allestito adeguatamente per ospitare i laboratori, offrendo tutte le attrezzature necessarie e gli strumenti di comunicazione adeguati alla promozione turistica degli stessi, in coordinamento con il sistema centrale di promozione dell'offerta turistica aggregata. L'obiettivo dell'intervento è quindi quello di consolidare l'identità eco-sostenibile del GAL Magna Grecia, attraverso servizi innovativi, esperienziali e partecipativi da offrire ai visitatori. Lo spazio sarà al servizio delle imprese, delle associazioni, dei consorzi ed in genere a tutti i soggetti coinvolti in processi produttivi e creativi collegati all'artigianato artistico e all'agroalimentare di qualità.

Lo spazio da adibire ai laboratori esperienziali comuni per turisti dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

- Area enogastronomica: zona show cooking con postazioni di lavoro per i “maestri” e per turisti. Le postazioni dovranno essere corredate da opportune attrezzature e stoviglie idonee ad attività culinarie (lavabo, piastra a induzione, teglie, posate, stoviglie, forno).
- Area artigianato artistico: postazioni per “maestri” e per turisti. Le postazioni dovranno essere corredate da opportune attrezzature e utensili idonei alle lavorazioni artigianali (tornio, impastatrice, piccolo forno, attrezzi da lavoro).

Tipo di sostegno.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

Beneficiari.

Enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata.

Costi ammissibili.

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- ristrutturazione, recupero, adeguamento e ammodernamento di immobili o spazi pubblici da destinare alla fruizione pubblica di laboratori esperienziali comuni per turisti;
- materiali ed attrezzature funzionali alle strutture realizzate e/o ripristinate;
- interventi per garantire l'accessibilità e fruibilità ad utenti con esigenze complesse e differenziate come (rampe di accesso per disabili, attrezzature per i non vedenti e non udenti, ecc.);
- investimenti per il miglioramento del rendimento energetico dei fabbricati (es. interventi di isolamento termico, ecc.);
- spese generali.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.).

Per identità di contenuti e modalità di attuazione si richiama quanto già indicato nella scheda di Intervento 1.1.

Condizioni di ammissibilità.

- i fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge;
- gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo;
- gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- Il sostegno riguarda infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'Art. 20 comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013
- Gli investimenti di cui alla presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'Art. 20 comma 3
- Gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n° 3 16/01/2017)
- I progetti devono rispettare i seguenti requisiti minimi:
 - Allestimento area front office e accoglienza visitatori;
 - Allestimento di un'area enogastronomica con postazioni di lavoro per i "maestri" e per turisti. Le postazioni dovranno essere corredate da opportune attrezzature e stoviglie idonee ad attività culinarie (lavabo, piastra a induzione, teglie, posate, stoviglie, forno).
 - Allestimento di un'area per l'artigianato artistico: postazioni per "maestri" e per turisti. Le postazioni dovranno essere corredate da opportune attrezzature e utensili idonei alle lavorazioni artigianali (tornio, impastatrice, piccolo forno, attrezzi da lavoro).

In riferimento agli impegni, ai criteri e agli obblighi dei beneficiari di cui al presente intervento vedasi allegato "ICO- impegni, criteri, obblighi".

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Peso (P)</i>	<i>condizione</i>	<i>Valore (V)</i>	<i>punteggio (P*V)</i>
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie).	16	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato per i lavori, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	1	16
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	0,5	8
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento).	30	1 punto per ogni 1% di cofinanziamento	1	30
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap.	30	* LIVELLO IV Protocollo ITACA Puglia	0,5	15
		* LIVELLO III Protocollo ITACA Puglia	0,3	9
		* LIVELLO II Protocollo ITACA Puglia	0,2	6
		* LIVELLO I Protocollo ITACA Puglia	0,1	3

			Applicazione delle condizioni ed indicazioni contenute nella Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	0,5	15
Qualità dell'intervento previsto	20	progetto che prevede attività e servizi in favore di persone socialmente deboli della popolazione (anziani, bambini e div.abili)			
		si		1	20
		no		0	0
totale		96			

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n°1147 Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n°13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI".

come alla variante alla SSL assentita mediante Determina AdG n°95 del 18/04/2019.

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a 30 punti come alla variante alla SSL assentita mediante *Determina AdG n°95 del 18/04/2019*.

Importi e aliquote di sostegno.

Importo pubblico complessivo: € 249.477,36 (duecentoquantanovemilaquattrocentosettantasette euro/36), importo adeguato mediante la variante alla SSL assentita con la *Determina AdG n°555 del 24/09/2021*).

Investimento massimo ammissibile € 250.000

Aliquota di sostegno: 100%

Rischi inerenti l'attuazione.

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione delle Azioni del PAL"

Misure di attenuazione.

Vedasi Allegato "Misure di attenuazione delle Azioni del PAL"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l'Art.20, paragrafo 1, lett. e) 2 e 3 del Reg.(UE) n.1305/2013. L'intervento è realizzato dalle amministrazioni comunali ovvero da operatore che svolge attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopi di lucro. Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell'Art.107 del TFUE.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione:

- Interventi di ripristino e allestimento di edifici pubblici: 1
- Numero di laboratori esperienziali comuni per turisti: 2

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato per tutti gli interventi proposti fanno riferimento alle disposizioni normative del lead-fund FEASR (cfr. Reg. UE n.808/2014 – Allegato IV):

- R23 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 0,8%
- R24 Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader): 2

5.2 Eventuale Complementarietà con la PAC e PCP ed integrazione con le strategie sviluppate sul territorio e attivate da altre politiche comunitarie, nazionali e regionali.

Il PAL risulta complementare con la PAC con la PCP e si integra con le strategie sviluppate sui territori ed attivate da altre politiche comunitarie, nazionali e regionali. Il quadro di riferimento per

la programmazione FESR, FSE, FEAMP e FEASR è l'Accordo di Partenariato che definisce, a livello strategico meccanismi di partecipazione tra Fondi. La complementarietà e coerenza dei Fondi è garantita dal GAL che attraverso le azioni attivate dal proprio PAL vuole assicurare la massima integrazione della strategia e degli obiettivi specifici ai diversi POR, per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020. In primo luogo emerge che l'integrazione e la complementarietà tra la politica di sviluppo rurale e le politiche di sviluppo regionale è fondata su regole comuni (Reg.1303/2013). In base a questo regolamento, il FEASR è ricondotto all'interno di un Quadro Strategico Comune, unitamente ai Fondi strutturali FESR e FSE ed al Fondo per la Pesca (FEAMP), che tende a tradurre in obiettivi integrati le priorità indicate nella strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile, inclusiva).

Per quanto specificamente attiene la politica comunitaria per lo Sviluppo rurale 2014-2020 e quindi il PAL occorre dire che lo stesso tende a perseguire complementariamente al Primo Pilastro PAC e agli obiettivi dei Fondi strutturali, tre obiettivi principali (Reg. 1305/2013 – articolo 4):

1. stimolare la competitività del settore agricolo;
2. garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;
3. realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

Gli obiettivi di cui sopra si articolano nelle sei priorità descritte nel paragrafo 3.3. Si riporta, inoltre, riepilogo contenente le complementarietà con la strategia plurifondo del PO PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ma anche con le strategie EUSAIR nonché i programmi a gestione diretta della Commissione europea (LIFE, COSME 2014-2020, ecc.) nonché la cooperazione territoriale europea. Con specifico riferimento all'integrazione tra FESR-FSE e FEASR, il GAL opera in maniera sinergica, diversificando il target di riferimento degli interventi.

Tabella sintesi

PAL GAL Magna Grecia	Fondi SIE e programmi comunitari
FEASR interviene sui seguenti OT: OT2, OT3, OT6, OT7, OT8, OT9, perseguendo gli obiettivi di Europa 2020 con specifico riferimento allo sviluppo rurale.	Il FESR si concentra su tutti gli OT ad eccezione dell'OT 8 e dell'OT 11, il FSE si concentra sugli OT 8, 9, 10 e 11, sostenendo l'intervento del FESR per il conseguimento anche degli altri risultati.
Tra gli interventi del FEASR quelli volti a favorire lo sviluppo del settore agricolo e la diversificazione delle attività, l'avvio di nuove attività da parte di PMI agricole ed extra agricole, il trasferimento di conoscenze per l'accrescimento delle competenze degli operatori locali	Assi 3– 4 – 5 – 6 – 8 del POR Si ricorda che il FESR non può finanziare la produzione primaria di prodotti compresi nell'allegato I del Trattato. Il POR può finanziare la trasformazione primaria e la commercializzazione di prodotti che a seguito di tale trasformazione sono ancora inclusi nell'allegato I del trattato, di cui alle divisioni "10" ed "11" della Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007, a condizione che i settori interessati non siano inclusi nei Programmi regionali del FEASR".
Rispetto alle attività di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, il FEASR si focalizza nelle aree rurali sui servizi di base nonché sul sostegno alla fruibilità dei beni.	Gli Assi 8 e 9 del POR integrano gli interventi per la crescita inclusiva e l'offerta dei servizi di base nelle aree rurali inseriti nel PSR.

Con riferimento ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 che interessano la Puglia ("Adriatico-Ionico", "Italia-Croazia", "Mediterraneo", "Interreg Europe", "Grecia-Italia", IPA II "Italia - Albania - Montenegro", CBC ENI "Mediterraneo", "ESPON" e "URBACT") si trovano complementarietà negli Assi "Gestione integrata dell'ambiente/Risorse naturali e culturali", "Innovazione e competitività PMI" che si trovano seppur declinati in maniera diversa in tutti i programmi. Per gli interventi finalizzati a realizzare le sinergie tra fondi SIE e i programmi

comunitari di tipo diretto si riassumono nella tabella seguente gli obiettivi principali che possono trovare coordinamento e connessione con il PAL:

PROGRAMMI	OBIETTIVI
COSME	Incrementare la competitività delle PMI sui mercati, anche internazionali, sostenendo l'accesso ai finanziamenti, attraverso l'uso degli strumenti finanziari, ed incoraggiando la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese da parte di giovani e donne.
Horizon 2020	Rappresenta una fondamentale integrazione degli interventi programmati nell'ambito dell'Asse 1, poiché riunisce tutti gli investimenti dell'UE per la Ricerca e l'Innovazione. Il programma si propone di individuare potenziali centri di eccellenza nelle regioni meno sviluppate e offrire loro consulenza e sostegno per ammodernare infrastrutture e attrezzature.
Life	Contribuire al conseguimento dei risultati attesi in tema di cambiamenti climatici e gestione delle risorse, grazie alla creazione di un nuovo sottoprogramma per l'azione in campo climatico in aggiunta a quello per l'ambiente e alla possibilità di attuare "progetti integrati" in grado di mobilitare ulteriori fondi a livello europeo, nazionale o privato per conseguire obiettivi in materia di ambiente o clima.
Programma Europeo per l'Occupazione e l'Innovazione sociale (EaSI)	Occupazione e solidarietà sociale, rete di servizi per l'impiego e la mobilità professionale, microfinanza e imprenditoria sociale, sostegno finanziario alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione in materia di occupazione, politica sociale e inclusione.
Fondo Asilo Migrazione e Integrazione	Sostenere interventi diretti all'accoppiabilità degli immigrati e all'integrazione sociale e alla prima accoglienza successiva alla fase di emergenza, per promuovere l'inclusione sociale, l'esercizio dei diritti sociali sul territorio regionale e primo tra tutti l'accesso a condizioni di vita dignitose
Erasmus + 2020	Integrazione degli interventi regionali a favore dell'occupabilità, dell'innalzamento dell'istruzione superiore, della formazione continua e della mobilità internazionale dei giovani, garantendo opportunità di apprendimento per i singoli, cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche tra i sistemi formativi, partnership tra istituti di istruzione e imprese, sostegno alla riforma delle politiche e ai metodi di coordinamento nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù
Europa creativa 2020	Rafforzare l'occupabilità di singoli operatori culturali, come previsto dall'Asse 8, il programma sostiene il cinema e i settori culturali e creativi, permettendo loro di contribuire maggiormente all'occupazione e allo sviluppo
Diritti e Cittadinanza 2014-2020	Promuove le azioni in merito ai diritti fondamentali e alla cittadinanza
Programma salute per la crescita 2020	Sviluppare i sistemi sanitari innovativi e sostenibili e a sostenere l'accesso dei cittadini ad un'assistenza sanitaria migliore e più sicura

5.3 Piano finanziario per le misure 19.2 e 19.4 compreso la dotazione per ciascun fondo Ue interessato, descritta per intervento, misura, sottomisura e tipologia di operazione, per fonte di finanziamento (FEASR, FEAMP)

Piano Finanziario Misure 19.2

cod. Interv.	descrizione	Modalità di attuazione	contributo pubblico	contributo privato	totale spesa ammissibile	aliquota di sostegno pubblico	Fondi SIE (es. FEASR, FEAMP, FESR, FSE)
	Azione 1 - CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE		€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00		
1.1	Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro	Bando Pubblico	€ 340.000,00	€ -	€ 340.000,00	100%	FEASR
1.2	Avviamento start-up innovative	Bando Pubblico	€ 390.000,00	€ -	€ 390.000,00	100%	FEASR

1.3	Iniziative di accompagnamento per start-up e imprese innovative (mentoring e coaching)	Regia diretta	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	100%	FEASR
	Azione 2 - SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0		€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 2.100.000,00		
2.1	Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)	Bando Pubblico	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 2.100.000,00	50%	FEASR
	Azione 3 - ECO-DISTRETTO		€ 700.000,00	€ 615.000,00	€ 1.315.000,00		
3.1	Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio	Bando Pubblico	€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 75.000,00	80%	FEASR
3.2	Adeguamento ecocompatibile delle imprese	Bando Pubblico	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.200.000,00	50%	FEASR
3.3	Itinerario turistico Eco-Distretto	Bando Pubblico	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	100%	FEASR
	Azione 4 - INNOVAZIONE SOCIALE		€ 160.000,00	€ 12.500,00	€ 172.500,00		
4.1	Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati	Bando Pubblico	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 62.500,00	80%	FEASR
4.2	Iniziative di informazione e accompagnamento agli operatori locali e start-up nel campo dell'innovazione sociale	Regia diretta	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	100%	FEASR
4.3	Creazione di imprese (start-up) orientate all'innovazione sociale	Bando Pubblico	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00	100%	FEASR
	Azione 5 - RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA		€ 730.000,00	€ -	€ 730.000,00		
5.1	Punti di informazione e di accoglienza turistica	Bando Pubblico	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	100%	FEASR
5.2	Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile	Bando Pubblico	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	100%	FEASR
5.3	Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero	Bando Pubblico	€ 230.000,00	€ -	€ 230.000,00	100%	FEASR
5.4	Laboratori esperienziali comuni per turisti	Bando Pubblico	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	100%	FEASR
Totale Azioni			€ 3.440.000,00	€ 1.416.500,00	€ 4.856.500,00		
	costi di gestione		€ 602.000,00	€ -	€ 602.000,00		
	costi di animazione		€ 258.000,00	€ -	€ 258.000,00		
Totale Strategia di Sviluppo Locale (SSL)			€ 4.300.000,00	€ 1.416.500,00	€ 5.716.500,00		

Piano Finanziario Misure 19.4

Piano Finanziario PAL 2014-2020 analitico per costi gestione e animazione (max 20% del contributo complessivo Fondi FEASR della SSL)

misura	Descrizione misura	Interventi	anno 2017 (ott-dic)	anno 2018	anno 2019	anno 2020	Totale dal 2017 al 2020
19.4	Costi di gestione	Spese per il personale	€ 30.800,00	€ 123.200,00	€ 123.200,00	€ 123.200,00	€ 400.000,00
		Consulenze specialistiche	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 14.850,00	€ 54.850,00
		Spese correnti (utenze varie, materiali di consumo, fitto sede)	€ 4.250,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 34.250,00
		Acquisto o noleggi arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 32.000,00
		Partecipazione a seminari, convegni e workshop	€ 1.500,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 14.100,00
		Costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia di cui alla lettera (g) dell'art. 34 Reg. UE 1303/2013	€ 3.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 48.000,00
		Oneri assicurativi, spese bancarie e fidejussioni	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 18.400,00

Totale costi di gestione			€ 59.150,00	€ 192.000,00	€ 177.00,00	€ 173.850,00	€ 602.000,00
misura	Descrizione misura	Interventi	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	Totale dal 2017 al 2020
19.4	Costi di Animazione	Azioni di animazione e sensibilizzazione degli operatori potenzialmente interessati all'attuazione delle operazioni previste dal PAL propedeutiche alla definizione del contenuto operativo e alla implementazione delle stesse	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 42.000,00
		Realizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni pubbliche	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 8.000,00
		Formazione di responsabili ed addetti all'esecuzione della strategia di sviluppo locale	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 8.000,00
		Consulenze specialistiche	€ 3.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 39.000,00
		Noleggi attrezzature, locali e spazi	€ 2.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
		Predisposizione di un piano coordinato di azioni informative/promozionali sulle attività svolte e sulle opportunità offerte dall'area e dal Piano di Azione Locale rivolto ad operatori esterni, a potenziali turisti, alla popolazione (produzione e diffusione materiale divulgativo, realizzazione ed aggiornamento siti internet dei GAL, pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative, azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e a promuovere le risorse dell'area nel suo complesso).	€ 25.300,00	€ 41.900,00	€ 41.900,00	€ 41.900,00	€ 151.000,00
Totale costi animazione			€ 44.300,00	€ 81.900,00	€ 65.900,00	€ 65.900,00	€ 258.000,00
Totale Misura 19.4 (costi di gestione + animazione)			€ 103.450,00	€ 273.900,00	€ 242.900,00	€ 239.750,00	€ 860.000,00

5.4 Piano finanziario complessivo per anno

Pianificazione finanziaria indicativa per anno. Spesa pubblica (competenza. Valori in €)					
SSL GAL MAGNA GRECIA - Pianificazione finanziaria indicativa per anno. Spesa pubblica (competenza. Valori in €)					
Sottomisura	2017	2018	2019	2020	Totale
19.2	€ 338.387,00	€ 1.329.718,00	€ 1.576.545,00	€ 195.350,00	€ 3.440.000,00
19.4	€ 103.450,00	€ 273.900,00	€ 242.900,00	€ 239.750,00	€ 860.000,00
Totale SSL	€ 441.837,00	€ 1.603.618,00	€ 1.819.445,00	€ 435.100,00	€ 4.300.000,00

6. Modalità di gestione e sistema organizzativo

6.1 Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza delle strategie dimostrando la capacità del GAL di attuarla e delle modalità specifiche di valutazione con indicazione delle risorse finanziarie destinate alle risorse umane in relazione alle attività descritte e agli output indicati.

La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Magna Grecia sarà attuata e gestita da una struttura organizzativa che assicuri una lunga esperienza nella gestione dei contributi pubblici, ed in particolare nella gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale - Fondi FEASR - approccio LEADER. Per una efficiente ed efficace attuazione della SSL e del relativo PAL 2014-2020 e per il corretto funzionamento tecnico amministrativo del GAL, lo Statuto del GAL prevede e disciplina i seguenti organi: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidente, Organo di controllo (Collegio sindacale o Revisore unico).

Le funzioni di indirizzo e supervisione sono demandate all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea dei soci decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dallo statuto sociale nonché sugli argomenti che il consiglio di amministrazione sottopone alla sua approvazione; in ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea:

- 1) l'approvazione del bilancio e la destinazione degli eventuali avanzi di gestione;
- 2) la nomina e la revoca degli amministratori;
- 3) la nomina e la revoca dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
- 4) le modificazioni dello statuto societario;
- 5) l'approvazione dei regolamenti interni del Gal;
- 6) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

L'Assemblea dei soci, inoltre, approva la Strategia di Sviluppo Locale e il Piano di Azione Locale (PAL).

Il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti funzioni:

- approva le modalità di gestione e d'attuazione del Piano di Azione Locale e i relativi progetti, ne propone le modifiche e ne valuta lo stato di attuazione e i risultati;
- approva eventuali ulteriori atti regolamentari ritenuti necessari per la corretta ed efficace attuazione della SSL;
- approva eventuali variazioni/rimodulazioni al Piano Finanziario del PAL 2014/2020;
- approva i progetti esecutivi per l'attuazione della SSL ed eventuali ulteriori progetti da candidare a finanziamenti pubblici o privati;
- approva lo schema di bandi ed avvisi pubblici;
- valuta e controlla la corretta applicazione dell'attuazione della SSL;
- nomina i componenti delle commissioni giudicatrici per la selezione di progetti candidati al finanziamento, del personale e di offerte tecniche nell'ambito di gare di appalto;
- approva gli esiti istruttori nelle procedure per la selezione di progetti candidati al finanziamento, del personale e di offerte nell'ambito di gare di appalto;
- approva la concessione di eventuali varianti e proroghe a progetti oggetto di finanziamento;
- valuta il rendimento del personale ed applica eventuali provvedimenti disciplinari;
- conferisce al personale eventuali incarichi specifici.

Il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera nella quale si definiscono i tempi e le modalità, può delegare una o più funzioni di propria competenza al Presidente ovvero uno o più consiglieri ovvero una o più unità di personale.

Il Presidente oltre alla rappresentanza legale ed istituzionale del GAL verso i soggetti esterni, cura i contatti con i soci, fornisce indirizzi e raccomandazioni al Direttore per la corretta attuazione delle decisioni del Consiglio, firma i provvedimenti di concessione degli aiuti ai beneficiari, firma le domande di aiuto, le domande di pagamento e di variante alla Regione per i programmi e progetti a regia GAL.

La struttura tecnica-operativa sarà composta dalle seguenti aree funzionali: Area Direzionale, Area Amministrativa e Finanziaria, l'Area Monitoraggio Controllo e Valutazione e infine Area Animazione, e comprenderà la figura di un direttore tecnico, affiancato da un responsabile amministrativo finanziario (RAF), , un addetto al monitoraggio e controllo, un animatore addetto anche alla segreteria, un animatore territoriale.

L'area Direzionale ospita funzioni decisionali, di coordinamento generale e rappresentanza tecnica. In quest'area opera il direttore tecnico che ha responsabilità di iniziativa, di direzione esecutiva e con autonomia operativa sulla base di strategie, indirizzi e programmi definiti dal partenariato e dagli organi amministrativi.

L'area Amministrativa e Finanziaria ospita la segreteria tecnica amministrativa del GAL e il sistema di gestione, registrazioni e controllo amministrativo-finanziario-contabile, di coordinamento, valutazione, servizi per l'istruttoria dei progetti. In questa area operano il RAF (responsabile della corretta e puntuale tenuta della situazione contabile e finanziaria inclusa la rendicontazione dei progetti) supportato dall'animatore addetto alla segreteria organizzativa. I responsabili incaricati sono altresì preposti alla verifica della legittimità e conformità alla normativa degli atti posti in essere ed assicurano il corretto rapporto e flusso di informazioni e documenti con l'organismo pagatore AGEA. Rappresenta il gruppo di lavoro che attua la gestione amministrativa e finanziaria dell'attività del GAL e delle politiche attuate con il PAL con funzione di assicurare la coesione operativa con i vari organi del GAL.

La contabilità fiscale e tributaria, ivi comprese le denunce periodiche, nonché tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti anche per l'amministrazione del personale, viene affidata a professionisti esterni iscritti nei relativi Albi e/o Ordini professionali.

Nell'area tecnica confluiscono le attività di verifica e d'attuazione; l'assistenza nella valutazione dei progetti; l'istruttoria dei progetti e l'accertamento di regolare esecuzione; la gestione del sistema informativo e delle relative azioni di pubblicizzazione; i rapporti di valutazione; il supporto alle azioni di cooperazione transnazionale; il supporto alle attività di animazione. Quest'area impegna tutto lo staff e possono anche operare consulenti esterni esperti di settore.

L'area Monitoraggio, Controllo e Valutazione svolge un ruolo consultivo e di controllo sulla legittimità e legalità delle procedure di attuazione del PAL e lavora in stretto contatto con il responsabile amministrativo, è responsabile delle procedure connesse alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'organismo pagatore per quanto concerne le domande di pagamento da parte dei beneficiari selezionati dal GAL mediante procedura a bando. In particolare in quest'area confluiscono le attività di verifica e d'attuazione, l'assistenza nella valutazione dei progetti, l'istruttoria dei progetti e l'accertamento di regolare esecuzione, la gestione del sistema informativo (SIAN), i rapporti di valutazione, il supporto alle azioni di cooperazione transnazionale, il supporto alle attività di animazione.

L'area Animazione si occupa della attuazione del piano di azioni informative/promozionali sulle attività svolte dal GAL, delle opportunità offerte e dal PAL, il tutto rivolto ad operatori esterni, a potenziali turisti, alla popolazione. Ospita il sistema di gestione operativa dell'animazione che si articola in due differenti tipologie di attività: la prima consiste nelle attività di sensibilizzazione di potenziali beneficiari delle misure e sottomisura/intervento attivate dal GAL per la partecipazione ai Bandi e attività di informazione e divulgazione della strategia del PAL (pubblicizzazione e disseminazione dei risultati); la seconda consiste nello svolgimento di attività di consultazione e informazione della popolazione locale e nell'implementazione e attuazione del Piano di Comunicazione del GAL inteso come attività di animazione sul territorio, organizzazione e gestione di eventi, fiere, azioni di marketing territoriale, etc.

Con riferimento alla gestione delle spese dei progetti che saranno approvati nell'ambito della SSL, il GAL Magna Grecia si baserà sulle prescrizioni contenute nei regolamenti di riferimento dell'attuale programmazione 2014-2020 (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 – Ministero Politiche Agricole Feb. 2016), nonché sulle disposizioni specifiche dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e di AGEA.

Risorse umane qualificate e quantificate

La struttura organizzativa del GAL sarà composta da figure professionali altamente qualificate sotto tutti i profili (amministrativo, tecnico, logistico e organizzativo) nell'utilizzo dei fondi pubblici, ed in particolare nella gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale - Fondi FEASR - approccio LEADER, tali da garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere. In particolare tali

figure eserciteranno un ruolo di impulso operativo e di supporto organizzativo avanzando suggerimenti ed esprimeranno pareri su problematiche concernenti il funzionamento del GAL, l'ambiente di lavoro, la formazione professionale degli addetti alle varie fasi di attuazione del PAL, l'innovazione tecnologica per il conseguimento degli obiettivi di trasparenza, efficacia ed efficienza di gestione.

La qualificazione del personale sarà garantita dalla relativa **selezione con procedura ad evidenza pubblica per titoli e colloqui (valutazione comparativa dei curricula vitae e colloqui per verificare la conoscenza dei Programmi Comunitari e delle conoscenze informatiche sugli applicativi previsti per l'espletamento delle attività connesse al Piano di Azione)**. Inoltre, al fine di garantire massima efficienza operativa, nella selezione delle risorse umane si terrà conto dell'esperienza svolta nella precedente programmazione PSR 2007-2013 – Fondi FEASR – Approccio Leader.

Per evitare conflitti di interesse i componenti della struttura organizzativa non potranno essere selezionati tra i componenti degli organi decisionali o tra i soggetti della base societaria.

Le figure professionali di base per la gestione e attuazione delle attività del PAL, come previste dal bando pubblico - BURP n. 09 del 19/01/2017 – saranno: il Direttore Tecnico, il Responsabile Amministrativo e Finanziario, l'addetto al monitoraggio e controllo, l'Animatore addetto anche alla segreteria e l'Animatore d'area. Tali figure potranno essere affiancate da altre competenze specifiche al fine di ottimizzare e migliorare l'attuazione delle attività del PAL, nel rispetto della sostenibilità finanziaria. Le figure professionali previste, come riportate di seguito in tabella, saranno le seguenti:

Tabella 6.1. - Figure professionali GAL Magna Grecia

FIGURE PROFESSIONALI	REQUISITI / MANSIONI
Il direttore tecnico	deve essere in possesso di laurea, ed avere elevata e documentata esperienza, almeno quinquennale, nel campo della programmazione e della gestione di interventi integrati e di interventi cofinanziati con fondi comunitari, nonché adeguata conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie di carattere comunitario. Come individuato dallo Statuto e dal Regolamento interno, il direttore effettua il controllo di gestione sulle attività del GAL, sovrintende alla struttura organizzativa e coordina le risorse umane, assicura una sana ed efficiente gestione della strategia e, a tal fine, adotta gli strumenti di monitoraggio, necessari a rilevare eventuali criticità nell'attuazione del PAL al fine di poter porre in essere immediatamente azioni correttive, coordina la valutazione della strategia. Il direttore tecnico è responsabile dell'attività di informazione e comunicazione che sarà realizzata con il supporto degli animatori. Il direttore tecnico, nella ripartizione delle funzioni e nell'assegnazione dei compiti, adotterà opportuni atti al fine di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse, incompatibilità e sovrapposizioni di funzioni, così come disciplinato dal Regolamento interno
Il RAF	gerarchicamente subordinato al direttore, deve essere in possesso di laurea con comprovata conoscenza ed esperienza, almeno quinquennale, nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici PSR – LEADER, e conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie. Tra le diverse attività di sua competenza, individuate dal Regolamento interno, il RAF provvede alla gestione delle attività amministrative, di rendicontazione, degli adempimenti contabili, fiscali e finanziari; alla supervisione e al controllo di legittimità formale e di regolarità procedurale di tutti gli atti del GAL; alla predisposizione (con il supporto dell'animatore addetto alla segreteria) di tutti gli atti amministrativi necessari al regolare svolgimento delle attività (bandi, procedure per l'acquisto di beni e servizi, etc.) da sottoporre

	all'approvazione del Direttore tecnico e del CdA; gestisce i rapporti con l'organismo pagatore AGEA e la Regione Puglia per quanto concerne i flussi finanziari relativi all'attuazione del PAL. Il RAF, unitamente al Direttore tecnico e all'addetto al monitoraggio e controllo, svolge tutte le attività relative al controllo, monitoraggio e valutazione della strategia.
L'animatore addetto alla segreteria	deve essere in possesso di laurea con comprovata conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie, della compliance normativa aziendale, nonché comprovata esperienza, almeno triennale, nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici PSR - LEADER, nelle funzioni di animazione e segreteria organizzativa. Tale figura, in supporto al Direttore tecnico e al RAF, oltre alle funzioni di animatore, svolge tutte quelle attività di segreteria necessarie a consentire il regolare funzionamento della struttura e il rispetto della normativa di settore; assicura il flusso delle comunicazioni interne ed esterne della società, gestisce i rapporti con il pubblico, si occupa della organizzazione e gestione degli archivi. Collabora alle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle attività a supporto degli organi del GAL.
L'addetto al monitoraggio e controllo	deve essere in possesso di laurea con comprovata esperienza, almeno triennale, nell'attività di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario degli interventi pubblici PSR - LEADER, nonché nelle procedure per il monitoraggio finanziario della spesa, attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (SIAN) e di specifici applicativi, raccoglie mensilmente tutte le informazioni relative allo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi finanziati dal GAL, utilizzando gli strumenti di rilevazione elaborati da Direttore tecnico e inserendo i dati in un apposito sistema informativo di archiviazione. Nelle Misure a bando cura le istruttorie sulle domande di pagamento e la redazione degli elenchi di pagamento e, verificata la correttezza e completezza dell'istruttoria, previa consultazione del Direttore tecnico, ne trasmette l'elenco all'organismo pagatore AGEA. In stretto raccordo con le attività di monitoraggio e controllo, svolge anche attività di valutazione della strategia.
L'animatore d'area	deve essere in possesso di laurea con comprovata esperienza, almeno triennale, nelle attività di animazione e informazione del territorio nell'ambito del PSR - LEADER, nonché esperienza e conoscenza dei progetti cofinanziati dai fondi europei, conoscenza della realtà socio-economica ed istituzionale del territorio del PAL. Svolge attività di animazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione a favore di tutti i soggetti pubblici e privati, potenziali beneficiari delle azioni previste dal PAL; organizza eventi/incontri/convegni nell'ambito delle attività di propria competenza e delle finalità prescritte dal PAL; si occupa delle attività di comunicazione e della rilevazione di dati e informazioni utili ai fini di implementare il sistema di monitoraggio e la banca dati del GAL, supporta la partecipazione attiva alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree sia a livello interterritoriale che transnazionale.

La qualificazione del personale è garantita dalla relativa selezione con procedura ad evidenza pubblica per titoli e colloquio (valutazione dei curricula vitae e colloquio tecnico).

Inoltre, il Direttore tecnico sulla base dei fabbisogni formativi che emergeranno nel corso dell'attuazione della strategia elaborerà un piano formativo personalizzato al fine di assicurare una gestione sana, corretta ed efficace del PAL. La formazione sarà realizzata da docenti qualificati o esperti di settore selezionati secondo criteri di professionalità ed esperienza sulla base delle esigenze formative rilevate dal Direttore.

L'attività formativa potrà riguardare tutti gli aspetti connessi all'attuazione del PAL: redazione dei bandi, procedure di monitoraggio e rendicontazione, la gestione amministrativo, economico-finanziaria del PAL, le attività di rimodulazione del progetto e del relativo piano finanziario, la

certificazione delle spese e i sistemi di monitoraggio. Saranno previste altre attività specifiche per la formazione degli animatori.

Le risorse finanziarie destinate al personale (Direttore tecnico, RAF, animatore addetto alla segreteria, addetto al monitoraggio e controllo, animatore territoriale), sulla base delle attività da svolgere e degli output precedentemente indicati sono di seguito riportati:

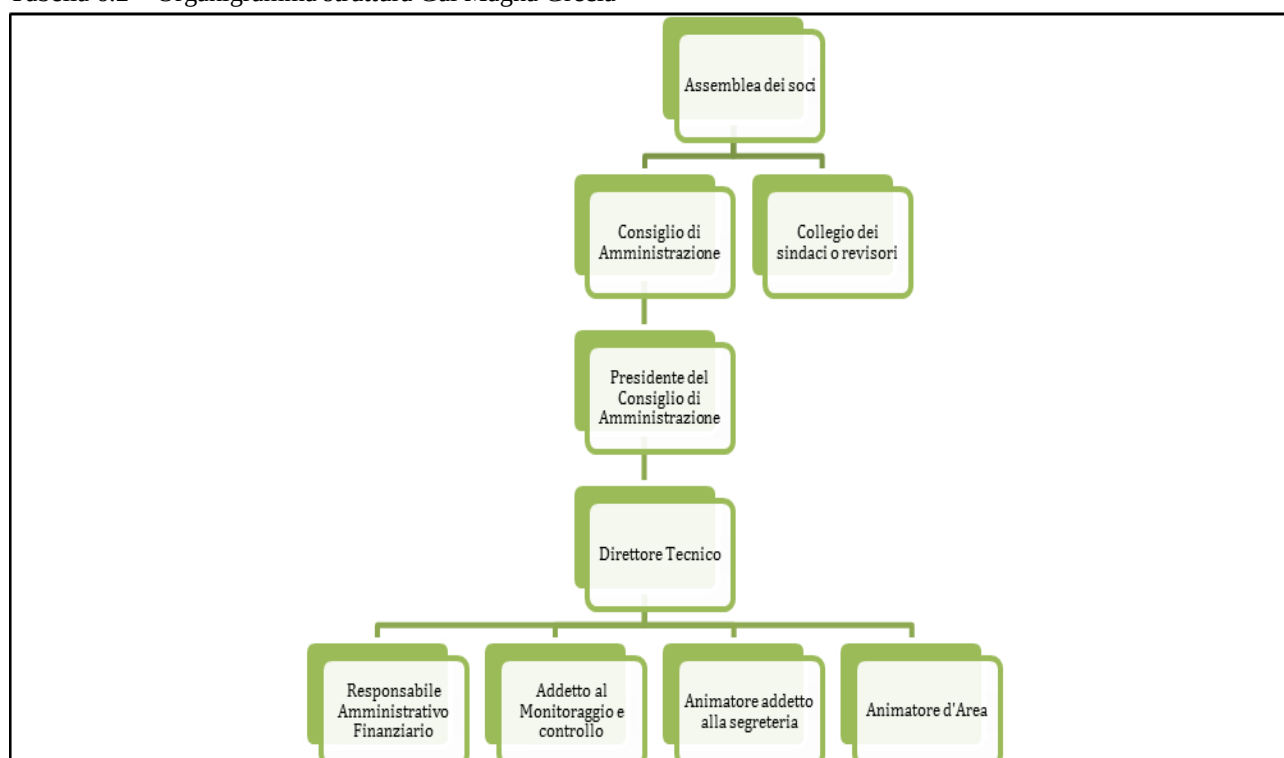
- Direttore tecnico, euro 50.000,00 annui (rapporto full-time);
- Responsabile Amministrativo e Finanziario, euro 45.000,00 annui (rapporto full-time);
- Animatore addetto alla segreteria, euro 15.000,00 annui (rapporto full-time);
- Animatore, euro 13.200,00 annui (rapporto full-time);
- Addetto al monitoraggio e controllo, euro 15.000,00 annui (rapporto full-time).

Considerate le risorse destinate alla gestione e animazione indicate nel piano finanziario, si ritengono le stesse sufficienti e congrue rispetto alle attività e output indicati.

Si riporta di seguito il potenziale Organigramma del GAL Magna Grecia nel quale sono individuati e definiti i processi decisionali, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dell'attività di gestione e di attuazione del Piano e degli interventi a Regia Diretta del GAL, su fabbisogni specifici, potrà affidare incarichi professionali e appalti di servizi a singoli consulenti, a società o ad aziende di comprovata esperienza in campo tecnico / amministrativo, iscritti presso un apposito elenco/short list del GAL, determinando preventivamente la durata, l'oggetto e il compenso della collaborazione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali. I relativi onorari sono determinati in base alle ore e/o giornate di lavoro, in funzione delle mansioni svolte e comunque tenendo conto del piano finanziario del GAL. Nel caso di prestazioni libero professionali che prevedano un impegno temporalmente determinato (inferiore a 600 ore/anno), il costo massimo ammissibile sarà calcolato in proporzione al numero di ore lavorate considerando fino ad un massimo di 50,00 euro/ora per prestazioni di particolari complessità. Gli incarichi esterni sono conferiti nei modi e nei termini della normativa vigente prevista per l'evidenza pubblica.

Tabella 6.2 – Organigramma struttura Gal Magna Grecia



Sulla base di quanto sopra riportato, si ritiene che le risorse umane previste, siano adeguate sia in termini qualitativi che quantitativi per la gestione delle attività del PAL.

Le risorse umane saranno impiegate con contratto di lavoro subordinato secondo il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza oppure, in alternativa, secondo prestazione libero professionali.

Nell'ambito della struttura tecnica/operativa tutti i soggetti sono incaricati di mansioni di carattere trasversale, funzionali alla realizzazione del Piano nel suo complesso.

È inoltre previsto il supporto di tecnici esterni per la valutazione di merito delle candidature avanzate da soggetti privati e pubblici e per i controlli amministrativi e i collaudi degli interventi realizzati.

Il direttore tecnico nella ripartizione delle funzioni e dei compiti eviterà l'insorgere di conflitti di interesse, incompatibilità e sovrapposizioni di funzioni, così come previsto nel Regolamento di funzionamento interno.

L'attività del GAL si baserà sui seguenti principi:

- autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione;
- professionalità e responsabilità dei dipendenti e dei collaboratori;
- trasparenza nell'azione amministrativa.

L'organizzazione del GAL sarà orientata ad assicurare una sana e corretta gestione amministrativa e finanziaria del PAL. A tal fine il GAL dedicherà particolare attenzione all'efficienza ed efficacia della spesa nell'attuazione del Piano e all'utilizzo di procedure eque e trasparenti.

La struttura organizzativa gestionale è sostenibile dal punto di vista finanziario per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia (2017-2020), considerato che le disponibilità finanziarie destinate alle risorse umane sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati nel Piano di Azione Locale, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Bando pubblico pubblicato sul BURP n. 09 del 19/01/2017 e ss.mm.ii., così come viene evidenziato nel Piano finanziario e nel prospetto dei costi del personale di seguito riportati:

Tabella 6.3 - Piano finanziario PAL 2014-2020 analitico costi di gestione e animazione per anno (max 20% del contributo complessivo Fondo FEASR della SSL)

Misura	Descrizione misura	2017	2018	2019	2020	Totale
19.4.A	COSTI DI GESTIONE: spese per il personale, consulenze specialistiche, utenze varie, materiale di consumo, fitto sede, acquisto noleggio arredi, macchine e attrezzature per uffici, strumenti informatici, costi legati al monitoraggio e valutazione della strategia, di cui alla lettera g) dell'art. 34 (3) Reg. UE 1303/2013, oneri assicurativi, spese bancarie e fidejussioni, iva non recuperabile, partecipazione a seminari convegni e workshop	€ 59.150,00	€ 192.000,00	€ 177.000,00	€ 173.850,00	€ 602.000,00
19.4.B	COSTI DI ANIMAZIONE: Azioni di animazione e sensibilizzazione degli operatori potenzialmente interessati all'attuazione delle operazioni previste dal PAL propedeutiche alla definizione del contenuto operativo e alla implementazione delle stesse, realizzazione di convegni seminari e altre manifestazioni pubbliche, consulenze specialistiche, nolo attrezzature, locali e spazi, predisposizione di un piano coordinato di azioni informative/promozionali sulle attività svolte e sulle opportunità offerte dall'area e dal Piano di azione locale rivolto ad operatori esterni, a potenziali turisti, alla popolazione (produzione e diffusione materiale divulgativo, realizzazione e aggiornamento siti internet del Gal, pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative, azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e promuovere le risorse dell'area nel suo complesso)	€ 44.300,00	€ 81.900,00	€ 65.900,00	€ 65.900,00	€ 258.000,00
Totale Misura 19.4 (costi gestione + costi animazione)		€ 103.450,00	€ 273.900,00	€ 242.900,00	€ 239.750,00	€ 860.000,00

Tabella 6.4 - Prospetto dei costi del personale

Dipendente/ Collaboratore	totale costi personale 2017 (luglio- dicembre)	totale costi personale annuo 2018	totale costi personale annuo 2019	totale costi personale annuo 2020	Totale costi del personale dal 2017 al 2020
Direttore tecnico	€ 12.500,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 162.500,00
RAF	€ 11.250,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 146.250,00
Animatore addetto alla segreteria	€ 3.750,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 48.750,00
Animatore d'area	€ 3.300,00	€ 13.200,00	€ 13.200,00	€ 13.200,00	€ 42.900,00
TOTALE COSTO PERSONALE ANNUO	€ 30.800,00	€ 123.200,00	€ 123.200,00	€ 123.200,00	€ 400.400,00

La data del 31 dicembre 2020, che corrisponde in teoria alla fine del ciclo di programmazione 2014-2020, in base alle regole di esecuzione del bilancio comunitario vigenti, la cosiddetta regola dell'

“n+3”, potrà essere rivista nel corso della Programmazione, laddove necessario, con una conseguente rimodulazione e/o variante al piano finanziario e più precisamente alla Sottomisura 19.4 – Costi di Gestione. La struttura organizzativa, nel periodo del disimpegno, sarà ridisegnata in base alle esigenze, nel rispetto della sostenibilità finanziaria.

6.2 Capacità del GAL di attuare la strategia e modalità di sorveglianza

Il GAL Magna Grecia, sulla base della strategia individuata, attuerà le azioni ammissibili nell'ambito delle 6 priorità e focus area individuate dal Reg. 1305/13, coerenti con gli AT scelti e la propria SSL, con lo scopo di sostenere una politica sociale volta al miglioramento della qualità di vita della propria area in ottemperanza ai principi e indirizzi definiti anche negli orientamenti comunitari e nazionali.

Il GAL Magna Grecia, attuerà il Piano attraverso le seguenti modalità:

- a bando;
- a regia diretta.

Il Bando pubblico è lo strumento principale per l'attuazione di interventi a ricaduta vasta e diffusa, ed è comunque vincolante in caso di azioni che costituiscono aiuti di Stato.

La Regia diretta prevede la realizzazione di interventi direttamente da parte del GAL.

Le procedure saranno improntate al principio della sana e corretta gestione finanziaria della strategia da parte del GAL. A tal fine il GAL dedicherà particolare attenzione all'efficienza della spesa nell'attuazione del Piano ed all'utilizzo di procedure eque e trasparenti.

In particolar modo nelle operazioni a bando, indicate nel capitolo 5 che verranno implementate tramite la pubblicazione di appositi bandi, il GAL selezionerà i progetti da finanziare attraverso procedure ad evidenza pubblica in modo da garantire la massima *trasparenza*; i bandi per la selezione verranno resi noti alla cittadinanza attraverso i canali istituzionali previsti per legge.

Di tali procedure verranno altresì contemporaneamente informati gli uffici/referenti regionali per quanto di propria competenza.

Il GAL dedicherà particolare attenzione alle procedure di valutazione e di selezione dei progetti che dovranno essere trasparenti, obiettive e ben documentate in modo da consentire la verifica della validità delle decisioni prese e allo scopo di evitare qualsiasi conflitto di interessi e assicurare la massima efficienza ed efficacia del PAL ed il valore aggiunto dell'approccio LEADER.

Nel Regolamento interno del GAL sono descritte in maniera dettagliata la struttura e le fasi procedurali del processo decisionale del GAL per la valutazione e selezione degli interventi.

Per l'attuazione delle misure a regia diretta ovvero per tutte quelle iniziative che saranno poste in essere direttamente dal GAL nell'ambito delle attività di gestione e animazione ovvero tramite l'acquisizione di beni o la realizzazione di lavori/servizi, il GAL provvederà a selezionare gli operatori economici mediante procedure ad evidenza pubblica come previsto dalla vigente normativa in materia di appalti (D.Lgs. 50/2016) e dal Regolamento interno.

I soggetti beneficiari delle misure a regia, partecipanti agli avvisi pubblici di selezione che verranno indetti o alle gare d'appalto, ed il personale coinvolto nella procedura di selezione non dovranno trovarsi in condizione di incompatibilità e/o conflitto di interessi.

Il Regolamento interno prevede l'attuazione congiunta di alcune regole e di una serie di dispositivi al fine di garantire la massima *trasparenza* nei processi di selezione e valutazione dei beneficiari ed evitare qualsiasi *conflitto di interessi*.

Nel rispetto della normativa prevista e delle relative procedure di attuazione, il GAL dovrà altresì garantire:

- Le azioni di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori locali al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone la capacità di gestione dei progetti;
- La promozione e divulgazione del Piano di Azione sul territorio;
- L'attuazione, le eventuali modifiche e gli adempimenti previsti dal Piano di Azione;
- Il supporto tecnico, l'istruttoria tecnico amministrativa, la valutazione e l'impegno di spesa relativo agli interventi materiali ed immateriali previsti dal Piano;
- Gli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi;
- Il coordinamento, la supervisione e il controllo di tutte le attività inserite nel Piano;
- Il monitoraggio continuo delle attività e la rendicontazione della spesa;
- Attività di valutazione specifiche della strategia di sviluppo locale.

Di seguito viene illustrato in tabella il processo logico degli interventi a bando e a regia diretta nonché l'iter procedurale:

Tabella 6.5 - Il processo logico degli interventi a bando

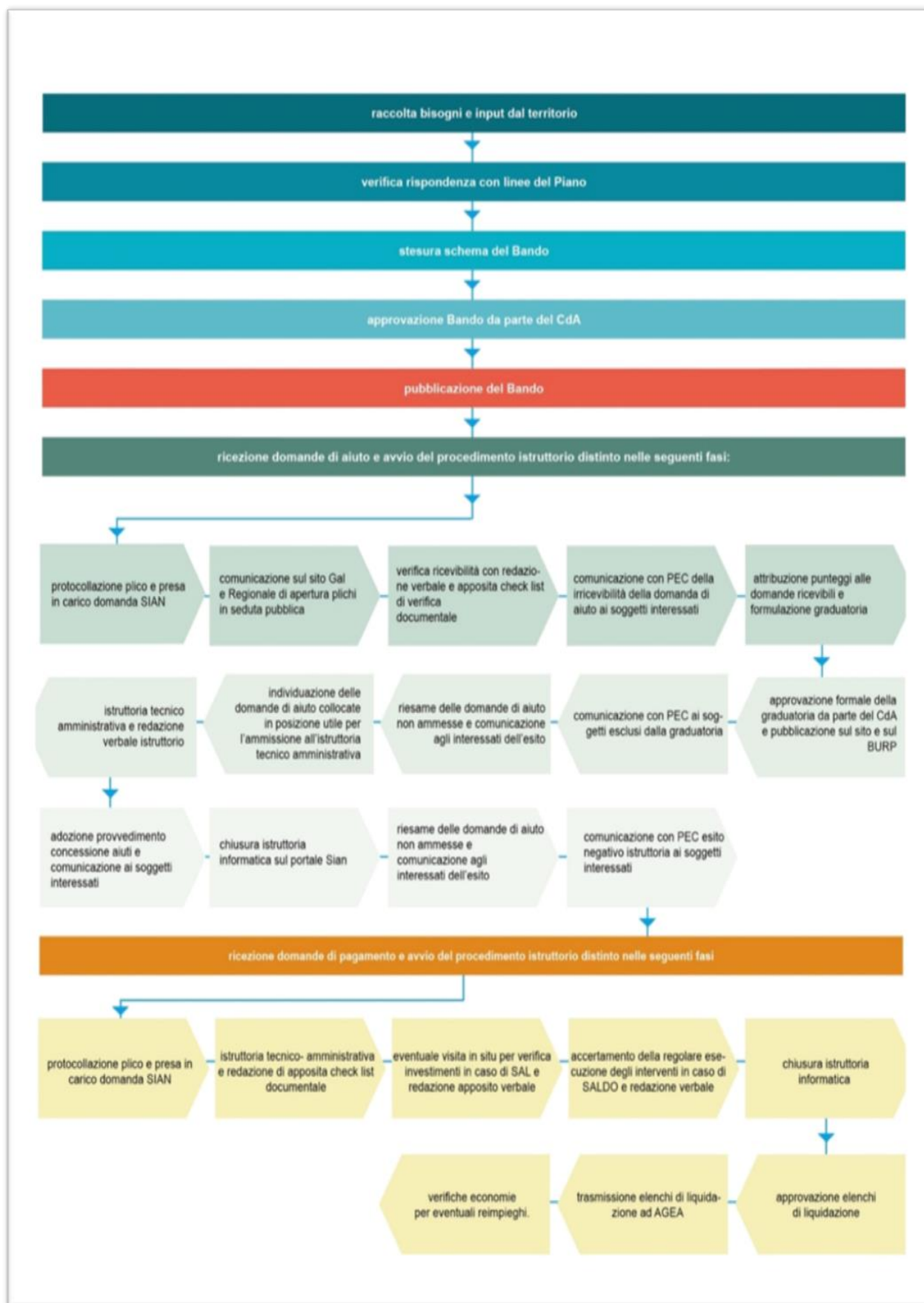


Tabella 6.6 - Iter Procedurale Attività a Bando



Tabella 6.7 - Il processo logico degli interventi a Regia Diretta

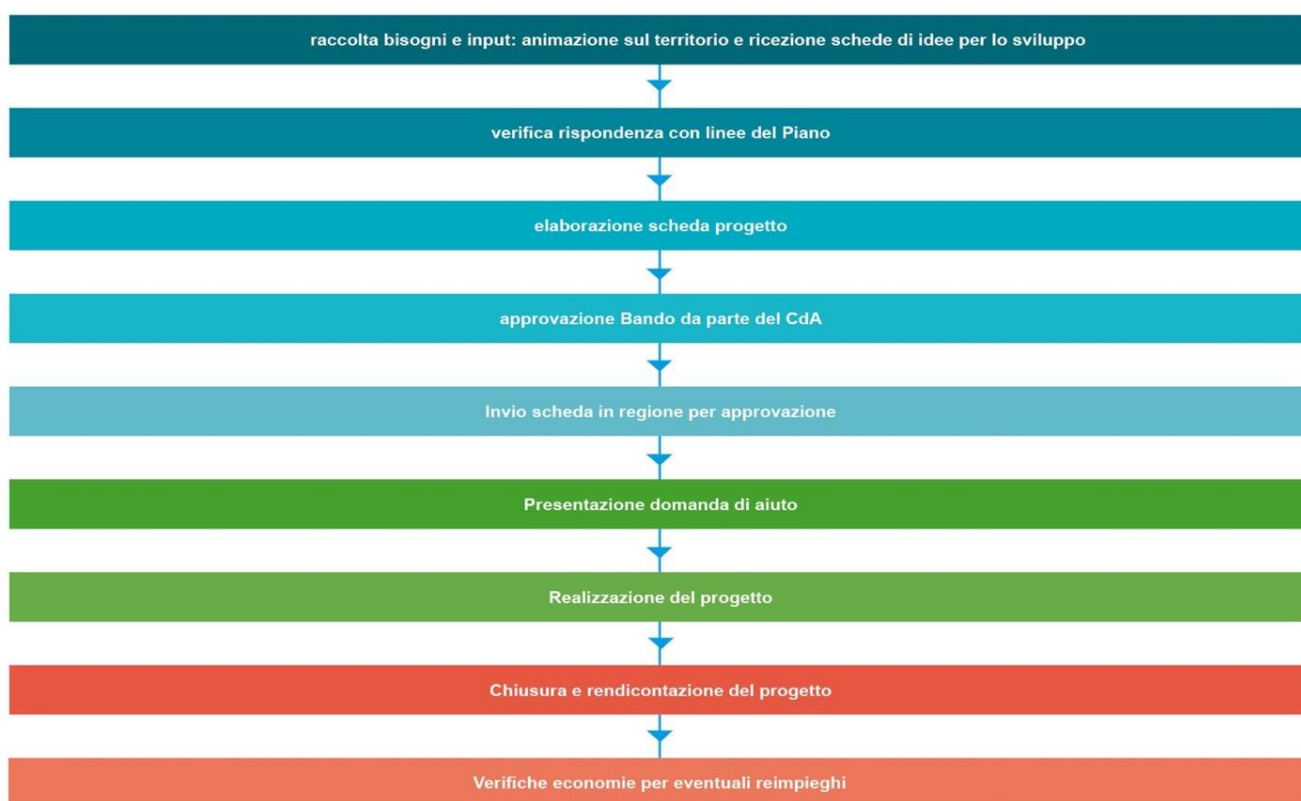


Tabella 6.8 - Iter procedurale attività a Regia Diretta



Inoltre, allo scopo di garantire un funzionamento interno imparziale e in linea con gli obiettivi di una gestione trasparente, il GAL ha intenzione di adeguarsi al D.Lgs. 231/2001 relativo alla responsabilità amministrativa delle società e degli Enti.

6.3 Il monitoraggio e la valutazione

Particolare attenzione sarà posta dal GAL Magna Grecia nei processi di monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti nell'attuazione del PAL, nel pieno rispetto e coerenza con la politica comunitaria 2014-2020.

Tra gli obblighi e compiti del GAL previsti dall'art. 34 paragrafo 3, comma g) del Regolamento 1303/2013 rientra quello di *“verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia”*.

Per l'attuazione della strategia di sviluppo locale, il GAL Magna Grecia adotterà un **sistema di monitoraggio e valutazione** con l'obiettivo di garantire la realizzazione di una serie di attività tali da ottenere le informazioni necessarie a misurare l'attuazione e gli impatti sul territorio del proprio Piano d'Azione Locale. Attraverso il sistema di monitoraggio e valutazione, il GAL intende monitorare la corretta allocazione delle risorse finanziarie nonché l'impatto delle azioni realizzate sul territorio al fine di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati nella Strategia. In particolare, il GAL mira a verificare costantemente se il PAL soddisfa integralmente le esigenze del territorio, se è necessario attuare miglioramenti ove possibili, se si rendono indispensabili modifiche durante la fase di attuazione del piano stesso.

Obiettivi specifici del sistema di monitoraggio sono:

- Assicurare l'elevato livello qualitativo delle azioni e dei progetti cofinanziati;
- Garantire che i progetti siano completati nel rispetto dei tempi, dei costi e del contributo concesso;
- Controllare che i fondi pubblici siano utilizzati in maniera efficiente/efficace ed i progetti siano realizzati nella maniera più economica;
- Verificare nella fase di implementazione il rispetto della coerenza tra i progetti finanziati e gli obiettivi del PAL complessivo;
- Anticipare ogni possibile rischio e problema connesso alla realizzazione delle azioni del PAL;
- Prevedere dispositivi e meccanismi di intervento correttivi e di rimodulazione tempestivi, in caso di ritardi nella realizzazione dei progetti e/o altre criticità durante la fase di realizzazione.

Il sistema di monitoraggio e valutazione del PAL 2014-2020 sarà articolato nelle seguenti fasi:

- **monitoraggio in itinere** attraverso il quale si esaminerà l'andamento del PAL rispetto ai suoi obiettivi mediante indicatori di risultato e di impatto, eventualmente apportando opportune modifiche che ne migliorino la qualità e l'attuazione. Si analizzerà, inoltre, l'efficacia dell'attuazione e il conseguimento degli obiettivi del PAL. Al tal fine sono previste relazioni annuali e periodiche.
- **valutazione ex-post** a fine programmazione con lo scopo di valutare gli impatti a lungo termine e analizzare il grado di utilizzazione delle risorse, nonché l'efficacia e l'efficienza della programmazione.

Particolare attenzione sarà posta dal GAL a questo aspetto, considerato che un sistema di monitoraggio *efficace* contribuisce a facilitare il processo di gestione, aumenta la credibilità del GAL, dà fiducia e motiva gli attori del territorio ed è in grado di trasferire e riprodurre i benefici ottenuti. Altro importante aspetto su cui il GAL focalizzerà la propria attenzione è la valutazione dell'efficacia del Piano di Azione Locale e dell'efficienza finanziaria, così da consentire al GAL di

concentrare gli sforzi per il conseguimento degli obiettivi previsti. Il processo di valutazione, infatti, consente di esaminare in maniera completa, critica e oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni realizzate in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni che ci si prefigge di soddisfare. Al fine di valutare con precisione e tempestività l'attuazione del PAL e "misurare" il suo impatto socio-economico sul territorio, il GAL, nel rispetto delle procedure che saranno indicate dalla Regione e da AGEA, provvederà ad adottare una specifica metodologia di monitoraggio e valutazione dell'attuazione del proprio PAL, in modo da:

- **disporre di un aggiornamento costante sull'avanzamento del Programma, per singola misura ed azione** (n° dei progetti, n° dei beneficiari, avvio di nuove imprese, ammontare degli impegni di spesa e di investimento, nuova occupazione di giovani e di donne, ecc.);
- **fornire al partenariato locale e in particolare al Consiglio di Amministrazione del GAL elementi per valutare lo stato di attuazione delle diverse misure**, il loro impatto sul territorio e valutare, soprattutto, la necessità di apportare tempestivi correttivi a progetti e programmi di intervento e, ove necessario, predisporre proposte di varianti del PAL da sottoporre alla approvazione della Regione;
- **supportare le attività di informazione della popolazione locale e dei soggetti istituzionali e sociali del territorio sul valore aggiunto apportato dal Leader per lo sviluppo locale** e mettere a disposizione della Regione le informazioni necessarie per valutare lo stato di attuazione del PAL e le sue ricadute sul territorio;
- **predisporre una reportistica sempre aggiornata sia riguardo alla tipologia di beneficiari e tutte le caratteristiche da questi rilevabili**, sia in merito agli aspetti finanziari con agevole rendicontazione delle risorse impegnate e di quelle relativamente spese.

In altri termini, si intende adottare la seguente **metodologia di monitoraggio**:

1. per ogni progetto finanziato (presentati sia da privati, sia da enti pubblici, che gestiti a regia diretta), in sede di istruttoria verrà compilata una scheda inserita nel verbale interno di istruttoria delle domande di sostegno, in cui saranno esplicitati e quantificati specifici indicatori, scelti tra quelli già individuati dalla presente SSL;
2. successivamente il responsabile del monitoraggio e controllo aggiornerà una specifica "banca dati" dei progetti da cui sarà possibile ricavare, all'occorrenza, la quantificazione degli indicatori per singola misura e per singola sottomisura/intervento, e sarà possibile valutare lo stato di avanzamento del PAL, per singola misura e sottomisura/intervento (n° dei progetti approvati, in corso o conclusi, n° dei beneficiari ammessi a contributo e di quelli che hanno ricevuto effettivamente il beneficio, n° delle nuove imprese qualificate ed avviate, ammontare degli impegni di spesa e di investimento, ammontare delle spese effettivamente sostenute, nuova occupazione creata e sue caratteristiche -giovani e donne, ecc.);

Sulla base delle informazioni sopra citate, sarà elaborato un **report semestrale** che verrà messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione del GAL e trasmesso alla Regione Puglia. Il Gal sarà comunque in ogni momento in grado di elaborare e trasmettere alla Regione Puglia i dati di monitoraggio alle scadenze fissate dall'Autorità di Gestione del PSR. Al fine di valutare l'impatto socio-economico sul territorio delle azioni attivate dal PAL, il GAL procederà a verificare, dopo un congruo periodo, i risultati effettivamente prodotti dalla attuazione dei progetti finanziati. In particolare, il tecnico del GAL incaricato del monitoraggio e valutazione provvederà, periodicamente, ad apposita verifica dei progetti finanziati, anche in situ, per valutarne gli esiti e l'impatto dell'investimento/intervento realizzato e predisporrà una sintetica relazione i cui elementi essenziali dovranno essere inclusi nelle relazioni annuali sulla attuazione del PAL. Nello svolgimento di tali attività, si farà riferimento anche al questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale definito nell'Allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014. Inoltre,

secondo le indicazioni fornite dai documenti dell'Unione europea, la fase di strutturazione sarà affrontata dal valutatore interno al GAL tenendo conto della:

- **logica di intervento**, attraverso la quale verificare i nessi causali tra i fabbisogni, il sistema degli obiettivi del PSR e degli altri Fondi SIE e le relative demarcazioni, quelli delle principali politiche nazionali e regionali che insistono sul territorio oggetto della SSL, le azioni programmate e gli effetti attesi (out-put, risultati ed impatti);
- **definizione dei criteri e delle metodologie** (inclusi gli indicatori) da utilizzare per dare risposta alle “domande valutative” - relative sia alle singole sotto misure (domande specifiche) sia al PAL nel suo insieme (domande “trasversali”) – e verificare in che misura le forme di sostegno/intervento previste dal PAL contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo rurale.

Per quanto concerne l'attività di **sorveglianza**, il GAL Magna Grecia procederà ad adottare specifiche procedure per la *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* (VCM) previste nel PAL, al fine di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità delle procedure di selezione dei fornitori, la documentazione necessaria per la verifica puntuale della eleggibilità delle spese e della loro congruità, ecc.

Coerentemente con le disposizioni fissate dall'Autorità di Gestione del PSR, il GAL assicurerà l'attività di sorveglianza attraverso la produzione delle relazioni periodiche richieste dalla stessa Autorità di gestione, necessarie per seguire in tempo reale l'andamento del PAL e contribuire alla divulgazione dei risultati attraverso il sistema di sorveglianza e pubblicizzazione. Tali relazioni conterranno informazioni riguardanti la rendicontazione, le eventuali modifiche al PAL, il suo andamento fisico in termini di prodotto e risultato, l'andamento finanziario, i principali risultati della valutazione *in itinere*. Il GAL provvederà anche ad adeguare i supporti informatici attualmente in uso, in particolare il software per il monitoraggio degli impegni assunti in attuazione del PAL, qualora non venga fornito direttamente dalla Autorità di Gestione del PSR, anche al fine di integrarvi la banca dati degli indicatori previsti dal PAL a supporto del monitoraggio e della valutazione. Inoltre, si continuerà ad utilizzare il sistema di protocollazione e archiviazione di tutta la corrispondenza del GAL, sia in entrata che in uscita, e le domande di sostegno saranno archiviate per Azione ed Intervento, in appositi fascicoli, contenenti per ognuna: copia firmata del verbale interno, della check-list e del verbale di istruttoria. Tale documentazione, unitamente a quella specifica della società (bilanci e relative relazioni, verbali delle Assemblee dei soci e del Consiglio di Amministrazione), alla documentazione di gara per l'acquisizione di beni e servizi e l'acquisizione di competenze e degli incarichi conferiti saranno archiviati, per almeno 10 anni, presso la sede operativa del GAL, sita in Piazza Santa Lucia s.n. c/o Pinacoteca Palazzo De Felice – Grottaglie (TA).

Il sistema di controllo e monitoraggio prevede la predisposizione di un set di schede di monitoraggio, di questionari e schede di rilevazione sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi ammessi al contributo del PAL, sia per quanto concerne gli aspetti amministrativi e di rendicontazione dei costi sostenuti in relazione agli interventi del PAL.

Il sistema di controllo e monitoraggio della strategia sarà realizzato e gestito direttamente dal personale interno del GAL, con l'eventuale assistenza tecnica di esperti esterni di comprovata esperienza e capacità nelle attività di controllo e monitoraggio di piani e programmi simili.

Il sistema di controllo e monitoraggio dovrà avvalersi di programmi (software) informativi dedicati già predisposti nella precedente programmazione, ma oggetto di revisione e aggiornamento.

Nella tabella seguente si riportano le principali fasi di implementazione e di attuazione del sistema di monitoraggio.

CRONOPROGRAMMA MONITORAGGIO E CONTROLLO

Controllo e monitoraggio del PAL	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
Semestri	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II
Sviluppo sistema monitoraggio												
Gestione/Attuazione monitoraggio												
Momenti di controllo												
Relazioni avanzamento PAL												
Diffusione risultati monitoraggio												
Trasmissione RAE art. 75 Reg (UE) 1305/2013												

In stretto raccordo con le attività di monitoraggio e controllo della strategia saranno predisposte anche attività di valutazione della strategia.

Obiettivo generale della valutazione sarà quello di valutare la qualità, il valore aggiunto e l'impatto del PAL sul processo di sviluppo rurale del territorio di pertinenza, ovvero di rispondere alla domanda basilare "gli obiettivi del PAL sono stati raggiunti?".

Inoltre la valutazione del PAL focalizzerà l'attenzione sui seguenti obiettivi specifici, complementari agli obiettivi di monitoraggio:

- Capitalizzare gli insegnamenti e le esperienze apprese nella fase di realizzazione del PAL;
- Migliorare l'implementazione del PAL, in termini di efficacia ed efficienza degli azioni;
- Creare le basi per possibili sviluppi futuri del PAL, così come per eventuali rimodulazione del piano (previa approvazione da parte dei competenti uffici regionali);
- Rendicontare pubblicamente in maniera trasparente l'uso dei fondi pubblici LEADER;
- Fornire raccomandazione ed integrazioni utili al partenariato locale, in particolare per quanto concerne eventuali rimodulazioni del PAL e la programmazione post 2020.

Ai fini della valutazione intermedia e finale del PAL 2014-2020 saranno presi in considerazione i seguenti e specifici aspetti:

Tabella 6.9 – Aspetti e tematiche della valutazione intermedia e finale del PAL 2014/2020.

Aspetti di valutazione intermedia e finale del PAL 2014/2020	Tematiche oggetto della valutazione intermedia e finale del PAL 2014/2020
- Efficacia – al fine di confrontare quanto è stato realizzato rispetto a quanto programmato nel PAL (realizzazioni, risultati e impatti effettivi rispetto a quelli attesi e stimati) : in quale misura il PAL ha permesso di raggiungere gli obiettivi specifici; - Efficienza – rappresenta il rapporto tra realizzazione (risultati raggiunti) e risorse (in primo luogo risorse finanziarie) impegnate per ottenere i risultati: in quale misura le risorse si sono tradotte in realizzazione e risultati; - Pertinenza – coerenza tra gli obiettivi del PAL e analisi dei bisogni: in quale misura gli obiettivi del PAL sono pertinenti/coerenti rispetto all'evolversi dei bisogni e delle priorità del GAL; - Utilità: in che misura il PAL ha avuto una incidenza sui gruppi target/popolazione destinataria degli interventi rispetto ai loro bisogni; - Sostenibilità: in quale misura si può prevedere che i risultati raggiunti (i cambiamenti, i benefici) possono mantenersi nel tempo, una volta completato il PAL.	- Capacità della strategia di dare piena attuazione delle caratteristiche dell'approccio LEADER e di creare valore aggiunto, con particolare attenzione agli aspetti di innovazione, integrazione e multi-settorialità dei progetti finanziati; - Sana e buona gestione finanziaria della strategia da parte del GAL e nello specifico sarà valutata la capacità del GAL di tenere in debito conto l'esigenza di efficienza/efficacia nell'attuazione della strategia; - Procedure di selezione dei progetti trasparenti e documentabili al fine di consentire la verifica delle validità e delle decisioni prese; - Risultati e obiettivi raggiunti, con particolare attenzione alla coerenza tra criteri di selezione, progetti finanziati ed obiettivi raggiunti; - Efficienza operativa del GAL nell'attività di gestione e di animazione della strategia.

L'attività di valutazione verrà svolta secondo una metodologia partecipata, orientata allo sviluppo delle capacità e delle competenze sia dello staff del GAL sia dei beneficiari del PAL, allo scopo di promuovere una cultura della valutazione nell'ambito della programmazione locale.

Le attività di valutazione previste sono sintetizzate nella seguente tabella

n.	Attività
1	Raccolta e analisi dei dati, a partire dai report di monitoraggio ed altri dati forniti internamente dal GAL e dai beneficiari del PAL; ai fini della valutazione tali dati potranno essere integrati da dati ed informazioni provenienti da banche dati e fonti ufficiali, dati disponibili a livello provinciale/regionale, etc
2	Elaborazione e diffusione di questionari di valutazione, quantitativa e qualitativa ai beneficiari del PAL, membri del partenariato locale, altri soggetti che operano negli ambiti della strategia; raccolta ed analisi sistemica delle risposte ai questionari valutativi
3	Elaborazione dei rapporti di valutazione che saranno articolati in una parte generale sulle performances della strategia (capacità di assorbimenti delle risorse, efficienza/efficacia delle operazioni, risultati ottenuti e indicatori di realizzazione, percentuali di successo), una parte specifica dedicata a ciascuna delle tematiche del PAL, una parte conclusiva con le raccomandazioni per gli sviluppi successivi
4	Focus Group (almeno 2 per anno) con il personale del GAL, i membri del CDA del GAL e ai rappresentanti del partenariato per l'analisi, il confronto diretto e la discussione sugli aspetti prioritari della valutazione della strategia, punti di forza e debolezza e per l'elaborazione del rapporto di valutazione
5	Focus Group (almeno 1 per anno) con i rappresentanti degli istituzioni locali e altri soggetti pubblici e i privati che operano nell'ambito della strategia quale momento di confronto e discussione
6	Comunicazione e diffusione dei risultati di valutazione

Le attività di valutazione della strategia poste in essere dal personale del GAL saranno coordinate e realizzate in stretto collegamento con le attività e le indicazioni del valutatore del PSR 2014 – 2020 della Regione Puglia.

6.4 - Diagramma di GANTT che dimostra la congruità dei tempi previsti rispetto alle attività da svolgere

Si riporta di seguito il Diagramma di GANTT che dimostra la congruità dei tempi previsti rispetto alle attività da svolgere e rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle **attività** ed individua con chiarezza durata delle **attività**, impegno delle risorse e output.

Tabella 6.10 – Diagramma di Gantt attività

Diagramma di GANNT attività			2017		2018		2019		2020	
			I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE
Sviluppo, innovazione ed integrazione dei sistemi produttivi localmente sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato) per rafforzare l'attrattività del territorio		Azione 1 - CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE								
	1.1	Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro								
	1.2	Avviamento start-up innovative								
	1.3	Iniziative di accompagnamento per start-up e imprese innovative (mentoring e coaching)								
		Azione 2 - SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0								
	2.1	Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)								
		Azione 3 - ECO-DISTRETTO								
	3.1	Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio								
	3.2	Adeguamento ecocompatibile delle imprese								
	3.3	Itinerario Eco-Turistico								
		Azione 4 - INNOVAZIONE SOCIALE								
	4.1	Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati								
	4.2	Iniziative di informazione e accompagnamento agli operatori locali e start-up nel campo dell'innovazione sociale								
	4.3	Creazione di imprese (start-up) orientate all'innovazione sociale								
		Azione 5 - RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA								
	5.1	Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete								
	5.2	Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile								
	5.3	Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero								
	5.4	Laboratori esperienziali comuni per turisti								
MONITORAGGIO E CONTROLLO			M&C	M&C	M&C	M&C	M&C	M&C	M&C	M&C
STIMA DELLO STATO DI AVANZAMENTO PROGRESSIVO DELLA SPESA PUBBLICA			0%	8,8%	24,4%	49,8%	73,5%	93,4%	100%	
MILESTONES			M1 COMPLETAMENTO PROCEDURE E AVVIO BANDI		M2 50% SPESA PUBBLICA E TUTTE LE MISURE ATTIVATE			M3 COMPLETAMENTO DI TUTTE LE MISURE		

7. Esperienze pregresse

7.1 Descrizione delle esperienze pregresse e delle adeguate nell'uso di fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale, indicando, nello specifico, numero di anni, numero di esperienze etc.

La SSL (Strategia di Sviluppo Locale) del GAL Magna Grecia intende inserirsi nel percorso già intrapreso nella passata programmazione dal GAL Colline Joniche, società operativa dal luglio 2011 nell'ambito dell'asse Leader dal PSR 2007-2013.

L'esperienza ed il know-how acquisiti dal Gal Colline Joniche, rispettivamente nella gestione dei fondi pubblici e nei progetti di sviluppo locale, verranno trasmessi al GAL Magna Grecia e ciò consentirà la continuità di un vasto patrimonio di conoscenze e di competenze tecniche per la pianificazione di strategie di sviluppo locale partecipative. Le esperienze pregresse si possono ricondurre ad un doppio livello d'intervento: da un lato la gestione di finanziamenti a bando, rientranti nella Misura 413 del PSL 2007-2013, per un totale di 7.145.420,76 € di contributo pubblico concesso e dall'altro gli interventi a regia diretta per complessivi 875.000,00 €. Gli stessi assommano ad un totale di 8.020.420,76 € investiti su tutta l'area di pertinenza.

Il GAL Colline Joniche nella passata programmazione ha anche potuto sviluppare una importante esperienza in seno alle attività di animazione territoriale ed all'attivazione di n. 6 progetti di cooperazione.

Gestione di finanziamenti a bando.

Con riferimento ai finanziamenti a bando sono stati portati a termine dal GAL Colline Joniche nella passata programmazione n. 127 progetti per un totale di 7.145.420,76 € di contributo pubblico concesso, comprensivi di n. 60 voucher formativi.

Le misure hanno riguardato:

- la diversificazione in attività connesse a quelle agricole (misura 311);
- la creazione e rafforzamento di microimprese (misura 312);
- le incentivazioni di attività turistiche (misura 313);
- i servizi essenziali per la popolazione e le aree rurali (misura 321);
- la tutela del patrimonio rurale (misura 323);
- la formazione di Operatore di masseria didattica ed Esperto di marketing turistico e territoriale (misura 331).

Il GAL Colline Joniche ha in questo modo accumulato esperienze in ambito di elaborazione ed allineamento dei bandi alla normativa di riferimento, in sede di valutazione e selezione dei beneficiari e nei processi di monitoraggio e rendicontazione parziale e finale.

Interventi a regia diretta.

Con riferimento agli interventi a regia diretta, il Gal Colline Joniche ha gestito in piena autonomia finanziaria 875.000,00 € di contributi pubblici destinati ai progetti di promozione e valorizzazione del territorio. A tal fine sono state attivate le seguenti misure:

Misura 313 Az.1 Creazione di itinerari naturalistici, enogastronomici:

- n°5 progetti di cui il primo inerente lo studio degli itinerari turistici, enogastronomici e naturalistici sul territorio del GAL;
- n°3 box informativi/stazioni di ricarica per e-bike localizzati nei comuni di Grottaglie, Pulsano e Crispiano;
- realizzazione di brochure turistica in 3 lingue differenti;

- realizzazione di un portale web a supporto degli itinerari realizzati ed informativo del territorio di pertinenza del GAL;
- acquisto di spazi pubblicitari presso Aeroporto di Bari;

Misura 313 Az.2 Creazione di centri di informazione ed accoglienza turistica:

- realizzazione di lavori edili e di ristrutturazione e la fornitura e la posa in opera degli arredi per n°4 Centri di Informazione Turistica (I.A.T.) alcuni presso immobili di pregio architettonico (Grottaglie, Pulsano, Crispiano) mentre un'immobile sottratto alla mafia (San Giorgio Jonico);
- realizzazione di n. 1 brochure e guida turistica destinate alla promozione e valorizzazione del territorio del GAL.

Misura 313 Az.3 Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale per l'accesso alle aree naturali e alle piccole strutture ricettive:

- realizzazione della rete sentieristica lunga per km 284,00 interessante principalmente le aree rurali e periurbane dei Centri del territorio del GAL mediante la realizzazione di cartellonistica e di punti di intervento con il collocamento di elementi di arredo urbano ad alto contenuto di design: tutti gli itinerari realizzati sono rintracciabili mediante sia portale web, finanziato mediante l'azione 1, sia attraverso il QR-code inserito su ogni cartello, mediante il quale, con una semplice app, si rinviene il percorso selezionato.

Progetti di Cooperazione transnazionali ed interterritoriali.

Il GAL Colline Joniche ha preso parte, congiuntamente ad altri GAL, a 6 diversi progetti di cooperazione transnazionali ed interterritoriali, stabilendo importanti collaborazioni e sinergie a livello istituzionale, economico e sociale con territori sia italiani che esteri. I progetti di cooperazione hanno consentito l'attuazione di scambio di buone prassi a livello locale e nazionale ed hanno offerto occasioni di promozione e di valorizzazione dei prodotti locali su nuovi mercati.

L'insieme delle attività svolte per l'attuazione dei sopracitati progetti ha determinato importanti benefici per il territorio essendo riusciti a coniugare la mission della cooperazione con le necessità locali. Di seguito si riportano in tabella i progetti attivati e realizzati.

Tabella 7.1. – progetti di cooperazione transnazionali ed interterritoriali attivati e realizzati.

PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE
Progetto Leadermed	“Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali” con azioni volte alla promozione e valorizzazione della dieta mediterranea come fattore identitario e culturale delle popolazioni: realizzata attività di incoming a Innsbruck-Austria
Progetto Cammini d'Europa	“Valorizzazione di itinerari storico-religiosi” mediante un approccio innovativo (mappatura con GPS di 110 Km di percorsi naturalistici) che ha garantito una nuova opportunità di sviluppo del turismo nelle aree rurali solitamente escluse dai grandi circuiti internazionali: il GAL Colline Joniche, unico GAL iscritto dal 2015 all'Associazione Europea delle Vie Francigene, ha commissionato la realizzazione di una pubblicazione scientifica all'archeologo-storico Prof. Roberto Caprara nonché la creazione di n.3 timbri attestanti il cammino percorso dai turisti
Progetto Pugliesi nel mondo	Promozione del turismo rurale attraverso la valorizzazione della memoria identitaria dei nostri emigrati all'estero
Progetto di cooperazione TEI.Net	Sviluppato da una rete di 13 GAL, di cui 3 stranieri ed ha previsto la creazione e la promozione di un'offerta turistica rurale, basata sulla valorizzazione di percorsi enogastronomici a carattere internazionale: nell'ambito della Misura 421 è stata realizzata una

	Casa del Gusto all'interno di un'ala del Castello ducale della famiglia D'Ayala nel centro storico di Carosino
“European Country Inn”	realizzazione di una Rete territoriale di Locande, <i>attraverso il Marchio E.C.I. “European Country Inn”</i>
La Puglia sposa il mondo	il Gal ha realizzato un insieme di attività ed iniziative all'interno della manifestazione Expo 2015 per la promozione dei prodotti locali con una vetrina dedicata all'artigianato artistico Grottagliese

Elevate esperienze sono state acquisite nella precedente programmazione 2007/2013 anche dagli altri portatori di interesse, attuali partner del GAL Magna Grecia, e in particolar modo dalle Associazioni datoriali agricole (Confagricoltura, CIA, Coldiretti, Copagri). Il loro Know-how nell'ambito della gestione dei Fondi FEASR e il loro contributo consentirà al GAL Magna Grecia di migliorare il grado di efficienza della propria struttura, consentendo di raggiungere in maniera puntuale tutti gli obiettivi posti nella Strategia di Sviluppo Locale.

Capitale umano.

Per quanto attiene invece l'attività di *promozione territoriale*, si è dato vita all'organizzazione del *Consorzio dei Ceramisti di Grottaglie*, un'impresa difficile quanto soddisfacente, mediante la quale è stato possibile realizzare un piano di collaborazione amministrativa, commerciale e turistica tra le botteghe del Quartiere delle Ceramiche.

Di rilevante importanza, per lo sviluppo dell'innovazione nel settore agricolo, è stata la collaborazione scientifica per la realizzazione e promozione del *Pesto di Foglie di Vite* e l'inaugurazione dell'impianto di *trasformazione della canapa* a Crispiano.

Per quanto attiene le attività di *animazione territoriale* si è provveduto allo sviluppo del progetto di ricerca **“Paleodieta”** con *l'Università Campus Bio-Medico di Roma*: la ricerca ha avuto come obiettivo l'analisi della dieta tipica dell'area rientrante negli 11 Comuni del GAL Colline Joniche e dei suoi cambiamenti nel tempo attraverso interviste alla popolazione e somministrazione di questionari. L'analisi delle informazioni ottenute ha permesso di identificare le componenti che sono rimaste stabili nel tempo e quelle che sono state modificate, nonché di valutare l'impatto dei potenziali effetti salutistici dei cambiamenti ottenuti.

Adesione al progetto “Antenna PON R&I Puglia” per lo sviluppo condiviso nella creazione di comunità smart, imprese innovative e tecnologiche nelle comunità locali.

Adesione come partner operativo al progetto “Cantiere agricolo sociale” risultato primo classificato a livello nazionale e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Capacità amministrativa.

Da un punto di vista operativo il GAL Colline Joniche, in virtù della sua esperienza pregressa, ha già potuto disporre di uno staff interdisciplinare di 14 risorse umane con capacità gestionali, amministrative, area tecnica ed esperti in cooperazione, comunicazione e animazione territoriale. Inoltre si specifica che il GAL Colline Joniche ha disposto e continua a disporre di una sede operativa, con postazioni e dotazioni tecnologiche, in un palazzo antico posto nel centro storico di Grottaglie e messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Grottaglie.

8. Struttura del GAL e composizione del partenariato

8.1 Composizione del partenariato (capitale sociale) con indicazione dell'incidenza percentuale sul capitale sociale dei Comuni, degli altri Enti pubblici, della componente privata, delle OOPP (organizzazioni datoriali agricole), delle Associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel partenariato socio-economico del PSR o nell'elenco

CNEL, degli soggetti privati non esercitanti attività agricola e dei soggetti privati esercitanti attività agricola

Il Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.c.a r.l. si è costituito con atto pubblico in data 03.03.2017, alla presenza del notaio Avv. Antonella Ferrara nel pieno rispetto dei principi fissati dai criteri di selezione adottati dalla Regione Puglia per la Misura 19 del PSR. Il capitale sociale del GAL Magna Grecia è pari ad **Euro 30.000,000 interamente versato** e ripartito in ossequio ai criteri e modalità di selezione dei partenariati pubblico-privato di cui all'avviso di selezione pubblicato dalla Regione Puglia sul BURP in data 19 gennaio 2017 ovvero:

- le amministrazioni comunali sono sottoscrittori di quote paritetiche rappresentative il 18,33% del capitale sociale del neo costituito GAL Magna Grecia S.c.a r.l.;
- gli altri Enti pubblici sono sottoscrittori di quote rappresentative il 15% del capitale sociale del neo costituito GAL Magna Grecia S.c.a r.l.;
- le organizzazioni datoriali agricole sono sottoscrittori di quote rappresentative il 21% del capitale sociale del neo costituito GAL Magna Grecia S.c.a r.l.;
- altre associazioni di categorie rappresentate nel CNEL sono sottoscrittori di quote rappresentative il 20% del capitale sociale del neo costituito GAL Magna Grecia S.c.a r.l.;
- imprese e altre associazioni private non appartenenti ad alcuna delle precedenti categorie sono sottoscrittori del 25,67% del capitale sociale del neo costituito GAL Magna Grecia S.c.a r.l.;
- La componente privata del capitale sociale è superiore al 60% del capitale complessivamente sottoscritto ovvero al 66,67%.

Il partenariato è attualmente costituito da n. 53 soci e di seguito si riportano le quote di capitale sociale sottoscritte in sede di costituzione e riportate all'interno dell'atto costitutivo depositato presso il Registro delle Imprese di Taranto in data 09.03.2017 Prot. N.5587:

Soggetti pubblici – Comuni

Denominazione	Quota (€)	Capitale Sociale%
Comune di GROTTAGLIE	500,00	1,67
Comune di CRISPIANO	500,00	1,67
Comune di SAN GIORGIO	500,00	1,67
Comune di PULSANO	500,00	1,67
Comune di STATTE	500,00	1,67
Comune di LEPORANO	500,00	1,67
Comune di CAROSINO	500,00	1,67
Comune di MONTEMESOLA	500,00	1,67
Comune di FAGGIANO	500,00	1,67
Comune di ROCCAFORZATA	500,00	1,67
Comune di MONTEPARANO	500,00	1,67
TOTALE	5.500,00	18,33

Soggetti pubblici diversi

Denominazione	Quota (€)	Capitale Sociale %
Camera di Commercio di Taranto	4.400,00	14,67
Istituto "Sandro Pertini" Grottaglie	100,00	0,33
TOTALE	4.500,00	15,00

Soggetti privati – OOPP Organizzazioni datoriali agricole

Denominazione	Quota (€)	Capitale Sociale %
Coldiretti Taranto	1.575,00	5,25
Confagricoltura Taranto	1.575,00	5,25
Confederazione Italiana Agricoltori Taranto	1.575,00	5,25
Copagri Puglia	1.575,00	5,25
TOTALE	6.300,00	21,00

Soggetti privati – Portatori di interessi collettivi presenti nel partenariato

Socio-Economico del PSR o nell'elenco CNEL

Denominazione	Quota (€)	Capitale Sociale %
Confindustria Taranto - Associazione degli industriali di Taranto	1.000,00	3,33
CNA Taranto - Confederazione Nazionale Artigiani di Taranto	600,00	2,00
Confcommercio Imprese per l'Italia - Associazione provinciale di Taranto	600,00	2,00
Legacoop Puglia	1.400,00	4,67
Casartigiani Taranto	600,00	2,00
CST Unione Italiana del Lavoro - UIL Taranto	600,00	2,00
FLAI Confederazione Generale Italiana del Lavoro - CGIL Taranto	600,00	2,00
FAI Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - CISL Taranto	600,00	2,00
TOTALE	6.000,00	20,00

Soggetti privati esercitanti attività agricola

Denominazione	Quota (€)	Capitale Sociale %
Az. Agricola Motolese Nicola	150,00	0,50
Az. Agricola Marangella Francesco	150,00	0,50
Az. Agricola De Filippis Angelo	150,00	0,50
Az. Agricola De Filippis Giuseppe	150,00	0,50
Az Agricola Cavallo Alfonso	150,00	0,50
Az. Agricola Lazzaro Luca	150,00	0,50
Coop. Agricola POMGRANA S.r.l.	150,00	0,50
TOTALE	1.050,00	3,50

Soggetti privati non esercitanti attività agricola

Denominazione	Quota (€)	Capitale Sociale %
Gruppo Azione Locale "Colline Joniche" S.c.a r.l.	1.350,00	4,50
Consorzio dei Ceramisti di Grottaglie	350,00	1,17
Consorzio Marina di Pulsano	350,00	1,17
C.L.A.A.I. Puglia delegazione Taranto e Brindisi	550,00	1,83
Soc. Coop. Sistema Museo	250,00	0,83
Euronet S.r.l.	350,00	1,17
Bontà S.r.l.	250,00	0,83
Associazione di volontariato Gruppo Anonimo '74	100,00	0,33
Agricoltura Jonica Servizi S.r.l.	250,00	0,83
Società sportiva dilettantistica "Polisportiva San Francesco De Geronimo" ONLUS	150,00	0,50
Associazione di Promozione Sociale "Formare Puglia"	250,00	0,83
Pluriassociazione "San Francesco De Geronimo" ONLUS	150,00	0,50
UIPA Unione Italiana Professionalità in Agricoltura	150,00	0,50
Associazione Musicale Jonica - AMJ	100,00	0,33
OBIETTIVO FORMAZIONE S.R.L.	250,00	0,83
ANCE TARANTO – Sezione Costruttori Edili di Confindustria Taranto	550,00	1,83
PROGEVA S.R.L.	250,00	0,83
SMILE PUGLIA	250,00	0,83
Associazione Turistica PRO LOCO DI CAROSINO	125,00	0,42
Ditta Ceramiche Antonio La Grotta	500,00	1,67
Associazione Turistica PRO LOCO DI SAN GIORGIO JONICO	250,00	0,83
TOTALE	6.650,00	22,17

8.2 Composizione dell'organo decisionale con indicazione dell'incidenza della quota di capitale sociale rappresentata da soggetti statutariamente designati da soci privati, da Comuni, Altri organismi pubblici, OOPP, Associazioni di rappresentanza degli interessi della

pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel partenariato socio-economico del PSR o nell'elenco CNEL.

Lo statuto societario del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. all'art. 20 (amministrazione della società) recita:

“La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri. I componenti del Consiglio di Amministrazione saranno designati dall'Assemblea dei Soci secondo le seguenti modalità:

a) Membri statutariamente designati da Comuni tra >15% e <25% del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni in tema di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii;

b) Membri statutariamente designati da Altri Organismi di Enti Pubblici tra >15% e <25% del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni in tema di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii;

c) Membri statutariamente designati da Soci privati $\geq 60\%$ del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, prevedendo la seguente ulteriore suddivisione:

I. Membri statutariamente designati da Organizzazioni datoriali agricole tra >15% e <25% del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

II. Membri statutariamente designati dalle Associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e da altri portatori di interessi collettivi presenti nel Partenariato Socio-Economico del PSR o nell'elenco CNEL tra >15% e <25% del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

III. Membri statutariamente designati da Soci privati diversi da quelli di cui ai punti precedenti $\geq 10\%$ del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione.”

In sede di costituzione del GAL Magna Grecia S.c.a. r.l. avvenuto in data 03.03.2017 si è provveduto (ai sensi del bando pubblico per la selezione di strategie di sviluppo locale dei GAL della Regione Puglia pubblicato sul BURP n. 09 del 19/01/2017 e dei parametri e requisiti previsti secondo il prospetto di seguito riportato) alla nomina dell'organo amministrativo composto da **11 membri** con durata di tre anni e di seguito riportati in tabella:

Tabella 8.1 – Composizione Consiglio di Amministrazione GAL Magna Grecia

N.	NOMINATIVO	DESIGNAZIONE
1	Ciro D'Alò (Vice Presidente)	Amministrazione Comunale di Grottaglie
2	Cosimo Fabbiano	Amministrazione Comunale di San Giorgio Jonico
3	Luca Lazzaro (Presidente)	Camera di Commercio di Taranto – Altri Enti Pubblici
4	Pietro De Padova	Camera di Commercio di Taranto – Altri Enti Pubblici
5	Lorenza Arré	Organizzazioni Datoriali Agricole – COPAGRI Puglia
6	Nicola Motolese	Organizzazioni Datoriali Agricole – Coldiretti Taranto
7	Oronzo Fornaro	Soggetti portatori di interessi collettivi – Confindustria Taranto
8	Katia De Luca	Soggetti portatori di interessi collettivi – Legacoop Puglia
9	Oronzo Patronelli	Soggetti Privati
10	Vito Egidio Ippolito	Soggetti Privati
11	Giuseppe Ecclesia	Soggetti Privati

Categorie Soci	N° componenti	% incidenza	Totale % incidenza
Comuni >15%<25%	2	18,33%	33,33%
Altri Enti Pubblici >15%<25%	2	15,00%	
OOPP Agricole >15%<25%	2	21,00%	66,67%
Altri portatori di interessi >15%<25%	2	20,00%	
Privati	3	25,67%	
COMPONENTI CdA	11		